



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 19 luglio 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 6

Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti	» 25
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 29
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 30
— Deposito bilancio finale di liquidazione	» 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 31
— Bandi di gara	» 34

Rettifiche	» 59
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 60
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

I.T.P. - S.p.a.

International Tax Planning

Sede in Roma, via della Camilluccia n. 535
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale n. 4167/1990 reg. soc.
Codice fiscale n. 03810421002

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede legale per il giorno 25 agosto 1993 alle ore 12, ed, occorrendo, nello stesso luogo ed ora il giorno 26 agosto 1993, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine a cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Enrico Santoro

S-13837 (A pagamento).

PROFIM - S.p.a.

Sede legale in Napoli, riviera di Chiaia n. 257
Capitale sociale L. 9.940.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 2311/1987 registro società
Codice fiscale n. 05248170630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 4 agosto 1993, alle ore 18, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 settembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione in merito alle trattative con la regione Campania per la locazione dell'immobile sociale;
2. Situazione finanziaria con particolare riferimento alla Banca Commerciale Italiana;
3. Stato della procedura di scissione societaria e provvedimenti conseguenziali;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Lamberti

S-13842 (A pagamento).

TURINDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Falerna Lido (Catanzaro), località Cartolano
Capitale sociale L. 1.134.250.000 interamente versato
Tribunale di Lamezia Terme n. 222 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 5 agosto 1993, alle ore 9, in prima convocazione, e per il giorno 6 agosto 1993, alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Falerna a Cosenza e conseguente modifica art. 3 Statuto sociale;
2. Modifica art. 17 dello statuto sociale nella parte concernente i quorum deliberativi dell'assemblea ordinaria e straordinaria di prima convocazione, con innalzamento degli stessi quorum a due terzi del capitale sociale per l'assemblea ordinaria, ed a tre quarti del capitale sociale per l'assemblea straordinaria;
3. Modifica art. 17 dello statuto sociale nella parte concernente il quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria di seconda convocazione, con innalzamento dello stesso quorum a due terzi del capitale sociale;
4. Modifica art. 17 dello statuto sociale nella parte concernente la nomina delle cariche sociali, con l'inserimento della clausola che preveda la nomina degli amministratori per voto palese e per appello nominale;
5. Modifica art. 17 dello statuto sociale nella parte concernente la nomina delle cariche sociali, con l'inserimento della clausola che assegni ad azionisti rappresentanti oltre un terzo del capitale sociale il diritto di designare e di eleggere due o tre componenti del Consiglio di amministrazione nelle rispettive ipotesi che il numero totale dei componenti deciso dall'assemblea sia cinque o sette;
6. Modifica art. 19 dello statuto sociale nella parte concernente la composizione del Consiglio di amministrazione, con la statuizione che il Consiglio di amministrazione, sia composto da cinque oppure, in alternativa, da sette membri, escludendo il numero di sei membri;
7. Modifica art. 25 dello statuto sociale nella parte concernente il quorum deliberativo per le adunanze del Consiglio di amministrazione, con l'inserimento della clausola che attribuisce validità alle delibere consiliari solo se prese con la maggioranza dei due terzi dei presenti, arrotondata per eccesso all'unità superiore.

Ai sensi di legge, i soci che intendono partecipare all'assemblea devono depositare le azioni presso la sede sociale o, in alternativa, presso lo studio del Presidente del collegio sindacale dott. Fausto Galimi sito in Cosenza viale della Repubblica n. 397, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Falerna, 8 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Vittorio Palermo

S-13845 (A pagamento).

INTERGREEN - S.p.a.

Sede legale in Montebelluna, via L. Pastro 1
Sede amministrativa in Brescia, viale Piave 62/64
Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 13832 registro società Tribunale di Treviso
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00775420268

I signori azionisti, consiglieri di amministrazione e sindaci di Intergreen S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa della società in Brescia, viale Piave n. 62/64, per il giorno 5 agosto 1993, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di aumento del capitale sociale da L. 760.000.000 a L. 6.080.000.000 mediante utilizzo del versamento soci in c/aumento capitale sociale di L. 1.200.000.000 e per la restante somma mediante utilizzo dei fondi di riserva;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni secondo legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruna Gelmetti

S-13853 (A pagamento).

SEROL - S.p.a.

Sede in Milano, viale Majno n. 5
Capitale sociale L. 1.00.000.000
Tribunale di Milano nn. 172470/5051/20

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cesare Suriani in Milano, via Boccaccio n. 45, per il giorno 6 agosto 1993, alle ore 14, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 agosto 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed averci voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Casarotti

S-13866 (A pagamento).

CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.

Sede sociale in Ceresara (Mantova), via Piubega n. 5/C
Tribunale di Mantova registro società n. 4898, volume n. 5648

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 26 agosto 1993, alle ore 14,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, per le ore 15,30 del 27 agosto 1993, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società «Tintoria di Ceresara S.r.l.» nella «CSP International Industria Calze S.p.a.».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Cuvier Boni

S-13877 (A pagamento).

TINTORIA DI CERESARA - S.r.l.

Sede sociale in Ceresara (Mantova), via Piubega n. 2
Tribunale di Mantova registro società n. 5210, volume n. 5960

I soci della società sono convocati presso la sede sociale in Ceresara (Mantova), via Piubega n. 2, per il giorno 26 agosto 1993, alle ore 16, in prima convocazione, ed, il giorno 27 agosto 1993, alle ore 17, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Società «Tintoria di Ceresara S.r.l.» nella «CSP International Industria Calze S.p.a.».

Ceresara, 9 luglio 1993

L'amministratore: Danilla Guidetti.

S-13878 (A pagamento).

FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via del Gesù n. 62
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 01234201000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede sociale in Roma, via del Gesù n. 62, alle ore 10, del giorno 4 agosto 1993, in prima convocazione, ed alle ore 10 nello stesso luogo per il giorno 5 agosto 1993, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione dell'amministratore unico;
2. Rapporto del Collegio sindacale;
- Italiana;
3. Esame ed approvazione del bilancio chiuso al 31 marzo 1993;
4. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: dott. Calderoni Roberto.

S-13887 (A pagamento).

IRCES «55» INGG. PISA & C. - S.p.a.

Imprese Riunite Costruzioni Edili e Stradali
Sede legale in Brescia, via Aldo Moro, 5
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 5026
C.C.I.A.A. di Brescia n. 104878
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00292650173

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la casa di Brescia, via Aldo Moro, n. 5, per il giorno 6 agosto 1993, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Garda Golf Immobiliare S.r.l., nella Irces «55» Ingg. Pisa & C. - S.p.a.; delibere inerenti e conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso le casse sociali nei termini di legge e di statuto.

Irces «55» Ingg. Pisa & C. - S.p.a.
p. il Consiglio di amministrazione:
Riccardo Pisa

S-13891 (A pagamento).

OSAI A-B - S.p.a.

Sede legale in Ivrea, corso Massimo d'Azeglio n. 69
Capitale sociale L. 2.613.636.000 interamente versato
Tribunale di Ivrea registro società n. 2807
Partita I.V.A. n. 00297440612

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Ivrea, corso M. d'Azeglio n. 69, per il giorno 25 agosto 1993, alle ore 10, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 26 agosto 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione della Tiesse Sistemi S.r.l., nella Osaì A-B S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 marzo 1993.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti i quali abbiano effettuato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale della società.

Ivrea, 6 luglio 1993

Il presidente: ing. Antonio Garroni.

S-13897 (A pagamento).

TECNOTOUR - S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa
Capitale sociale L. 1.800.000.000
Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29897
Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Bologna al n. 258796
Codice fiscale n. 03616500587

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dottor Carlo Vico in Bologna, via Santo Stefano n. 42, per il giorno 6 agosto 1993, alle ore 9, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 agosto 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Turistdata S.r.l.» con sede in Trento, via Segantini n. 23 nella «Tecnotour S.p.a.»; approvazione del relativo progetto e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 8 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Antonio Garroni

S-13898 (A pagamento).

OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.

Sede in Ivrea
Capitale sociale L. 90.000.000.000
Tribunale di Ivrea n. 936
Codice fiscale n. 00521840017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1993, alle ore 12, presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis, 77, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società Sysmeda - S.p.a., con sede in Ivrea;
2. Chiusura sede secondaria in Milano, via Gaetano Negri, 8/10.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta sin d'ora fissata per il giorno 31 agosto 1993, stessa ora e stesso luogo.

Ivrea, 1° luglio 1993

Olivetti Information Services - S.p.a.
Il presidente: ing. Luigi Pescarmona

S-13899 (A pagamento).

SYSMEDA - S.p.a.

Sede Ivrea
Capitale sociale L. 900.000.000
Tribunale Ivrea 6295
Codice fiscale 07248330586

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 agosto 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis, 77, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione progetto di fusione per incorporazione della società nella Olivetti Information Services - S.p.a., con sede in Ivrea.

Occorrendo una seconda convocazione, essa resta sin d'ora fissata per il giorno 31 agosto 1993, stessa ora e stesso luogo.

Ivrea, 1° luglio 1993

Sysmeda - S.p.a.
Il presidente: ing. Carlo Lombardozzi

S-13900 (A pagamento).

SARDEGNA NAVIGAZIONE FLOTTA SARDA**Società per azioni**

Sede in Olbia, via Genova n. 69
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Tempio Pausania reg. soc. 3626/87
Codice fiscale e Partita IVA 01340000908

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 4 agosto 1993 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 agosto 1993 in seconda convocazione alle ore 16, presso l'Hotel President ad Olbia, in via Principe Umberto n. 9 con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Elezione degli amministratori;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Elezione Collegio sindacale;
4. Esame ed approvazione del bilancio consuntivo al 31 dicembre 1992 e delle relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Situazione economica e finanziaria della società e deliberazioni conseguenti ed opportune;
2. Operazioni sul capitale ex artt. 2446 e 2447 del Codice civile in relazione all'approvazione del bilancio e della situazione dei conti al 30 aprile 1993;
3. Eventuale ricorso a procedure concorsuali minori e delega agli amministratori.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società ad Olbia, in via Genova n. 69.

Olbia, 12 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Francesco Zurru

S-13925 (A pagamento).

CENTRO LEASING - S.p.a.

Sede sociale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria 32/34
Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 19875
C.C.I.A.A. di Firenze n. 223779
Codice fiscale n. 00438000481

Per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 11, presso la sede della società in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 1° settembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla fusione per incorporazione nella Centro Leasing S.p.a. della Silea - Società Italiana Leasing S.p.a., con sede in Firenze, capitale sociale L. 2 miliardi.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, le Casse di Risparmio Italiane e l'I.C.C.R.I., almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 7 luglio 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Lapo Mazzei

F-999 (A pagamento).

SILEA - S.p.a.**Società Italiana Leasing**

Sede sociale in Firenze, via S. Caterina d'Alessandria 32/34
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 62732
C.C.I.A.A. di Firenze n. 449078
Codice fiscale n. 00587360322

Per il giorno 30 agosto 1993 alle ore 12, presso la sede della società in Firenze, via Santa Caterina d'Alessandria n. 32/34, in prima convocazione, e per il giorno 1° settembre 1993, stessa ora e luogo in seconda convocazione, è convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine alla fusione per incorporazione della Silea - Società Italiana Leasing S.p.a., nella Centro Leasing S.p.a. con sede in Firenze, capitale sociale L. 120 miliardi.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Firenze, 7 luglio 1993

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Lapo Mazzei

F-1000 (A pagamento).

TORGOMMA - S.p.a.

Sede legale Robassomero (Torino), viale Kennedy n. 4
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino n. 2727/79 di soc. e fasc.
Codice fiscale n. 02512550019

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 4 agosto 1993, presso la sede sociale, alle ore 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2447 del Codice civile; ripianamento perdite e ricostituzione del capitale sociale o, in alternativa, deliberazioni ex art. 2449; scioglimento della società e nomina del liquidatore.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il 5 agosto 1993 stessi ora e luogo.

Robassomero, 12 luglio 1993

P. Il Consiglio di amministrazione:
Maria Angela Barbero

S-13941 (A pagamento).

ABB ROBOTICA - S.p.a.

Sede sociale, Milano, Piazzale Lodi, 3

Capitale sociale L. 9.420.000.000 interamente versato
• Tribunale di Milano, reg. soc. 280349, vol. 7187, fasc. 49
C.C.I.A.A. Milano n. 1272539
Codice fiscale n. 09152870151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, piazzale Lodi, 3 alle ore 9,30 del giorno 21 settembre 1993, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 settembre 1993 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica del parziale utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
2. Deliberazioni relative.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari, nei termini di legge, presso la sede della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. ing. Norberto Achille

M-7028 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BRESCIA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Brescia, via Leonardo da Vinci n. 74

Reg. soc. Trib. Brescia n. 25282

Codice fiscale e Partita IVA n. 01386760175

I signori soci della Banca Popolare di Brescia sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno di mercoledì 8 settembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno di giovedì 9 settembre 1993, alla stessa ora, presso il Salone della Camera di commercio industria artigianato e agricoltura via Einaudi n. 23, Brescia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante aumento del valore nominale unitario delle azioni da L. 500 a L. 1.000; ulteriore aumento del capitale sociale a titolo gratuito mediante aumento del valore nominale unitario delle azioni da L. 1.000 a L. 5.000 con mandato per l'esecuzione, in una o più riprese, comunque entro il 20 marzo 1997, al Consiglio di amministrazione;

2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato;

3. Aumento del capitale sociale al servizio del prestito obbligazionario;

4. Conseguenti modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale.

Rammentiamo che il nostro Istituto e la Monte Titoli S.p.a. sono le uniche casse incaricate al deposito dei titoli (entro il 3 settembre 1993) e al rilascio dei biglietti assembleari.

Brescia, 7 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giacomo Franceschetti

C-18693 (A pagamento).

PROMO UMBRIA - S.p.a.

Sede legale Todi, fraz. Pantalla, loc. S. Giovanni, 153

Capitale sociale L. 3.550.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Perugia nn. 6742

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o notaio Antonioni in Perugia via Martiri dei Lager, 78 per il giorno 6 agosto 1993 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 9 settembre 1993, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, rapporto del Collegio sindacale e presentazione del bilancio al 31 dicembre 1992; delibere relative e conseguenziali;
2. Provvedimenti ai sensi degli artt. 2386 e 2401 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Li, 7 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: dott. Ilio Rustici

C-18705 (A pagamento).

PENTAFIN - S.p.a.

Sede in Brescia, via Creta 2
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Bossoni dott. Franco, in Brescia contrada S. Croce 16 in prima convocazione per il giorno 15 settembre 1993 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 settembre 1993 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Variazione degli articoli 19 e 20 dello Statuto sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Tomasoni Maddalena

C-18719 (A pagamento).

HOTEL VILLA SANT'ANDREA - S.p.a.

Catania - Via V. Ognina 147/G

L'assemblea dei soci è convocata presso lo studio Pogliese sito in Catania via C. Beccaria, 14, per il giorno 31 agosto 1993 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il successivo giorno 1° settembre 1993 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1992;
2. Rinnovo cariche sociali;

Parte straordinaria:

1. Copertura della perdita d'esercizio con integrale azzeramento del capitale sociale e con l'utilizzo del finanziamento dei soci;
2. Ricostruzione del capitale;
3. Trasferimento sede;
4. Modifiche statutarie.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
George Rizzo

C-18720 (A pagamento).

WELLCO - S.p.a.

Valdobbiadene (Treviso), viale Mazzini 43
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Treviso
al n. 8015 registro società

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 4 agosto 1993 ad ore 11 ed in seconda convocazione il 5 agosto 1993 ad ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina amministratori;
2. Determinazione compensi agli amministratori per l'esercizio 1993/1994;
3. Varie eventuali.

Valdobbiadene, 6 luglio 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Avancini Federico

C-18841 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DI TERRACINA**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario Tutela Depositi

Sede in Terracina, viale Circe n. 56
Capitale sociale L. 3.003.225.000 al 31 dicembre 1991
Riserve L. 39.659.408.646 al 31 dicembre 1991
Tribunale di Latina registro società n. 834
Partita I.V.A. n. 01243370598

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunica che, con decorrenza 10 luglio 1993, vengono ridotti di mezzo punto percentuale i tassi creditori corrisposti, sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio sia nominativi che al portatore, fermi restando i tassi minimi applicati e pubblicizzati.

p. Banca Popolare di Terracina
Il presidente: dott. Umberto Marazzi

S-13835 (A pagamento).

MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Istituto di Credito di Diritto Pubblico

Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena

Iscrizione del 23 luglio 1992

Aderente al Fondo Interbancario Tutela dei Depositi

Sede e Direzione Generale in Siena, piazza Salimbeni, 3
Fondi patrimoniali e fondi rischi azienda bancaria
al 31 dicembre 1992 L. 5.049.621.166.014

Iscritto alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Siena al n. 659

Codice fiscale n. 00116670522

Partita I.V.A. n. 00081600520

Il Monte dei Paschi di Siena, ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, informa la spettabile clientela che:

con decorrenza 9 luglio 1993 provvederà a diminuire di 0,75 punti percentuali tutti i tassi passivi dei conti correnti e depositi a risparmio presenti in archivio, con allineamento al 2,00% di quelli compresi nella fascia 2,01% - 2,74% e con successivo allineamento al massimo dell'8,00% dei tassi rimasti eventualmente superiori a tale limite dopo il suddetto intervento;

con decorrenza 9 luglio 1993 provvederà a diminuire di 0,50 punti percentuali i conti correnti e i depositi a risparmio del prodotto «Paschigiovani», i conti delle categorie «Clienti Commissionaria», «Speciali GPM» e «Versamento 3/10 Società costituende», già esclusi dall'intervento sopraindicato;

con decorrenza 16 luglio 1993 provvederà a diminuire di 0,75 punti percentuali i conti correnti delle categorie «Pensione Corrente», anch'essi esclusi dal suddetto intervento.

Siena, 13 luglio 1993

p. Monte dei Paschi di Siena: rag. Enrico Gettarelli.

S-13839 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale Roma, via San Martino della Battaglia n. 4

Capitale sociale e riserve L. 642.000.000.000

Iscritta al n. 7127/92 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04345031001

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 del decreto del Ministro del Tesoro 24 aprile 1992 e del provvedimento Banca d'Italia del 24 maggio 1992, in materia di trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si comunica che, con decorrenza 6 luglio 1993, i tassi creditori per la clientela sono stati ridotti entro un punto percentuale.

Roma, 8 luglio 1993

p. Banca Nazionale delle Comunicazioni S.p.a.
Il direttore generale: dott. Natale Gilio

S-13841 (A pagamento).

ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE**(IRI) - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vittorio Veneto, 89

Capitale sociale L. 1.873.779.156.000

Tribunale di Roma n. 6865/92

Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario IRI 1987-1994 a tasso variabile di nominali lire 1.000 miliardi (ABI 15664)

La tredicesima semestralità di interessi relativa al periodo 1° febbraio/31 luglio 1993, fissata nella misura del 7,70%, verrà messa in pagamento dal 1° agosto 1993 in ragione di L. 96.250 al lordo della ritenuta di legge, per ogni titolo da nominali L. 1.250.000 (valore vigente dal 1° febbraio 1993), contro presentazione della cedola n. 13.

Si rende noto che il tasso di interesse della cedola n. 14, relativa al semestre 1° agosto 1993/31 gennaio 1994 ed esigibile dal 1° febbraio 1994, è risultato determinato, a norma dell'art. 3 del regolamento del prestito, nella misura del 6,35% lordo.

Casse incaricate:

Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Credito Italiano e Banca di Roma.

p. Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) - S.p.a.
dott. Tommaso Milanese - dott. Ezio Lepidi

S-13843 (A pagamento).

BANCA DEL MONTE DI ROVIGO**Società per azioni**

Sede in Rovigo, corso del Popolo n. 185

Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 7627 del registro imprese

Adeguamento tassi

La Banca del Monte di Rovigo società per azioni comunica che ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92, con decorrenza 10 luglio 1993 sono state modificate le condizioni previste nei rapporti di conto corrente a credito della clientela e nei libretti di deposito a risparmio, applicando una diminuzione generalizzata dello 0,75% sulle misure del tasso in essere fermo restando l'attuale minimo del 3%.

Rovigo, 9 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Riccardo Pistilli.

S-13850 (A pagamento).

BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Codice ABI 3274/8

Sede legale e Direzione Generale in Giffoni Valle Piana (SA), piazza Umberto I, n. 31/32/33

Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato

Tribunale di Salerno n. 1793/2899

Partita I.V.A. n. 00170200653

Avviso dalla clientela

Si rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, con decorrenza 12 luglio 1993, i tassi sui depositi e conti correnti di clientela vengono ridotti di 1 (uno) punto.

N.B. Per i depositi vincolati a termine la suddetta variazione avrà effetto alla scadenza del vincolo, salvo quanto previsto dall'art. 13 delle norme per i depositi a risparmio.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giovanna Andria.

S-13851 (A pagamento).

BANCA CALDERARI - S.p.a.*Appartenente a Gruppo Creditizio Konzentra*

Sede sociale in Trento, via Oss Mazzurana n. 63

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Trento registro società n. 3170 vol. 24

C.C.I.A.A. di Trento n. 10469

Codice fiscale n. 00319010229

Modificazioni rapporti contrattuali

(avviso ai sensi art. 6 legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Ai sensi della disposizione citata si comunica a tutta la clientela che, con decorrenza 9 luglio 1993, è stata disposta la riduzione di 0,75 punti percentuali relativamente ai rapporti attivi (debitori per la Banca) regolati secondo qualsiasi forma tecnica.

Trento, 7 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Beniamino Vettori.

S-13852 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Sede legale e Direzione Generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela

(art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che, a partire dal 15 luglio 1993:

a) la remunerazione della raccolta libera (libretti di deposito a risparmio e saldi creditori di qualsivoglia c/c), verrà ridotta di 0,50 di punto percentuale, ad eccezione di quella la cui remunerazione risulta legata a predeterminati parametri (TUS, prime rate ABI, etc.);

b) il tasso minimo per qualsivoglia conto di deposito libero per qualsivoglia loro giacenza media annua risulta così determinata:

1,25% per i libretti di risparmio a capitalizzazione sia annua che semestrale;

1% per i saldi creditori di ogni tipologia di conto corrente;

c) sui depositi vincolati tradizionali rinnovati verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata del vincolo	Importo deposito	Tasso nominale 2 lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 5.000.000 a L. 19.999.999	8,25%
	da L. 20.000.000 a L. 49.999.999	8,50%
	da L. 50.000.000 ed oltre	8,75%
6 mesi	da L. 5.000.000 a L. 19.999.999	8%
	da L. 20.000.000 a L. 49.999.999	8,25%
	da L. 50.000.000 ed oltre	8,50%
12 mesi	da L. 5.000.000 a L. 19.999.999	7,75%
	da L. 20.000.000 a L. 49.999.999	8%
	da L. 50.000.000 ed oltre	8,25%

Palermo, 9 luglio 1993

p. Sicilcassa - S.p.a.

Direzione Generale:

dott. Antonino Nicoletti - dott. Erasmo Grutta

S-13858 (A pagamento).

CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele II, 48
Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
Riserve L. 122.432.150.473

Iscrizione Tribunale L'Aquila n. 4158

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00098090665

Avviso ai sensi dell'art. 6 legge 154/92

La Carispaq - Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila S.p.a. informa la propria clientela che, con decorrenza 15 luglio 1993, i tassi di interesse applicati ai depositi a risparmio liberi e ai conti correnti di corrispondenza saranno diminuiti di un punto, con esclusione dei tassi relativi ai «gruppi aziendali o professionali», che saranno diminuiti di 0,50 punti.

L'Aquila, 12 luglio 1993

p. Carispaq - S.p.a.

Il presidente: dott. Concezio Gizzarelli

S-13873 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.

La Cassa di Risparmio di Jesi S.p.a., con sede legale in Jesi, piazza Federico II n. 3, capitale sociale L. 146.280.000.000 interamente versato, iscritta al registro società presso il Tribunale di Ancona al n. 20391, comunica ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma secondo, legge 17 febbraio 1992 n. 154, che, con decorrenza 12 luglio 1993, viene apportata una diminuzione generalizzata dell'1,00% alla struttura dei propri tassi passivi.

Lì, 12 luglio 1993

Il direttore generale: dott. Iridio Cacciamani.

S-13874 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Sede legale e Direzione Generale in Palermo, via F. Cordova n. 76

Capitale sociale L. 400.000.000.000

Riserva e fondi L. 491.517.322.828

Iscritta al Tribunale di Palermo n. 38759 registro società

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03989900828

Ai sensi dell'art. 6 comma secondo della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», la Sicilcassa S.p.a. porta a conoscenza della propria clientela, che usufruisce di particolari condizioni riservate in regime di convenzione, ad aderenti e rappresentanti di associazioni professionali ed economiche e circoli di varia natura nonché a lavoratori dipendenti e pensionati, che, in relazione all'evoluzione del mercato monetario, ha deciso di ridurre i tassi d'interesse sulle giacenze in conto corrente e sui depositi a risparmio nominativi nella misura massima di 2,00 punti con decorrenza 12 luglio 1993.

Sono fatti salvi gli effetti previsti dall'art. 6 comma quinto della predetta legge.

Palermo, 12 luglio 1993

p. Sicilcassa - S.p.a.

Direzione Generale:

dott. Antonino Nicoletti - dott. Erasmo Grutta

S-13859 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESINO - S.c.r.l.

Bergamo, piazza Vittorio Veneto, 8

Capitale sociale L. 40.391.424.500

Tribunale di Bergamo registro società n. 16/101

La Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, ha deciso di ridurre:

i tassi passivi applicati ai conti correnti ordinari ed ai depositi a risparmio nella misura massima dell'1,00% con decorrenza 12 luglio 1993;

i tassi passivi applicati ai conti correnti convenzionati nella misura massima dello 0,75% con decorrenza 1° agosto 1993.

Il condirettore generale: Gaudenzio Cattaneo.

S-13875 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.

Sede legale: Città di Castello, piazza Matteotti, 1

Capitale sociale L. 32.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma secondo, si comunica che con decorrenza 19 luglio 1993 i tassi creditori saranno ridotti dell'1%.

Città di Castello, 9 luglio 1993

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-13876 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

*Gruppo Carimonte Albo dei Gruppi Creditizi
presso la Banca d'Italia al n. 20.001*
Sede legale Bologna, viale Aldo Moro, 18
Capitale sociale L. 250.000.000.000
Iscr. Tribunale di Bologna n. 57296
Codice Fiscale e Partiva IVA 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si informa che a seguito della riduzione di un punto del T.U.S. le condizioni attuali di tasso creditore sui depositi a risparmio ed in conto corrente saranno ridotte con decorrenza 6 giugno 1993 nella misura massima di un punto percentuale.

Avv. Arturo Franchini.

B-899 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Sede in Bologna, via Zamboni n. 20
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 e riserve L. 855.483.154.464
Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 società

Il Credito Romagnolo S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 che, a seguito della variazione del Tasso Ufficiale di Sconto, con decorrenza 6 luglio 1993, i tassi creditori sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio vengono diminuiti, in via generalizzata, di un punto percentuale, fermo ed invariato il tasso minimo del 2,50%

Bologna, 6 luglio 1993

p. Credito Romagnolo
Direzione Generale: Fabio Albertazzi - Giulio Magi

B-901 (A pagamento).

BANCA TOSCANA - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi
Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena
iscrizione del 23 luglio 1992*
Sede sociale in Firenze, corso n. 6
Capitale sociale L. 294.400.000.000 interamente versato
Riserve e fondi rischi L. 1.617.359.814.422
Iscritta al n. 1071 del registro delle società
presso il Tribunale di Firenze
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Firenze al n. 5836
Codice fiscale e partiva IVA n. 00470800483

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa la spettabile clientela che saranno ridotti di 0,75 punti percentuali i tassi di interesse su tutti i depositi e conti correnti creditori con decorrenza 6 luglio 1993 e con allineamento al tasso dell'8 per cento di tutti quelli che ad abbattimento avvenuto risultassero ancora superiori; fermo ed invariato il tasso minimo del 2 per cento.

Firenze, 9 luglio 1993

p. Banca Toscana
Direzione Generale: Brundi - Amadori

F-1003 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA

Società per azioni

Genova

Capitale sociale interamente versato L. 45.000.000.000
N. iscr. 55952 CDT Genova

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° aprile 1994, godimento 1° ottobre 1993, relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 18209 - Serie 65 - 1989/2004 ced. n. 10 - 6,20% lordo;
ABI 19296 - Serie 70 - 1989/2004 ced. n. 9 - 6,05% lordo;
ABI 26694 - Serie 72 - 1990/2005 ced. n. 7 - 6,10% lordo;
ABI 29231 - Serie 73 - 1992/2006 ced. n. 5 - 6,30% lordo;
ABI 48092 - Serie 77 - 1993/2008 ced. n. 2 - 6,30% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle dipendenze della Banca Carige S.p.a. delle Casse di Risparmio della Spezia e di Savona S.p.a. e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 5 luglio 1993

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-835 (A pagamento).

ISTITUTO DI CREDITO FONDIARIO DELLA LIGURIA

Società per azioni

Genova

Capitale sociale interamente versato L. 45.000.000.000
N. iscr. 55952 CDT Genova

Si dà notizia che le cedole con scadenza 1° gennaio 1994, godimento 1° luglio 1993, relative alle seguenti emissioni a tasso variabile saranno:

ABI 16450 - Serie 21 OP - 1987/2003 ced. n. 13 - 5,80% lordo;
ABI 17457 - Serie 22 OP - 1988/2004 ced. n. 11 - 5,80% lordo;
ABI 19272 - Serie 23 OP - 1989/2005 ced. n. 9 - 5,75% lordo;
ABI 25094 - Serie 24 OP - 1990/2002 ced. n. 8 - 5,95% lordo;
ABI 26251 - Serie 25 OP - 1990/2005 ced. n. 7 - 5,95% lordo;
ABI 27235 - Serie 26 OP - 1991/2006 ced. n. 6 - 5,85% lordo;
ABI 28241 - Serie 1027 OP - 1991/1999 ced. n. 5 - 5,85% lordo;
ABI 28242 - Serie 2027 OP - 1991/2007 ced. n. 5 - 5,85% lordo;
ABI 37003 - Serie 28 OP - 1992/2007 ced. n. 4 - 5,85% lordo;
ABI 45831 - Serie 29 OP - 1992/2006 ced. n. 3 - 6,05% lordo.

Il pagamento verrà effettuato dalle dipendenze della Banca Carige S.p.a. delle Casse di Risparmio della Spezia S.p.a. e di Savona S.p.a. e dagli Istituti di Credito all'uopo incaricati.

Genova, 5 luglio 1993

Il direttore: Renzo Tomatis.

G-836 (A pagamento).

CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo Creditizio Monte dei Paschi di Siena
Iscrizione del 23 luglio 1992*

Sede sociale in Cremona - Direzione Centrale in Milano
Capitale sociale L. 106.250.000.000
Riserve L. 350.023.025.656
Registro delle imprese di Cremona n. 178

Il Credito Commerciale S.p.a. ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, informa la spettabile clientela che in relazione alla variazione del Tasso Ufficiale di Sconto, con decorrenza 9 luglio 1993, provvede alla variazione dei tassi applicati alla clientela secondo il seguente schema:

Tassi passivi:

riduzione al 4,00 di tutti i rapporti di conto corrente e deposito a risparmio regolati a tassi compresi tra il 4,01% e il 5%;

riduzione di 1 punto percentuale di tutti i rapporti di conto corrente e depositi a risparmio regolati a tassi superiori o pari al 5,001% con allineamento al tasso massimo dell'8%

Milano, 9 luglio 1993

p. Credito Commerciale S.p.a.:
Damiano Pacifico - Luigi Gavardi

M-7029 (A pagamento).

BANCO CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE**Società per azioni**

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4

Fondata nel 1870

Sede sociale in Chiavari, via Sen. N.G. Dallorso n. 6

Direzione Generale in Genova, via Garibaldi n. 2

Capitale sociale L. 70.000.000.000 interamente versato
e riserve L. 246.341.401.280

Iscritta al n. 16 nel registro delle società presso la cancelleria del
Tribunale di Chiavari

Codice fiscale n. 00240080101

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari», comunica che, a seguito dell'andamento del mercato monetario, con decorrenza 9 luglio 1993, ai tassi passivi a vista verrà apportata una riduzione generalizzata dello 0,75%. In pari data il tasso passivo minimo di Istituto viene portato dal 2 all'1,50 per cento.

Genova, 8 luglio 1993

p. Banco di Chiavari e della Riviera Ligure
Direzione Generale: (firme illeggibili)

G-839 (A pagamento).

BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona, 25
Capitale sociale L. 671.364.932.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 24173

Codice fiscale 00799960158

Il Banco Ambrosiano Veneto informa che, a seguito della variazione del T.U.S., ha effettuato, con decorrenza 7 luglio 1993, una diminuzione dei tassi di interesse creditorie di tutti i c/c e depositi a risparmio, nella misura dell'8,75%, ferme restando le attuali condizioni standard di Istituto.

Riduzioni di misura anche maggiore saranno altresì effettuate al fine di allineare al 7,50% tutte le condizioni che risultassero superiori a tale limite.

Il «prime rate» ed il «top-rate», nell'ambito ed oltre i limiti di fido, dell'Istituto sono stati fissati con la medesima decorrenza rispettivamente al 10,75%, al 18,25% ed al 21,25%

Milano, 7 luglio 1993

p. Banco Ambrosiano Veneto
Il direttore generale: Carlo Salvatori

M-7030 (A pagamento).

BANCA DI LEGNANO**Società per azioni**

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi

Gruppo Banca Commerciale Italiana

Albo dei Gruppi Creditizi: cod. 2002.4

Sede sociale in Legnano, largo Franco Tosi n. 9

Capitale sociale L. 50.050.000.000 interamente versato

Riserve L. 397.811.951.260

Iscritta nel reg. soc. del Tribunale di Milano al n. 27001

C.C.I.A.A. di Milano n. 1806

Codice fiscale e partita IVA 00770920155

Variazione tassi creditori conti correnti e libretti a risparmio a vista. (ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154).

Si comunica che con decorrenza 14 luglio 1993 verranno ridotti dell'1% tutti i tassi creditori, fermo restando all'1,50% il minimo d'Istituto.

Legnano, 9 luglio 1993

p. Banca di Legnano S.p.a.
Il consigliere delegato: dott. Giorgio Nobis

M-7031 (A pagamento).

BANCA CESARE PONTI - S.p.a.

Sede di Milano, Piazza Duomo 19

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00714560158

Variazione tassi

Si comunica che, in relazione alla riduzione del T.U.S. del 6 luglio 1993, ed ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Banca Cesare Ponti S.p.a. apporterà, con decorrenza 12 luglio 1993, una riduzione sui tassi di remunerazione dei conti correnti e dei depositi a risparmio nella seguente misura:

valori dal 2,50% al 6,25% meno 0,50%;
valori superiori e/o uguali al 6,50% meno 0,75%.

Milano, 9 luglio 1993

p. Banca Cesare Ponti S.p.a.
Il direttore generale: Aldo Grassi

M-7036 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 120.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. n. 21635

Codice fiscale e partita IVA n. 01486060351

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 6 luglio 1993 vengono ridotti di 1 (uno) punto i tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei depositi a risparmio liberi.

Restano invariate le condizioni dei rapporti aventi in carico un tasso creditore pari o inferiore al 3,00%

Reggio Emilia, 8 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.
Il vice direttore generale: avv. Giampaolo Manenti

C-18694 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.*Avviso alla clientela*

(ex art. 6 comma secondo legge 17 febbraio 1992 n. 154)

La Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a., rende noto a tutta la clientela che, con decorrenza 7 luglio 1993, i tassi creditori relativi ai conti correnti con clienti ed ai libretti di deposito a risparmio subiscono il decremento di 1 (uno) punto percentuale.

Pesaro, 7 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Pesaro S.p.a.
Il presidente: avv. Gianfranco Sabbatini

C-18695 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTRA**Società coop. a responsabilità limitata**

Sede legale: Ostra (AN), via Mazzini, 93

Tribunale reg. soc. n. 608

Codice fiscale e partita IVA n. 00170080428

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dall'8 luglio 1993, i tassi di interesse passivi relativi a tutte le operazioni di provvista (depositi a risparmio, certificati di deposito, conti correnti, ecc.) sono stati diminuiti, in modo generalizzato, di 1,00 punti percentuali.

Il direttore: Orazi Corrado.

C-18700 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA CARNIA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Tolmezzo

La C.R.A. della Carnia comunica ai sensi della legge n. 154/92;

1) la riduzione dei tassi passivi, con decorrenza 1° luglio 1993, corrisposti sui libretti di deposito a risparmio liberi e sui conti correnti secondo il seguente criterio:

tassi fino al 3,5% invariati;
tassi oltre il 3,5% —0,50%.

Le diminuzioni di cui sopra valgono anche per i tassi relativi a rapporti trattati a fasce.

Li, 6 luglio 1993

p. Cassa Rurale ed Artigiana della Carnia
Il direttore generale: Montagner dott. Gianni

C-18706 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.

Sede legale Foligno, corso Cavour, 36

Capitale sociale e riserve L. 76.747.255.799

Reg. soc. Tribunale di Perugia n. 23924

Codice fiscale 00152110540

Comunicazione ai sensi legge 17 febbraio 1992, n. 154

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 154/92 si comunica quanto segue: dal 1° luglio 1993, conti correnti riduzione dello 0,50% minimo 2,50%; depositi a risparmio, riduzione dello 0,50% minimo 2%.

Foligno, 7 luglio 1993

p. Cassa di Risparmio di Foligno:
(firma illeggibile)

C-18708 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA MARITTIMA

Sede legale Falconara Marittima (AN), via Cavour, 3

Reg. soc. n. 14556 Trib. di Ancona

Codice fiscale 00982770422

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 14 giugno 1993 i tassi d'interesse relativi alle operazioni attive e passive sono stati diminuiti in via generalizzata di 0,50 punti.

Il presidente: dott. Regina Carlo.

C-18712 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANZANO (Udine)**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Manzano, via Roma n. 7

Partiva IVA 00251640306

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 2 luglio 1993, i tassi di interesse attivi per la clientela applicati dal ns. Istituto subiscono le seguenti variazioni:

diminuzione di 0,50 punti percentuali sui conti correnti di corrispondenza.

Il presidente: cav. p.t. Gastone Passoni.

C-18715 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON STELLA»**Società Coop. a resp. ill.**

Resuttano (CL)

Capitale e riserve L. 10.255.664.126

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° luglio 1993:

a) depositi a risparmio liberi e vincolati: I tassi di interesse applicati, con esclusione della fascia di giacenza fino a L. 1.000.000, vengono diminuiti dello 0,50%;

b) conti correnti: I tassi di interesse creditori applicati vengono diminuiti dello 0,50%.

Resuttano, 28 giugno 1993

Il presidente: Giovanni Arata.

C-18716 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1992 L.321.231.414.954

Iscritta al Tribunale di Ragusa n. 26 reg società

Avviso alla clientela

(ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n. 154, art. 6 comma secondo)

Si rende noto che in relazione alle mutate condizioni del mercato finanziario, con decorrenza 10 luglio 1993 saranno apportate le seguenti variazioni ai tassi:

Depositi a risparmio: riduzione dello 0,50%.

Tutti i depositi regolati ad un tasso superiore all'8%, dopo la suddetta variazione, saranno allineati a tale valore;

Conti correnti: riduzione dello 0,75%.

Tutti i conti correnti regolati ad un tasso superiore all'8%, dopo la suddetta variazione, saranno allineati a tale valore.

Inoltre, sempre con decorrenza 10 luglio 1993, il Prime Rate sarà ridotto all'11,50% ed il Top Rate al 18,50%.

Il presidente: dott. Mario Schinina.

C-18718 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO - TARVISIO - S.c.r.l.

Sede in Tarvisio (UD), via Alpi Giulie, 65/A

Partita IVA n. 00552180309

Ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che, con decorrenza 14 giugno 1993, i tassi passivi sui depositi a risparmio e sui conti correnti saranno diminuiti dello 0,50%.

Tarvisio, 14 giugno 1993

Il vice presidente: Massarutto Giovanni Antonio.

C-18728 (A pagamento).

CASSA RURALE DI SPIAZZO

Soc. Coop. a resp. ill.

Sede legale di Spiazio (TN), via San Vigilio n. 72

Iscritta al n. 1242 del reg. soc. c/o Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Spiazio S.c. a resp. ill., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi attivi: diminuzione del 0,50%;

Tassi passivi:

Diminuzione del 0,50% sui depositi a risparmio;

Diminuzione del 0,50% sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Spiazio, 29 giugno 1993

Il presidente: Giovanazzi Enzo.

C-18732 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PINZOLO

Soc. Coop. a resp. ill.

Sede legale Pinzolo, viale Marconi n. 2

Iscritta al n. 1279 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Pinzolo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° luglio 1993 procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

Tassi interesse passivi su depositi e c/c:

diminuzione dello 0,50% solamente sui depositi vincolati ai soci e sui c/c convenzionati «Tranquillo»;

rimangono invariati i tassi passivi sulle altre forme di c/c e depositi a risparmio;

Tassi interesse passivi su certificati di deposito:

diminuzione dello 0,25%;

Tassi interesse attivi sui prestiti:

diminuzione dello 0,50% generalizzata, ad eccezione:

mutui ai non soci diminuzione dello 0,75%;

aperture di credito in c/c ai soci per anticipazioni S.B.F. diminuzione dello 0,25%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Pinzolo 28 giugno 1993

Il presidente: Vidi Riccardo.

C-18733 (A pagamento).

CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO

Soc. Coop. resp. ill.

Sede legale Molina di Ledro (TN), via Maffei, 69

Iscritta al Tribunale di Rovereto al n. 390 r.s.

Codice fiscale n. 00106060221

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione del 0,50%;

tassi passivi: diminuzione del 0,50% sui depositi a risparmio, certificati di deposito e sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni su fogli analitici esposti negli uffici della sede.

Molina di Ledro, 30 giugno 1993

p. Cassa Rurale di Molina di Ledro

Il direttore: Faustino Baldessari

C-18735 (A pagamento).

CASSA RURALE DI OLTRESARCA - ALTO GARDA

Società Coop. a resp. illim.

Sede legale Nago (TN), via S. Sighele, 7

Iscritta al n. 392 del reg. soc.

presso il Tribunale di Rovereto (TN)

La Cassa Rurale di Oltresarca - Alto Garda Soc. Coop. a resp. ill., ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi attivi: diminuzione del 0,50% escluso mutui chirografari e tassi oltre prime - rate;

tassi passivi:

diminuzione del 0,50% sui depositi a risparmio e certificati di deposito;

diminuzione del 0,50% sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Arco, 30 giugno 1993

Il presidente: Marcabruni Luigino.

C-18737 (A pagamento).

CASSA RURALE DI ARCO - S.c.r.i.

Sede legale Arco, viale delle Magnolie n. 1
Iscritta al n. 369 del reg. soc.
presso il Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale di Arco, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0,50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni passive.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutte le filiali.

Arco, 30 giugno 1993

Il presidente: Mario Parisi.

C-18743 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA

Società Coop. a resp. illim.

Sede legale Fucine di Ossana, via 3 Novembre, 16
Iscritta al n. 1325 del reg. soc.
presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale di Pejo e Ossana, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione del 0,50% sui depositi a risparmio e certificati di deposito;

tassi passivi: diminuzione del 0,50% sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Cogolo, 1° luglio 1993

Il presidente: Dell'Eva Marco.

C-18744 (A pagamento).

CASSA RURALE DI VOLANO

Società Coop. a resp. limitata

Sede legale Volano, via Tei n. 6
Iscritta al n. 566 del reg. soc.
presso il Tribunale di Rovereto

La Cassa Rurale di Volano, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° luglio 1993, procederà alla seguente variazione dei tassi sui depositi a risparmio:

per giacenze da 0 a 20 milioni: 4,50%;

per giacenze da 20 a 50 milioni: 6%;

per giacenze oltre 50 milioni: 7,5%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede.

Volano, 1° luglio 1993

Il presidente: Beppino Raffaelli.

C-18745 (A pagamento).

**CASSA RURALE DELLE GIUDICARIE
E DELLA PAGANELLA**

Società Coop. a resp. illim.

Sede legale Bleggio Inferiore (TN)

Ai sensi e per gli effetti della legge del 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 16 luglio 1993, vengono applicate, alle condizioni praticate, le seguenti variazioni:

diminuzione generalizzata di 1,00 punto percentuale dei tassi passivi sui conti correnti e depositi a risparmio;

aumento generalizzato di 0,50 punti degli spreads applicati ai tassi di riferimento adottati per la determinazione dei tassi attivi.

Bleggio Inferiore, 7 luglio 1993

Il presidente: Contrini Renzo.

C-18746 (A pagamento).

**CASSA RURALE DI POVO
E VIGO CORTESANO - TRENTO**

Società Coop. a resp. limitata

Sede legale Povo, via don T. Dallafior, 2
Iscritta al n. 1319 vol. VII reg. soc.
presso il Tribunale di Trento

Si comunica che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992, n. 154, con decorrenza 10 luglio 1993, la misura degli interessi creditorii sui depositi a risparmio e sui conti correnti con la clientela subiranno una diminuzione massima di 1,00%.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici esposti all'interno di tutti i nostri sportelli.

Povo, 6 luglio 1993

Il presidente: Zambotti Ottone.

C-18747 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA
DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.**

Vicenza

La Cassa Rurale ed Artigiana di Campiglia dei Berici S.c.a.r.l. Vicenza, in ottemperanza alle disposizioni della legge 17 febbraio 1992 n. 154 comunica alla rispettabile clientela che a seguito dell'andamento del mercato finanziario provvederà con decorrenza 1° luglio 1993 a diminuire i tassi praticati sulle operazioni di raccolta nella misura massima del 2%.

Campiglia dei Berici, 1° luglio 1993

Il vice presidente: Marino Cerato.

C-18749 (A pagamento).

BREVI TOURS - S.r.l.

Sede in Brescia, via Trieste n. 22/A
Registro società n. 15955

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (Iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 28 giugno 1993 al n. 23621 registro d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

Brevi Tours S.r.l. n. 15955 registro società, sede in Brescia, via Trieste, 22/A (incorporante);

Editbrixia S.r.l. n. 27488 registro società, sede in Brescia, via Trieste, n. 22 (incorporanda)

tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetto della fusione: dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

L'amministratore unico: Giovanni Sesana.

S-13833 (A pagamento).

EDITBRIXIA - S.r.l.

Sede in Brescia, via Trieste n. 22

Registro società n. 27488

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (Iscritto presso il registro imprese del Tribunale di Brescia in data 28 giugno 1993 al n. 23627 registro d'ordine).

1. Società partecipanti alla fusione:

Brevi Tours S.r.l. n. 15955 registro società, sede in Brescia, via Trieste, n. 22 (incorporante);

Editbrixia S.r.l. n. 27488 registro società (incorporanda)

tutte iscritte presso il Tribunale di Brescia.

2. Effetto della fusione: dal 1° gennaio 1994.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

L'amministratore unico: Marco Casati.

S-13834 (A pagamento).

REZZA COSTRUZIONI - S.r.l.

Castel di Sangro

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Impresa Edile di Rezza Pietro e C. - S.n.c. nella Rezza Costruzioni S.r.l.

Con atto a rogito del notaio Silvana Golia di Castel di Sangro in data 20 maggio 1993, repertorio n. 14723, iscritto nel registro società del Tribunale di Sulmona il 5 giugno 1993 al n. 2055:

è stata attuata la fusione per incorporazione della Impresa Edile Di Rezza Pietro e C. - S.n.c. nella Rezza Costruzioni S.r.l. entrambe con sede in Castel di Sangro, piazza Patini n. 1;

il capitale della Rezza Costruzioni S.r.l. è stato aumentato da L. 90.000.000 a L. 264.700.000 e quindi di L. 174.700.000 pari al 66% dell'importo totale del capitale della società incorporante conseguente al detto numero;

detto importo di L. 174.700.000 è stato assegnato ai soci della società incorporata in proporzione delle quote di capitale da ciascuno di essi possedute, vale a dire in parti uguali;

gli effetti della fusione (e tra questi la cessazione delle cariche sociali della società incorporata) decorrono dalla data di iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Sulmona;

salvo quanto agli effetti di cui ai nn. 5 e 6 dell'art. 2501-*bis* che decorrono sia ai fini fiscali che contabili a partire dal 1° gennaio 1993 e quindi da tale data le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante e le quote assegnate alla incorporata partecipano agli utili:

non vi sono particolari categorie di soci;

non è stato previsto alcun vantaggio a favore dell'amministratore delle società partecipanti alla fusione.

Castel di Sangro, 18 giugno 1993

L'amministratore unico: Rezza Pietro.

S-13844 (A pagamento).

OR.E.BE. - S.r.l.

Sede in Montecavolo di Quattro Castella, via Maresciallo Tito, 29
Tribunale di Reggio Emilia

FRASSINETO - S.r.l.

Sede in Parma, via Farini, 35
Tribunale di Parma

IMMOBILIARE PARCO SAN PAOLO - S.r.l.

Sede in Parma, via Farini, 35
Tribunale di Parma

Progetto di fusione per incorporazione delle società Frassineto S.r.l. e Immobiliare Parco San Paolo S.r.l. nella società OR.E.BE. S.r.l. (redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile).

Il presidente del Consiglio di amministrazione di OR.E.BE. S.r.l. suintestata, corrente in Montecavolo di Quattro Castella, nella persona del signor Bussei Marco, l'amministratore unico di Frassineto S.r.l. e di Immobiliare Parco San Paolo S.r.l. suintestate entrambe correnti in Parma e sempre nella persona del sig. Bussei Marco, presentano ex art. 2501-*bis* Codice civile il seguente estratto del progetto di fusione, in base al quale la società controllante OR.E.BE. S.r.l. incorporerà le società controllate al 100% Frassineto S.r.l. e Immobiliare Parco San Paolo S.r.l.

(Omissis).

A sensi dell'art. 2501-*bis*, comma primo n. 1 si precisa:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: OR.E.BE. S.r.l. sede in Montecavolo di Quattro Castella, via Maresciallo Tito, 29, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Reggio Emilia n. 21998, C.C.I.A.A. n. 190543, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01494140354, avente per oggetto principale l'attività di costruzioni edilizie;

b) società incorporata: Frassineto S.r.l. sede in Parma, via Farini, 35, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 19058-*bis*, C.C.I.A.A. n. 169053, Codice fiscale n. 00134770353, Partita I.V.A. n. 01644470344, avente per oggetto principale attività commerciale, edilizia ed immobiliare;

c) società incorporata: Immobiliare Parco San Paolo S.r.l. sede in Parma, via Farini, 35, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, registro società Tribunale di Parma n. 19057-*bis*, C.C.I.A.A. n. 169054, Codice fiscale n. 00315800359, Partita I.V.A. n. 0164446034, avente per oggetto principale l'attività di costruzioni edilizie.

(Omissis).

A sensi dell'art. 2501-bis, comma primo n. 3, 4, 5, 6, 7, 8, si precisa:

3. Non esiste rapporto di concambio delle quote, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenute.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenute.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipino agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenute e quindi senza emissione di nuove quote.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

7. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci, né ai possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Non esistono vantaggi particolari in detta fusione eventualmente proposti a favore degli amministratori di ciascuna delle società partecipanti alla fusione. La progettata fusione avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali delle tre società riferite alla data del 31 maggio 1993, che vengono depositate dagli amministratori presso le rispettive sedi sociali delle tre società.

Le situazioni patrimoniali che vengono depositate presso le sedi sociali sono redatte con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio a norma dell'art. 2501-ter del Codice civile.

Il progetto di fusione, qui riportato per estratto, è stato depositato nella sua versione integrale e con allegati presso la cancelleria del Tribunale di Reggio Emilia dalla società O.R.E.BE. S.r.l. in data 2 luglio 1993, registro d'ordine n. 12752/21998, presso la Cancelleria del Tribunale di Parma dalla società Frassineto S.r.l. in data 5 luglio 1993, registro d'ordine n. 9120/19058, presso la Cancelleria del Tribunale di Parma dalla società Immobiliare Parco San Paolo S.r.l. in data 5 luglio 1993, registro d'ordine n. 9122/19057.

Montecavolo, 6 luglio 1993

p. O.R.E.BE. - S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Marco Bussei

p. Frassineto - S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Bussei

p. Immobiliare Parco San Paolo - S.r.l.
L'amministratore unico: Marco Bussei

S-13848 (A pagamento).

MERCURY ARREDAMENTI - S.p.a.

Caneva (PN), via Pradego

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4679 registro società del Tribunale di Pordenone

Codice fiscale 00420270936

Estratto del progetto di scissione

In data 30 giugno 1993 è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Pordenone il progetto di scissione della società Mercury Arredamenti S.p.a.

Le società partecipanti alla scissione sono:

a) società che si scinde: Mercury Arredamenti S.p.a., sede in Caneva (PN), via Pradego, capitale sociale alla data attuale prima della scissione L. 3.000.000.000 interamente versato. Dopo la scissione il capitale si ridurrà a L. 281.100.000, iscritta al n. 4679 registro società Tribunale di Pordenone;

b) società beneficiaria: Industrie Mercury S.p.a., sede in Caneva (PN), via Pradego, capitale sociale L. 2.718.900.000, di nuova costituzione.

Rapporto di concambio: Per ogni azione posseduta dai soci della società Mercury Arredamenti S.p.a. verrà attribuita una azione della costituenda società beneficiaria Industrie Mercury S.p.a. Pertanto ciascun socio parteciperà al capitale della società beneficiaria nella medesima proporzione in cui partecipava nella società scissa.

Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: I soci della società scissa potranno sostituire le proprie azioni della Mercury Arredamenti S.p.a. e ricevere i nuovi certificati azionari della stessa società e della società Industrie Mercury S.p.a. in base al rapporto di concambio di cui al punto precedente secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dalla data di pubblicazione dell'atto di scissione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana che verrà comunicata ai signori azionisti mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno;

gli azionisti della società Mercury Arredamenti S.p.a. dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle azioni della società di proprietà dei singoli azionisti;

i nuovi certificati della società scissa e della società beneficiaria dovranno essere ritirati presso la sede sociale della società scissa e della società beneficiaria.

Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni della società beneficiaria assegnate ai soci della società scissa: Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di effetto della scissione.

Data di effetto della scissione: La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società interessate alla scissione.

Data a decorrere dalla quale le operazioni della società scissa sono imputate al bilancio della società beneficiaria: Le operazioni della società scissa saranno imputate al bilancio della società Beneficiaria a partire dalla data di effetto della scissione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: gli amministratori della società che si scinde non godono di vantaggi particolari, né si intendono proporre benefici a loro favore e a favore degli amministratori della beneficiaria in occasione dell'operazione di scissione.

Caneva, 30 giugno 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Renzo Bit.

S-13849 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO COOPERATIVE ABITAZIONE LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 57

Iscrizione Tribunale di Roma 2794/75

Estratto del progetto di scissione

1. Società scissa: Istituto Autonomo Cooperative Abitazione Lazio Soc. Coop. a r.l.

2. Società beneficiaria da costituire: Consorzio Umbria Lazio Soc. Coop. a r.l.

3. Elementi patrimoniali trasferiti:
attivo L. 12.707.633.680;
passivo L. 12.663.823.058;
Patrimonio netto L. 43.810.622.

4. Ai soci dell'Istituto Autonomo Cooperative Lazio Soc. Coop. a r.l. verranno assegnate, in proporzione alla loro partecipazione, quote del Costituendo Consorzio Umbria Lazio Soc. Coop. a r.l.

5. Le operazioni della società trasferente saranno imputate al bilancio della beneficiaria dal momento della sua costituzione.

6. Nessun trattamento particolare è previsto per particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è proposto agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle società del Tribunale di Roma il 26 giugno 1993.

Roma, 8 luglio 1993

p. Istituto Autonomo Cooperative
Abitazioni Lazio Soc. Coop. a r.l.
Il legale rappresentante: dott. Guido Magrini

S-13857 (A pagamento).

ETAS - S.r.l.

Milano, via Mecenate, 89

EDICTA - S.r.l.

Milano, via A. Rizzoli, 2

TECNIWARE - S.r.l.

Milano, via A. Rizzoli, 2

Estratto progetto di fusione mediante incorporazione nella ETAS S.r.l. della EDICTA S.r.l. e della Tecniware S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

La Società Etas S.r.l. con sede in Milano, via Mecenate n. 89, capitale sociale L. 20.580.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano n. 293301/7447/1, Camera di commercio di Milano n. 1308783, codice fiscale n. 09649920155, fonderà per incorporazione le società:

Edicta S.r.l. con sede in Milano, via Angelo Rizzoli n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000 iscritta al registro società del Tribunale di Milano n. 305673/7695/23, Camera di commercio di Milano n. 1339506, codice fiscale n. 10066090159;

Tecniware S.r.l. con sede in Milano, via A. Rizzoli n. 2, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al registro società del Tribunale di Milano n. 302238/7626/38 reg. soc., Camera di commercio di Milano n. 1331036 codice fiscale n. 09995120152.

1. L'oggetto sociale della società incorporante viene modificato ed ampliato per recepire l'attività sociale della incorporanda Tecniware S.r.l.

2. La Etas S.r.l. è intestataria del 100% del capitale delle società Edicta S.r.l. e Tecniware S.r.l. per cui la fusione mediante incorporazione avverrà senza aumento di capitale della incorporante, che provvederà ad annullare il capitale sociale delle società incorporande, interamente possedute.

3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma del Codice civile ai fini contabili, e dell'art. 123, settimo comma del decreto del presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917 ai fini fiscali, le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° luglio 1993.

4. Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società che partecipano all'operazione di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

Depositato alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 12 luglio 1993 per la Etas S.r.l. al n. 71.757 per la Edicta S.r.l. al n. 71.758 e per la Tecniware S.r.l. al n. 71.759.

Milano, 12 luglio 1993

p. Etas - S.r.l.
Il presidente: Eduardo Giliberti

p. Edicta S.r.l.
L'amministratore unico: Crescenzo Pulitano

p. Tecniware S.r.l.
Il presidente: Giorgio Orsi

S-13854 (A pagamento).

EDI.CO.M. - S.r.l.

DE.CO.M. SUD - S.r.l.

Estratto di delibera di fusione

Con delibere in data 29 marzo 1993 è stata approvata la fusione per incorporazione della DE.CO.M. Sud S.r.l., con sede in Bari alla via Card. Agostino Ciasca n. 9, iscritta al Tribunale di Bari al n. 19813 ed al n. 1096/86 di Elenco, nella EDI.CO.M. S.r.l. con sede in Bari alla via G. Devitofrancesco n. 31/C, iscritta al Tribunale di Bari al n. 9188 ed al n. 99/77 di Elenco.

Dette delibere sono state iscritte presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 21 maggio 1993 per la EDI.CO.M. S.r.l. ed in data 6 luglio 1993 per la DE.CO.M. Sud S.r.l.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali è fissata al 1° gennaio 1993.

Non è previsto alcun trattamento diverso per i soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5, stante la proprietà dell'intero capitale sociale della DE.CO.M. Sud S.r.l. da parte della EDI.CO.M. S.r.l.

p. EDI.CO.M. - S.r.l.
L'amministratore unico: Gerardo Degennaro

p. DE.CO.M. Sud - S.r.l.
L'amministratore unico: Carmine Degennaro

S-13861 (A pagamento).

STYLRESINE - S.r.l.

Estratto della deliberazione dell'assemblea della Stylresine S.r.l. che fonde la Styllarredo S.r.l. nella Stylresine S.r.l., per incorporazione in quest'ultima.

Con riferimento a quanto dispongono gli art. 2502-bis e 2503 del Codice civile, si rende noto quanto segue:

1. La Stylresine Società a responsabilità limitata, con sede in Brescia, via A. Gallo n. 13, capitale sociale L. 718.500.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 8442 reg. soc., il giorno 11 del mese di marzo dell'anno millenovecentonovantatre, ha deliberato la fusione per incorporazione della «Styllarredo Società

a responsabilità limitata», con sede in Castenedolo, via Patrioti n. 52, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 12765 reg. soc.

2. Non è stato calcolato alcun rapporto di cambio perché la Stylresine S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale della Styllarredo S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio 1993.

4. La delibera di fusione è stata presa l'11 marzo 1993 a rogito notaio Mauro Barca di Brescia, repertorio n. 56193, raccolta n. 18414. Essa presenta il seguente ordine del giorno:

1a) fusione mediante incorporazione nella Stylresine S.r.l. della «Styllarredo Società a responsabilità limitata», società interamente posseduta; delibere conseguenti ed inerenti.

2b) Varie ed eventuali.

L'assemblea ha adottato le seguenti deliberazioni:

approvazione del progetto di fusione;

approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1992 della Stylresine S.r.l. e presa d'atto della situazione patrimoniale alla stessa data del 31 agosto 1992 dell'incorporante Styllarredo società a responsabilità limitata;

di approvare l'incorporazione delle due società per incorporazione della Styllarredo S.r.l. nella Stylresine S.r.l. senza aumento del capitale sociale in considerazione del fatto che la Stylresine S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale della Styllarredo S.r.l.;

di approvare la modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

di imputare le operazioni dell'incorporanda Styllarredo società a responsabilità limitata, nel bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Il verbale di assemblea è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia il 17 maggio 1993 al n. 12000 reg. ord. ed al n. 8442 reg. soc.

Brescia, 2 luglio 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasotti Guido

S-13867 (A pagamento).

STYLARREDO - S.r.l.

Estratto della deliberazione dell'assemblea della Styllarredo S.r.l. che autorizza la fusione della Styllarredo stessa per incorporazione nella Stylresine S.r.l.

Con riferimento a quanto dispongono gli art. 2502-bis e 2503 del codice civile, si rende noto quanto segue:

1. La Styllarredo Società a responsabilità limitata, con sede in Castenedolo (BS), via Patrioti n. 52, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 12765 reg. soc., il giorno 11 del mese di marzo dell'anno millenovecentonovantatre, ha deliberato la propria fusione per incorporazione nella «Stylresine Società a responsabilità limitata», con sede in Brescia, via A. Gallo n. 13, capitale sociale L. 718.500.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia al n. 8442 reg. soc.

2. Non è stato calcolato alcun rapporto di cambio perché la Stylresine S.r.l. è proprietaria dell'intero capitale della Styllarredo S.r.l.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, dal 1° gennaio 1993.

4. La delibera di fusione è stata presa l'11 marzo 1993 a rogito notaio Mauro Barca di Brescia, repertorio n. 56192, raccolta n. 18413; essa presentava il seguente ordine del giorno:

1a) fusione mediante incorporazione nella Styllarredo Società a responsabilità limitata nella Stylresine Società a responsabilità limitata; delibere conseguenti ed inerenti.

2b) Varie ed eventuali.

L'assemblea ha adottato le seguenti deliberazioni:

approvazione del progetto di fusione;

approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1992 e presa atto della situazione patrimoniale alla data del 1992 dell'incorporante società «Stylresine Società a responsabilità limitata»;

di approvare l'incorporazione delle due società per incorporazione della Styllarredo S.r.l. nella Stylresine S.r.l. senza aumento del capitale dell'incorporante Stylresine S.r.l., in quanto la medesima detiene l'intero capitale dell'incorporanda società;

di approvare che lo statuto sia quello della Stylresine S.r.l. con modifiche all'art. 4);

di imputare le operazioni dell'incorporanda Styllarredo S.r.l., nel bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1993.

5. Il verbale di assemblea è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Brescia il 17 maggio 1993 al n. 12004 reg. ord. ed al n. 12765 reg. soc.

Castenedolo, 2 luglio 1993

L'amministratore unico: Pasotti Guido.

S-13868 (A pagamento).

SOTTSASS TOURISTIK - S.p.a.

HOLIDAY RESIDENCE - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione depositato presso il Tribunale di Bolzano in data 28 giugno 1993 ai numeri 5899 e 5900 (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Holiday Residence S.p.a., con sede in Bressanone (BZ), via Julius Durst 20/a, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 14645/15102;

b) incorporanda: Sotssass Touristik S.p.a., con sede in Bressanone (BZ), via Julius Durst 20/a, capitale sociale di L. 990.000.000, iscritta al Tribunale di Bolzano ai numeri 13604/14160.

La società incorporante, Holiday Residence S.p.a., possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda, Sotssass Touristik S.p.a.; determinando la fusione l'annullamento del capitale sociale della società incorporanda, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del codice civile non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2502-bis, primo comma del Codice civile.

Lo statuto della società incorporante, Holiday Residence S.p.a., non subirà alcuna modificazione; il testo di tale statuto sarà conforme a quello riportato nell'allegato A), depositato in Tribunale unitamente al progetto di fusione.

La data di effetto civilistico della fusione coinciderà con quella dell'ultima iscrizione prevista dall'art. 2504 del Codice civile. La data di effetto contabile fiscale sarà il 1° gennaio 1993, nell'ipotesi che le pubblicazioni previste dallo stesso art. 2504, vengano effettuate entro il 31 dicembre 1993 ed in caso contrario il 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bressanone, 8 luglio 1993

p. Holiday Residence S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Kurt Baumgartner

S-13880 (A pagamento).

MTC - S.r.l.

Bagnolo in Piano (RE), via M. M. Boiardo n. 9

Codice fiscale 00709630354

O.M.B. - S.r.l.

Bagnolo in Piano (RE), via M. M. Boiardo n. 9

Codice fiscale 00130070352

Estratto progetto di fusione

I sottoscritti:

Branchetti Dino nato a Bagnolo in Piano il 17 maggio 1944 ed ivi residente in via M. M. Boiardo n. 9, codice fiscale BRN DNI 44E17 A573F, quale legale rappresentante, all'uopo nominato, della società MTC S.r.l. con sede in Bagnolo in Piano (RE), via M.M. Boiardo n. 9 - Codice fiscale 00709630354 - Capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al n. 11905 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, di seguito denominata Società A;

Torreggiani Lauro nato a Bagnolo in Piano il 25 gennaio 1939 ed ivi residente in via Valli n. 16 - Codice fiscale TRR LRA 39A25 A573N, quale amministratore unico, all'uopo nominato, della società O.M.B. S.r.l. con sede in Bagnolo in Piano (RE), via M.M. Boiardo n. 9 - Codice fiscale 00130070352 - Capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 5149 registro società del Tribunale di Reggio Emilia, di seguito denominata Società B,

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis C.C. la pubblicazione per estratto del progetto di fusione tra le due prescritte società, mediante incorporazione della seconda nella prima, del quale indicano:

- 1) le partecipanti alla fusione sono le società predescritte;
- 2) la Società B incorporanda è interamente posseduta dalla Società A incorporante: con la fusione non si farà luogo conseguentemente ad alcun concambio;
- 3) la società B incorporanda è interamente posseduta dalla Società A, incorporante ed il suo capitale sociale verrà conseguentemente annullato;
- 4) le operazioni della Società B, incorporanda, sono imputate nella contabilità della Società A, incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1993, essendo gli effetti della fusione riferiti a tale data;
- 5) non sono previste particolari categorie di soci o quote con trattamento particolare o privilegiato;
- 6) non sono proposti vantaggi o benefici particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli scriventi fanno presente che il precitato progetto è già stato iscritto nel registro Società:

a) del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 giugno 1993, cron. n. 12619 per la società MTC S.r.l.;

b) del Tribunale di Reggio Emilia in data 30 giugno 1993, cron. n. 12618 per la società O.M.B. S.r.l.

Reggio Emilia, 1° luglio 1993

p. M.T.C. S.r.l.: Branchetti Dino

p. O.M.B. S.r.l.: Torreggiani Lauro

S-13872 (A pagamento).

CENTRO FOLLIOLEY - S.p.a.

(incorporante)

Sede in Issogne (AO) - frazione Mure

Capitale sociale L. 990.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 4774/29 registro società

Codice fiscale n. 00487180077

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 12 febbraio 1993, a rogito notaio Giovanni Favre di Donnas, n. 87664 di repertorio, omologato con decreto in data 12 marzo 1993, depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Aosta in data 2 aprile 1993 e registrata al numero 862 reg. Mod. A ed ai numeri 4774/29 reg. mod. D

SOFT ITALIA S.r.l.

(incorporata)

Sede in Issogne (AO) - frazione Mure

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Aosta n. 6126/36 registro società

Codice fiscale n. 00538530072

Estratto della delibera di fusione di cui al verbale in data 12 febbraio 1993, a rogito notaio Giovanni Favre di Donnas, n. 87666 di repertorio, omologato con decreto in data 10 marzo 1993, depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Aosta in data 2 aprile 1993 e registrata al numero 866 reg. mod. A ed ai numeri 6126/36 reg. mod. D.

Le assemblee dei soci delle società suindicate come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della società "Soft Italia S.r.l. nella società "Centro Follioley S.r.l."

La società incorporante non procede ad alcun aumento del proprio capitale poiché non vi è luogo per alcun concambio di partecipazioni; pertanto non viene in alcun modo violato il disposto dell'art. 2504-ter, secondo comma, Codice civile.

Le operazioni della Società incorporanda verranno contabilmente imputate al bilancio della incorporante con decorrenza anche fiscale dalle ore zero del 1° gennaio 1993.

Non sussistono presso le Società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci e nessuna modifica verrà apportata al trattamento dei possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Favre, notaio.

S-13881 (A pagamento).

BENI CIVILI S.r.l.

CENTRO RESIDENZIALE BUON RICORDO - S.r.l.

Estratto progetto di fusione

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della "Centro Residenziale Buon Ricordo S.r.l.", con sede in Biella, viale Matteotti n. 15, Capitale sociale, L. 24.000.000. Iscritta al registro del Tribunale di Biella al n. 1908 nella "Beni Civili S.r.l.", con sede in Biella, via Mazzini n. 3, capitale sociale L. 2.300.000.000, iscritta al registro delle società del Tribunale di Biella al n. 1507.

Società incorporante Beni Civili S.r.l. - Biella, via Mazzini n. 3 - codice fiscale 81004070025.

Società incorporanda «Centro Residenziale Buon Ricordo S.r.l., viale Matteotti n. 15 - Codice fiscale 01386680027.

L'incorporante possiede già la totalità delle quote dell'incorporanda e, pertanto, non si presentano problemi di concambio.

Non si farà luogo a nessuna rivalutazione o svalutazione.

L'incorporazione avverrà sulla base dei dati contabili risultanti dai rispettivi bilanci al 31 dicembre 1992, regolarmente approvati. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993 e da tale data saranno imputati al bilancio della società incorporante tutte le operazioni compiute dalla società incorporanda, mentre gli effetti civilistici decorreranno dalla data di iscrizione dell'atto di fusione di cui dall'art. 2504, comma secondo C.C..

Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle società del Tribunale di Biella in data 11 giugno 1993 al n. 3137 del registro d'ordine ed al n. 1507 registro società per l'incorporante Beni civili S.r.l. ed al n. 3192 del registro d'ordine ed al n. 9078 del registro società per l'incorporanda Centro Residenziale Buon Ricordo S.r.l..

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Beni Civili S.r.l. Giovanni Gremmo

L'amministratore unico del Centro Residenziale
Buon Ricordo S.r.l.: Giovanni Gremmo

S-13882 (A pagamento).

COSPES CEMENTI S.r.l.

Sede in Foggia, via Ascoli km. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 10260 reg. soc.

Presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia

Partita IVA e Codice fiscale n. 01772320717

Estratto della delibera di fusione della Cospes Cementi S.r.l.

La società Cospes Cementi a r.l. con sede in Foggia alla via Ascoli km. 4 ha deliberato, con assemblea straordinaria dell'11 maggio 1993, atto a rogito notaio Caputo di Foggia rep. 772 racc. 235, la fusione per incorporazione nella società Cospes a r.l. con sede in Foggia alla via Ascoli km. 4 iscritta al n. 3707 reg. soc. presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia, capitale sociale L. 400.000.000, partita IVA e Codice fiscale n. 00380240713, che detiene la totalità delle quote, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione del 18 settembre 1992 depositato il 29 settembre 1992 al n. 94175 reg. ordine presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 16 ottobre 1992.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;

l'atto costitutivo della società incorporante sarà invariato rispetto all'attuale;

le quote della incorporanda Cospes Cementi S.r.l., tutte di proprietà della incorporante Cospes S.r.l., saranno annullate senza procedere ad alcun aumento di capitale;

la decorrenza delle operazioni ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 punto 6) ai fini tributari è fissata al 1° gennaio 1993 e a fini civilistici dal mese successivo al deposito dell'atto di fusione;

non sono riservati particolari trattamenti ad alcuna categoria di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Foggia il 28 giugno 1993 al n. 99030 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Gerardo Ramundo.

S-13883 (A pagamento).

COSPES S.r.l.

Sede in Foggia, via Ascoli km. 4

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 3707 reg. soc.

presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia

Partita IVA e Codice fiscale n. 00380240713

Estratto della delibera di fusione della Cospes S.r.l.

La società Cospes a r.l. con sede in Foggia alla via Ascoli km. 4 ha deliberato, con assemblea straordinaria dell'11 maggio 1993, atto a rogito notaio Caputo di Foggia rep. 771 racc. 234, la fusione per incorporazione della società Cospes Cementi a r.l. con sede in Foggia alla via Ascoli km. 4 iscritta al n. 10260 reg. soc. presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia, capitale sociale L. 20.000.000, partita IVA e Codice fiscale n. 01772320717 di cui detiene la totalità delle quote, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione del 18 settembre 1992 depositato il 29 settembre 1992 al n. 94174 reg. ordine presso la Cancelleria del Tribunale di Foggia e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 16 ottobre 1992.

La fusione avverrà con le seguenti modalità:

sarà effettuata sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1992;

l'atto costitutivo della società incorporante sarà invariato rispetto all'attuale;

le quote della incorporanda Cospes Cementi S.r.l. tutte di proprietà della incorporante Cospes S.r.l. saranno annullate senza procedere ad alcun aumento di capitale;

la decorrenza delle operazioni ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1 punto 6) ai fini tributari è fissata al 1° gennaio 1993 e a fini civilistici dal mese successivo al deposito dell'atto di fusione;

non sono riservati particolari trattamenti ad alcuna categoria di soci e non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nella Cancelleria del Tribunale di Foggia il 28 giugno 1993 al n. 99031 registro d'ordine.

L'amministratore unico: Gerardo Ramundo.

S-13884 (A pagamento).

GRUVA. FIN - S.p.a.

Sede in Crespellano (BO), via del Lavoro, 12/14

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro società di Bologna n. 42963

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 25 maggio 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione della Emilpress S.r.l. con sede in Crespellano (BO), via del Lavoro n. 14, capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato, registro società di Bologna n. 17687, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata;

gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione, gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 1° luglio 1993 al reg. d'ordine n. 25054.

L'amministratore unico: Gaetano Gruppioni.

S-13892 (A pagamento).

EMILPRESS - S.r.l.

Sede in Crespellano (BO), via del Lavoro, 14
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro società di Bologna n. 17687
Estratto delibera di fusione
 (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria del 25 maggio 1993 ha deliberato la fusione per incorporazione nella Gruva.Fin S.p.a. con sede in Crespellano (BO), via del Lavoro n. 12-14, capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, registro società di Bologna n. 42963, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio in quanto l'incorporante possiede l'intero capitale dell'incorporata;

gli effetti della fusione per incorporazione decorreranno dalla data di deposito dell'atto di fusione; gli effetti contabili e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1993;

a nessuno dei soci è riservato un trattamento particolare;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società.

La deliberazione di fusione è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Bologna il 1° luglio 1993 al reg. d'ordine n. 25055.

L'amministratore unico: Gaetano Gruppioni.

S-13893 (A pagamento).

MERCANTILE LOMBARDA - S.r.l.

Sede legale in Milano, corso Matteotti n. 8
 Capitale sociale di L. 2.200.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 193726/5476/26.
 C.C.I.A.A. Milano n. 1037274
 Codice fiscale e partiva IVA n. 04797390152

GASPARINI - S.p.a.

Sede legale in Atripalda (AV), contrada Valleverde n. 10
 Capitale sociale di L. 1.070.000.000 interamente versato
 Tribunale di Avellino n. 3042
 C.C.I.A.A. Avellino n. 86637
 Codice fiscale e partiva IVA n. 00594510646
Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Mercantile Lombarda S.r.l. con sede in Milano, corso Matteotti n. 8;

b) società incorporata: Gasparini S.p.a. con sede in Atripalda (AV), contrada Valleverde n. 10.

2. In seguito alla fusione lo Statuto della società incorporante verrà modificato nelle parti inerenti la denominazione sociale e la sede che diventeranno Gasparini S.r.l., con sede in Atripalda (AV) Contrada Valleverde n. 10, nonché l'oggetto sociale e l'art. 7 relativo alle assemblee della società.

3. La fusione avverrà senza concambio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporata.

4. Modalità di assegnazione delle quote: disposizione non applicabile.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili: disposizione non applicabile.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

7. Non è riservato alcun trattamento particolare o privilegiato ai soci o a particolari categorie di soci.

8. Non sono previsti particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società in oggetto.

Il progetto di fusione è stato depositato presso le Cancellerie Commerciali:

A) del Tribunale di Milano in data 7 luglio 1993 ed iscritto al n. 69785 del registro d'ordine;

B) del Tribunale di Avellino in data 13 luglio 1993 ed iscritto al n. 3138 del registro d'ordine.

Il consigliere delegato: ing. Gianpaolo Gasparini

S-13917 (A pagamento).

FIN PULVERLAC - S.p.a.**PULVERLAC - S.p.a.***Estratto di atto di fusione*

Con atto di fusione del dott. Mario Mastrelli notaio in Desenzano del Garda in data 30 giugno 1993 rep. n. 116806/17428 iscritto al Tribunale di Brescia il 6 luglio 1993 ai numeri 24165/18738 e 24166/42062 la Fin Pulverlac Società per azioni con sede in Desenzano del Garda in via Monte Baldo, 46 ha incorporato la Pulverlac Società per azioni con sede in Desenzano del Garda in via Monte Baldo, 46 (della quale detiene l'intero capitale) con effetti nel bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1993.

Desenzano del Garda, 13 luglio 1993

Ing. Angelo Zadra.

S-13927 (A pagamento).

P.G.P. - S.r.l.

Sede sociale: Monza, via Medici, 14
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Monza n. 20688/81
 Partiva IVA 00796650968 - Codice fiscale 04954890150

ACCUMA - S.p.a.

Sede sociale Monza, via Medici, 14
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Monza n. 4001/59
 Partiva IVA 00691020960 - Codice fiscale 00763410156

Estratto progetto di fusione

(ai sensi dell'art. 2501-bis, quarto comma, Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Accuma S.p.a., con sede in Monza, via Medici n. 14, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 4001/59 reg. soc.;

Società incorporanda: P.G.P. S.r.l., con sede in Monza, via Medici n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al Tribunale di Monza al n. 20688/81 reg. soc.

2. Statuto sociale: (*Omissis*).

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio, Assegnazione di azioni, Partecipazione agli utili: l'incorporazione avverrà mediante annullamento dell'intero capitale della società incorporanda posseduto dalla società incorporante, senza effettuazione di alcun cambio di azioni. Non risultano applicabili i numeri 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

6. Data di decorrenza della fusione agli effetti degli articoli 2501-bis n. 6) e 2504-bis, secondo e terzo comma, Codice civile:

agli effetti dell'art. 2501-bis n. 6), come richiamato dall'art. 2504-bis, terzo comma, Codice civile, le operazioni contabili della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale avrà avuto luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese, previste dall'art. 2504, Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, Codice civile, la fusione avrà effetto a decorrere dalle ore 24 dell'ultimo giorno del mese nel corso del quale avrà avuto luogo l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione negli uffici del registro delle imprese, previste dall'art. 2504, Codice civile.

7. Trattamento riservato ai soci: Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso né categorie particolari di azioni, né obbligazioni. Pertanto, non è riservato alcuno specifico trattamento a particolari categorie di soci o di possessori di altri titoli.

8. Vantaggi particolari per gli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

A norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, Cod. civ., il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Monza ai numeri 7468 e 7469.

p. Accumia S.p.a.: Dott. Arpano Bruno

. p. P.G.P. S.r.l.: Pezzotti Sergio

S-13942 (A pagamento).

GEACO - S.r.l.**FINGOMMA - S.p.a.***Estratto di progetto di fusione*

L'amministratore unico della «Geaco S.r.l.» con sede in San Giorgio di Piano (BO), via IV Novembre n. 2 e della «Fingomma S.p.a.» con sede in Bologna, via della Zecca n. 1, rende pubblico che la «Geaco S.r.l.» e la «Fingomma S.p.a.» intendono procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima senza far luogo ad aumento del capitale sociale della incorporante la quale già detiene l'intero Capitale Sociale della incorporanda.

Le operazioni della Società incorporanda verranno imputate al bilancio della Società incorporante con effetti fiscali ed amministrativi interni dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di deposito per l'iscrizione dell'atto di fusione presso la Cancelleria commerciale.

L'amministratore da atto dell'avvenuta iscrizione del progetto nel registro delle imprese a norma dell'art. 2501-bis Codice civile.

p. Geaco S.r.l.

p. Fingomma S.p.a.

L'amministratore unico: sig. Leano Sorghini

B-898 (A pagamento).

LIBRA PHARMACEUTICAL TECHNOLOGIES - S.r.l.**CIEMME - S.r.l.***Estratto progetto di fusione*

Estratto progetto di fusione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 2 luglio 1993 cronologico n. 8817 per la Società Libra Pharmaceutical Technologies S.r.l. e n. 8813 per la Società Ciemme S.r.l.)

1. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis, primo comma n. 1):

a) Libra Pharmaceutical Technologies S.r.l. con sede in Calenzano, via A. Volta n. 5, codice fiscale: 0367310 0370, capitale sociale L. 95.000.000, iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 16182;

b) Ciemme S.r.l. con sede in Calenzano, via A. Volta n. 7, codice fiscale: 0383473 0487, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Prato reg. soc. n. 13658.

La Società Libra Pharmaceutical Technologies S.r.l. possiede tutte le quote della Società Ciemme S.r.l. per cui all'operazione di fusione per incorporazione di quest'ultima Società nella Società Libra Pharmaceutical Technologies S.r.l. si applicano le semplificazioni previste dall'art. 2501-quinquies;

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni sono imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, primo comma, n. 6: La fusione, ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 1994 ove l'operazione possa essere conclusa con la stipula dell'atto di fusione entro il 31 marzo 1994 ovvero dal 1° aprile 1994 ove l'operazione medesima venga conclusa come sopra, successivamente al 31 marzo 1994.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci, (art. 2501-bis n. 7 del Codice civile): Non esistono soci con trattamento particolare.

4. Eventuali vantaggi proposti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis primo comma n. 8): Non sussistono vantaggi particolari proposti per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Prato, 8 luglio 1993

p. Libra Pharmaceutical Technologies S.r.l.: Giovanni Pecchioli
p. Ciemme S.r.l.: Luciano Fumanti

F-1001 (A pagamento).

LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.

Sede in Montemurlo, via Bisenzio n. 74

Capitale sociale di L. 1.760.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Prato al n. 6959

FIN FIDES - S.r.l.

Sede in Prato, via Giotto 25

Capitale sociale di L. 4.200.000.000

Iscritta nel registro delle società del Tribunale di Prato al n. 11558

Estratto progetto di fusione

La società Fin Fides S.r.l. sarà incorporata dalla società Lanificio Nova Fides S.p.a., la quale già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La quota di capitale della suddetta società di proprietà dell'incorporante sarà annullata e la società incorporante non varierà quindi il proprio capitale sociale.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

L'operazione di fusione è volta ad ottenere una ottimizzazione della situazione finanziaria globale al fine di consentire una consistente riduzione degli oneri finanziari e creare le premesse per un efficiente sviluppo dimensionale nel settore tessile.

Non sono previsti trattamenti di favore né vantaggi di alcun genere per i soci e gli amministratori.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla ora zero del 1° giorno del mese successivo a quello di stipula dell'atto di fusione, contemporaneamente alla piena operatività della fusione decadono tutte le cariche sociali della società incorporata.

Il presente progetto di fusione risulta depositato per l'iscrizione ai sensi dell'art. 2501-bis, terzo comma, Codice civile, presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 30 giugno 1993, e annotato nel reg. soc. n. 6959 (n. reg. d'ordine 8685) e n. 11558 (n. reg. d'ordine 8706).

p. L'anificio Nova Fides S.p.a.
Il Consiglio di amministrazione:
Becheri Silvio - (Presidente)
Calabresi Giuliano - (Amministratore delegato)
Monticelli Giulio (Amministratore delegato)

p. Fin Fides S.r.l.
Il Consiglio di amministrazione:
Calabresi Giuliano - (Presidente)
Becheri Silvio - (Consigliere delegato)

F-1002 (A pagamento).

VICTOR PROGETTI - S.p.a.

SOCIETÀ GENERALE PROGETTAZIONI E COSTRUZIONI GEPKO - S.p.a.

STADIO DI GENOVA - S.r.l.

GENOVA MONDIALI - S.r.l.

ISTITUTO LIGURE IMMOBILIARE I.L.I. - S.r.l.

Estratto (ai sensi dell'art. 3502-bis C.C.) relativo ai verbali delle assemblee straordinarie ricevuti dal notaio Andrea Porcile di Genova in data 31 maggio 1993 delle Società:

Victor Progetti S.p.a., con sede in Genova, viale Padre Santo 3 col capitale sociale di L. 4.500.000.000, iscritta presso, la Cancelleria del Tribunale di Genova, a n. 38614 del registro società e al n. 56444/414 di fascicolo, titolare del codice fiscale numero 02407710108;

Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a., con sede in Genova via Baldi 1-A, col capitale di L. 5.000.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri del registro società e di fascicolo 30976/48552/383, titolare del codice fiscale 00874700107;

Stadio di Genova S.r.l., con sede in Genova, via Baldi 1-A, col capitale di L. 400.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri del registro società e di fascicolo 47805/66076/431, titolare del codice fiscale 02881160101;

Genova Mondiali S.r.l. (in liquidazione), con sede in Genova, via Palestro 8/9, col capitale di L. 200.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri del registro società e di fascicolo 47807/66078, titolare del codice fiscale 02884230109;

Istituto Ligure Immobiliare I.L.I. S.r.l., con sede in Genova, via Palestro 2/15, col capitale di L. 20.000.000, iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Genova ai numeri del registro società e di fascicolo 11560/25087/200, titolare del codice fiscale 00260760103,

certifico io dott. Andrea Porcile, notaio in Genova che con i verbali citati ricevuti da me Notaio in data 31 maggio 1993 le assemblee straordinarie delle predette Società hanno deliberato:

1) di approvare, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali e con effetti decorrenti dalla data della fusione, la fusione della Società «Victor Progetti S.p.a.» mediante incorporazione delle Società:

Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco - S.p.a.;
Stadio di Genova - S.r.l.;
Genova Mondiali - S.r.l.;
Istituto Ligure Immobiliare I.L.I. - S.r.l.;

2) di dare atto che il rapporto di cambio non ha dovuto essere fissato per le Società «Stadio di Genova S.r.l.», «Genova Mondiali S.r.l. (in liquidazione)» e «Istituto Ligure Immobiliare I.L.I. S.r.l.», e ciò in quanto la quarta incorporanda «Società Generale Progettazioni e Costruzioni - Gepco - S.p.a.» già possiede per intero dette Società, in cui capitale in conseguenza della contestuale fusione dovrà essere annullato senza comportare per le ragioni suesposte aumento alcuno di quello della «Victor Progetti S.p.a.»;

3) di dare atto invece che tale rapporto di cambio ha dovuto esser fissato per la quarta incorporanda «Società Generale Progettazioni e Costruzioni - Gepco - S.p.a.» accettandolo in ragione di 12 nuove azioni riservate agli attuali soci della «Victor Progetti - S.p.a.» in cambio di 25 vecchie azioni, e in ragione di 282 nuove azioni destinate ai vecchi soci della «Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco - S.p.a.» in cambio di 125 vecchie azioni di detta incorporanda, escludendo dal novero la «Victor Progetti S.p.a.» per le restanti 313.750 da lei possedute e che andranno annullate.

Certifico altresì che tali delibere, dopo l'omologazione del Tribunale di Genova avvenuta il 15 giugno 1993:

per la Victor Progetti S.p.a. con decreto numero 1645;

per la Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a. con decreto numero 1649;

per la Stadio di Genova - S.r.l. con decreto numero 1647;

per la Genova Mondiali S.r.l. con decreto numero 1648;

per l'Istituto Ligure Immobiliare - I.L.I. - S.r.l. con decreto numero 1646;

sono state depositate presso la Cancelleria del Tribunale di Genova in data 30 giugno 1993:

per la Victor Progetti S.p.a. al numero 16240 d'ordine;

per la Società Generale Progettazioni e Costruzioni Gepco S.p.a. al numero 16239 d'ordine;

per la Stadio di Genova - S.r.l. al numero 16237 d'ordine;

per la Genova Mondiali S.r.l. al numero 16238 d'ordine;

per l'Istituto Ligure Immobiliare - I.L.I. - S.r.l. al numero 16236 d'ordine.

Genova, 7 luglio 1993

Andrea Porcile, notaio.

G-837 (A pagamento).

SO.F.I.M.I. - S.r.l.

Società Finanziaria Immobiliare Milanese

Milano, corso Genova n. 5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano sez. soc. comm. n.ri 176282/5127/32

*Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea del 26 maggio 1993 di cui al verbale in pari data n. 97472/11413 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 6 luglio 1993 al n. 69203 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il Progetto di fusione con le società «Immobiliare Alceste - Società a responsabilità limitata (in liquidazione)» con sede in Milano, via Corridoni n. 3 e capitale sociale

di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 58792 reg. soc. e «Immobiliare Cerab S.r.l. (in liquidazione)» con sede in Milano, via Corridoni n. 3 e capitale sociale di L. 50.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 81783 registro società, progetto quale depositato in data 6 aprile 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 32124, 32125 e 32126 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1992, mediante incorporazione delle società «Immobiliare Alceste - Società a responsabilità limitata (in liquidazione)» e «Immobiliare Cerab S.r.l. (in liquidazione)» società entrambe che non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo, da parte della «S.O.F.I.M.I. S.r.l. - Società Finanziaria Immobiliare Milanese» che già detiene l'intero capitale delle incorporande e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 luglio 1993.

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-7023 (A pagamento).

IMMOBILIARE CERAB - S.r.l.

(in liquidazione)

società con unico socio

Milano, via Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano sez. soc. comm. n.ri 81783/2330/6342

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea del 26 maggio 1993 di cui al verbale in pari data n. 97473/11414 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 6 luglio 1993 al n. 69204 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il Progetto di fusione con le società «S.O.F.I.M.I. S.r.l. - Società Finanziaria Immobiliare Milanese» con sede in Milano, corso Genova n. 5 - Capitale sociale di L. 90.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 176282 reg. soc. e «Immobiliare Alceste - Società a responsabilità limitata (in liquidazione)», con sede in Milano, via Corridoni n. 3 e iscritta al Tribunale di Milano al n. 58792 registro società, con il capitale sociale di L. 20.000.000, progetto quale depositato in data 6 aprile 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 32124, 32125 e 32126 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1992, mediante incorporazione delle società «Immobiliare Alceste - Società a responsabilità limitata (in liquidazione)» e «Immobiliare Cerab S.r.l. (in liquidazione)» società entrambe che non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo, da parte della «S.O.F.I.M.I. S.r.l. - Società Finanziaria Immobiliare Milanese» che già detiene l'intero capitale delle incorporande e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 luglio 1993.

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-7024 (A pagamento).

IMMOBILIARE ALCESTE - S.r.l.

(in liquidazione)

Società con unico socio

Milano, via Corridoni n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano sez. soc. comm. n.ri 58792/1870/2525

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea del 26 maggio 1993 di cui al verbale in pari data n. 97474/11415 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritta nel registro delle imprese in data 6 luglio 1993 al n. 69205 d'ordine, ha deliberato di approvare integralmente il Progetto di fusione con le società «S.O.F.I.M.I. S.r.l. - Società Finanziaria Immobiliare Milanese» con sede in Milano, corso Genova n. 5 - Capitale sociale di L. 90.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 176282 reg. soc. e «Immobiliare Cerab S.r.l. (in liquidazione)», con sede in Milano, via Corridoni n. 3 Capitale sociale di L. 50.000.000, e iscritta al Tribunale di Milano al n. 81783 registro società, progetto quale depositato in data 6 aprile 1993 presso la Cancelleria del Tribunale di Milano ai nn. 32124, 32125 e 32126 d'ordine.

La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali delle società al 31 dicembre 1992, mediante incorporazione delle società «Immobiliare Alceste - Società a responsabilità limitata (in liquidazione)» e «Immobiliare Cerab S.r.l. (in liquidazione)» società entrambe che non hanno iniziato la distribuzione dell'attivo, da parte della «S.O.F.I.M.I. S.r.l. - Società Finanziaria Immobiliare Milanese» che già detiene l'intero capitale delle incorporande e quindi la fusione avverrà senza dar luogo ad aumento di capitale dell'incorporante e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni dell'incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1993.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 7 luglio 1993.

Notaio, Alberto Roncoroni.

M-7025 (A pagamento).

SOCCOM ITALIANA - S.r.l.

M.V.L. IMMOBILIARE - S.r.l.

Delibere di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria in data 11 maggio 1993 a rogito del sottoscritto notaio Paolo De Marchi di Milano la società Soccom Italiana S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della società M.V.L. Immobiliare S.r.l.

Le delibere sono state iscritte nei registri di Cancelleria del Tribunale di Milano in data 9 giugno 1993 al n. 60325 d'ordine e del Tribunale di Novara in data 17 giugno 1993 n. 4531 d'ordine.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2501-bis C.C.:

1. Incorporante: Soccom Italiana S.r.l. sede in Milano, largo Corsia dei Servi 11, capitale sociale L. 480.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano al n. 138.352 registro società; Incorporata: M.V.L. Immobiliare S.r.l. con sede a Novara, via Costa 32, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Novara al n. 8.035 registro società.

3.-4.-5. Non si applicano perché la società incorporante possiede tutto il capitale della incorporanda.

6. Data di imputazione delle operazioni della incorporanda:

la data dell'atto di fusione.

7. Non esistono particolari categorie di soci.

8. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il notaio: Paolo De Marchi.

M-7027 (A pagamento).

BCR - S.r.l.

Sede legale in Isola Vicentina, via Scotte n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 24667 registro società

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione, senza concambio della BCR S.r.l. nella Cos.Mec. S.r.l. (Progetto iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza il 25 giugno 1993, al n. 11565 e al n. 11566).

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: Le due società partecipanti alla fusione sono:

1.1 la «Cos.Mec. S.r.l.», con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 6559 reg. soc., codice fiscale e partita IVA: 00307870246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 450.000.000, suddiviso in n. 450.000 di quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna; in veste di società incorporante;

1.2 la «BCR S.r.l.», con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 24667 reg. soc., codice fiscale: 00952720332 e partita IVA: 02126820246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.000.000, suddiviso in n. 20.000 quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna; in veste di società incorporata.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione o di quella incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: poiché la società incorporante, «Cos.Mec. S.r.l.», è proprietaria di tutte le quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, «BCR S.r.l.», la fusione avverrà per incorporazione della seconda società nella prima, senza concambio di quote e senza conguaglio.

Al momento della stipulazione dell'atto di fusione lo statuto della società incorporante sarà quello allegato in copia al presente progetto, identico allo statuto attualmente vigente.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata per il 1° gennaio 1994.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni: non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi da quote.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Isola Vicentina, 29 giugno 1993

BCR - S.r.l.

L'amministratore unico: Andrea Velo

C-18690 (A pagamento).

COS.MEC. - S.r.l.

Sede legale in Isola Vicentina, via Scotte n. 8

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 6559 registro società

Estratto del Progetto di fusione per incorporazione, senza concambio della BCR S.r.l. nella Cos.Mec. S.r.l. (Progetto iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza il 25 giugno 1993, al n. 11565 e al n. 11566).

1. Tipo, denominazione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione: le due società partecipanti alla fusione sono:

1.1 la «Cos.Mec. S.r.l.», con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 6559 reg. soc., codice fiscale e partita IVA: 00307870246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 450.000.000, suddiviso in n. 450.000 di quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna; in veste di società incorporante;

1.2 la «BCR S.r.l.», con sede in Isola Vicentina, via Scotte n. 8, iscritta presso la cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 24667 reg. soc., codice fiscale: 00952720332 e partita IVA: 02126820246, con capitale sociale interamente sottoscritto e versato di L. 20.000.000, suddiviso in n. 20.000 quote, del valore nominale di L. 1.000 cadauna; in veste di società incorporata.

2. Atto costitutivo della nuova società risultante dalla fusione o di quella incorporante, con le eventuali modificazioni derivanti dalla fusione: poiché la società incorporante, «Cos.Mec. S.r.l.», è proprietaria di tutte le quote, rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporata, «BCR S.r.l.», la fusione avverrà per incorporazione della seconda società nella prima, senza concambio di quote e senza conguaglio.

Al momento della stipulazione dell'atto di fusione lo statuto della società incorporante sarà quello allegato in copia al presente progetto, identico allo statuto attualmente vigente.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione o di quella incorporante: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante è fissata per il 1° gennaio 1994.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi delle azioni: non è previsto alcun trattamento per particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi da quote.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Isola Vicentina, 29 giugno 1993

Cos.Mec. - S.r.l.

Il presidente e amministratore delegato: ing. Giuseppe Morando

C-18691 (A pagamento).

MIMOSA - S.r.l.

Sede legale a Lugo (Ravenna), via Colombo n. 3

Iscritta al reg. delle società del Tribunale di Ravenna al n. 12167

Codice fiscale e partita IVA 01040210393

Progetto di fusione

1. La società Mimosa S.r.l. intende fondersi con la società Ricci Gino & C. S.a.s. con sede legale a Lugo (Ravenna) in via Quarantola n. 1, capitale sociale L. 415.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società del Tribunale di Ravenna al n. 4092, codice fiscale e partita IVA 00173830399. La fusione avverrà mediante l'incorporazione della Mimosa S.r.l. nella Ricci Gino & C. S.a.s.

2. Gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

3. Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle due società, né esistono particolari categorie di soci.

4. La società risultante dall'incorporazione avrà sede a Lugo (Ravenna) in via Quarantola n. 1.

5. Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Ravenna in data 8 luglio 1993.

L'amministratore unico: Ricci Luciano.

C-18692 (A pagamento).

VALENTINO MOVIMENTO TERRA E SABBIA - S.r.l.

CAVA PALMA - S.r.l.

Progetto di fusione per incorporazione della Cava Palma S.r.l. nella Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 294941/7479/41 - ed alla C.C.I.A.A. al n. 1312909, sede legale in Magenta, via Monte Grappa n. 38 - capitale sociale di L. 20.000.000, interamente versato - codice fiscale 09740940151 (incorporante), svolge attività di scavo e movimento terra, di demolizione di fognature e di opere murarie in genere, nonché la conduzione di aziende aventi oggetto simile al proprio;

Cava Palma S.r.l., iscritta al registro delle società del Tribunale di Milano ai nn. 58552 società - volume 1875 - fascicolo 1275 ed alla C.C.I.A.A. al n. 360936, sede legale in Milano, via Archimede, n. 83 - capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato - codice fiscale 00771890159 (incorporanda), svolge attività di produzione della sabbia e della ghiaia ed il relativo commercio.

Atto costitutivo: a seguito della fusione anzidetta nessuna variazione interviene nell'ambito dello statuto della società Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l.

2. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili dal 1° luglio 1993.

3. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci con trattamento privilegiato. Non si evidenzia alcun rapporto di concambio essendo l'incorporanda Cava Palma S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante Valentino Movimento Terra e Sabbia S.r.l.

4. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione

Effettuati iscrizioni e deposito del presente progetto di fusione nel registro delle imprese presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 1° luglio 1993 al n. d'ordine 067568.

p. Valentino Movimento Terra e Sabbia - S.r.l.
L'amministratore unico: Valentino Maurizio

p. Cava Palma - S.r.l.
L'amministratore unico: Valentino Maria Luisa

M-7033 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Monza con decreto del 6 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile di L. 20.000.000 serie D n. 1.301.924.391/01 emesso il 5 novembre 1992 dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde dipendenza di Sesto San Giovanni, piazza IV Novembre.

Opposizione entro quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Lorenza Benin.

S-13865 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 1° giugno 1993 il pretore di Roma ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 628088470 di L. 3.420.000 della Cassa di Risparmio di Rieti all'ordine di Rubecchini Attilio.

Opposizione giorni quindici.

Angelo Siniscalchi.

S-13870 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 12 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 28637963 c/c n. 153871 tratto sulla Cassa di Risparmio di Prato, agenzia di Vaiano dell'importo di L. 12.475.400 a favore della ditta Metalagent S.r.l. in persona del suo amministratore unico Bruni Paolo corrente in Prato, via Cimabue n. 5/40.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 9 giugno 1993

Il collaboratore di cancelleria: Fabrizia Biagi.

F-1004 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castelfiorentino, con decreto del 30 aprile 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7918060 emesso dalla Banca Toscana, agenzia 5 di Firenze tratto sul c/c n. 4967400 di L. 4.000.000 a favore dell'Albergo La Speranza da Parisi Francesco intestatario del conto corrente.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Giovanni Campatelli.

F-1005 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Empoli, con decreto del 14 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del presente assegno bancario n. 001029969-05 di L. 2.000.000 tratto sul conto corrente n. 10024373 presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Cascina, emesso dalla signora Vania Prosperi in favore della signora Vilma Tinti e girato da quest'ultima per l'incasso in favore della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Fucecchio, trafugato a seguito di rapina ai danni del furgone Transcop in data 11 maggio 1990, autorizzandone il pagamento alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Romano Palatresi.

F-1006 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il vice pretore di Monopoli con decreto del 19 maggio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di L. 5.000.000 n. 3346297 e dell'assegno di L. 4.500.000 n. 3346299 entrambi emessi da Laneve Gianfranco e tratti sulla Banca Popolare di Bari, agenzia di Monopoli; ne ha ordinato il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, in mancanza di opposizione.

Bari, 10 giugno 1993

Avv. Tommaso Schena.

C-18726 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Trento con decreto di data 22 maggio 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0293769533 di L. 2.580.000 emesso ad Arco il 15 settembre 1992 dalla Donalplast S.p.a. sul c/c 27/1005 presso l'agenzia di Lioni (AV) del Banco di Napoli a favore della Arcese Trasporti S.p.a.;

2) n. 0293769542 di L. 13.510.000 emesso ad Arco il 15 settembre 1992 dalla Eurosodernic S.p.a. sul c/c 27/840 della agenzia di Lioni (AV) del Banco di Napoli a favore della Arcese Trasporti S.p.a., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giorgio Pedinelli.

C-18736 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Vicenza con decreto del 1° luglio 1993 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari come di seguito specificati:

n. 0135020852 di L. 680.000 tratto sulla Cassa di Risparmio di Trieste, agenzia di Vicenza;

n. 1166004345 tratto sulla Comit, agenzia n. 1 Vicenza di L. 2.500.000;

n. 81157544 di L. 480.000 tratto sulla Cassa di Risparmio PD/RO, sede di Padova.

Opposizione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Vicenza, 8 luglio 1993

Alban Giovanna.

C-18748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 19 giugno 1993 il pretore di Vicenza ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. 0213907006-01 emesso a Vicenza nel maggio 1993 di L. 8.721.507 dal geom. Sanson Francesco a favore della Ditta Barcaro S.r.l. di Vicenza, conto corrente 664807 della Banca Popolare Vicentina, sede di Vicenza, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Vicenza, 6 luglio 1993

p. Barcaro S.r.l.; Loris Barcaro.

C-18750 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Perugia successivamente al ricorso inoltrato dall'ACI di Perugia in data 16 aprile 1993 ha emesso decreto di ammortamento dell'assegno circolare della Cassa di Risparmio di Perugia n. 923270032 di L. 6.000.000 a favore del ricorrente, disponendone il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto del provvedimento.

Chiunque interessato potrà proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Perugia, 24 giugno 1993

Automobile Club Italia
Ufficio Provinciale di Perugia
p. Il direttore: Ildo Bonifazi

C-18752 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di S. Angelo dei Lombardi con decreto del 29 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario N.C. 7206667002/02, tratto all'ordine di Sansone Angelo, per L. 524.000, sul Banco di Napoli, filiale di Lioni (AV), per opposizione giorni trenta.

S. Angelo dei Lombardi, 12 luglio 1993

Sansone Angelo.

S-13836 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso dell'avv. Nicola Di Napoli per conto della sig.ra Giovannina Sampaulesi, il pretore di Roma in data 17 aprile 1991 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

A) cambiale per L. 1.320.000 scadente fine dicembre 1984, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine gennaio 1985, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine febbraio 1985, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine aprile 1985, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine giugno 1985, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine settembre 1985, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine ottobre 1985, cambiale per L. 1.320.000

scadente fine novembre 1985, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine marzo 1986, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine aprile 1986, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine maggio 1986, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine giugno 1986, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine luglio 1986, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine agosto 1986, cambiale per L. 1.320.000 scadente fine settembre 1986, in totale n. 15 effetti rilasciati tutti dalla sig.ra Giovannina Sampaolesi a favore della Fin.Com. S.p.a. per L. 1.320.000 cadauno;

B) cambiale per L. 1.870.000 scadente fine giugno 1986, cambiale per L. 1.870.000 scadente fine luglio 1986, cambiale per L. 1.870.000 scadente fine agosto 1986, cambiale per L. 1.870.000 scadente fine settembre 1986, cambiale per L. 1.870.000 scadente fine novembre 1986, in totale n. 5 effetti rilasciati tutti dalla sig.ra Giovannina Sampaolesi a favore della Fin.Com. S.p.a. per L. 1.870.000 cadauno.

Eventuale opposizione nei termini di legge.

Roma, 13 luglio 1993

Avv. Nicola Di Napoli.

S-13863 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Ad istanza della Ducati Energia S.p.a., con sede in Bologna, con decreto 3 maggio 1993 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali tratte e girate dalla S.r.l. Lux Rama, con sede in Pogliano Milanese:

- 1) tratta n. 579 scad. 28 febbraio 1993 L. 293.597;
- 2) tratta n. 583 scad. 28 febbraio 1993 L. 196.112;
- 3) tratta n. 581 scad. 31 marzo 1993 L. 202.172;
- 4) tratta n. 582 scad. 31 marzo 1993 L. 241.018;
- 5) tratta n. 585 scad. 31 marzo 1993 L. 459.340;
- 6) tratta n. 580 scad. 31 marzo 1993 L. 281.188;
- 7) tratta n. 587 scad. 31 marzo 1993 L. 7.982.520;
- 8) tratta n. 586 scad. 31 marzo 1993 L. 436.492;
- 9) tratta n. 588 scad. 30 aprile 1993 L. 281.187;
- 10) tratta n. 549 scad. 30 aprile 1993 L. 2.000.000;
- 11) tratta n. 589 scad. 30 aprile 1993 L. 1.699.458,

dichiarandone l'inefficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, se non verrà fatta opposizione.

Bologna, 5 luglio 1993

Avv. Carlo Giovanardi.

B-897 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 giugno 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 7.120.000 emessa a Coggiola il 13 dicembre 1988 con scadenza al 31 marzo 1993 tratta da Finissaggio Valsessera S.p.a. all'ordine Therna S.p.a. - sul retro: girata ad Interbanca. Protesto in data 2 aprile 1993.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv. Pier Antonio Nicolini.

M-7032 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto n. 1652/93 Ruolo Affari Civili non Contenziosi, in data 10 giugno 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 10.000.000 con scadenza 30 settembre 1992, emessa da Besena Materie Plastiche S.r.l., via Torriani n. 29 Milano, domiciliata presso la Banca Popolare di Bergamo all'ordine di Polo S.p.a., autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 8 luglio 1993

p. Banca Commerciale Italiana - Filiale di Milano:
G. Minotti - F. Carnesecchi

M-7037 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Bari, con decreto del 22 gennaio 1993 ha dichiarato l'inefficacia del seguente titolo pagherò cambiario di L. 2.000.000 emesso in Bari il giorno 11 novembre 1991 con scadenza 31 dicembre 1991 da Turi Pasquale in favore di Edil S.r.l.

Opposizione entro trenta giorni.

Bari, 8 giugno 1993

p. Caripuglia S.p.a.
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-18727 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 29 aprile 1993 n. 95/93, il presidente del Tribunale di Catania ha pronunciato l'ammortamento dei sottoannotati titoli: n. 3 effetti cambiari di cui uno di L. 2.000.000, scadente il 30 giugno 1977 e due di L. 3.300.000, scadenti 30 dicembre 1977 e 30 giugno 1978, tutti creati in Giarre il 3 giugno 1975 da Musumeci Salvatore e Lizzio Maria Teresa in favore di Caltabiano Sebastiano, autorizzando il pagamento, decorsi i trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e della Regione Siciliana, sempre che non venga fatta opposizione.

Avv. Sebastiano Cesarò.

C-18729 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Palermo con decreto 29 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 804.76/31 emesso dalla Sicilcassa, succursale n. 24 di Palermo disponendo il rilascio del duplicato al ricorrente Immordino Salvatore trascorso il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana sempre che nel frattempo non siano proposte opposizioni.

Immordino Salvatore.

S-13869 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

In data 11 giugno 1993 il presidente del Tribunale di Bologna ha pronunciato inefficacia del libretto bancario n. 102032/2/1 emesso dalla Cassa di Risparmio in Bologna, agenzia di Casalfiumanese, su istanza di ammortamento n. 2766/93 di Russo Raffaele, concedendo novanta giorni per l'opposizione, a partire dalla pubblicazione del presente estratto.

Russo Raffaele.

B-903 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto dell'8 giugno 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2604/15135 emesso da Banca di Roma, agenzia n. 8 di Firenze, portante un credito di L. 5.405.779, intestato a Solengo.

Opposizione nei termini di legge.

Guerrini Susanna.

F-1007 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vibo Valentia, con decreto del 28 aprile 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto bancario al portatore n. 513701 cat. 81, conto n. 16938 emesso il 17 marzo 1986 dalla Carical di Vibo Valentia a nome di Baldo Aurelia, nata a Vibo Valentia il 15 dicembre 1910, ivi res., dell'importo di L. 15.000.000.

Opposizione entro giorni novanta dalla pubblicazione.

Vibo Valentia, 9 giugno 1993

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-18730 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato in data 9 giugno 1993 decreto di inefficacia del libretto a risparmio al portatore emesso il 16 luglio 1990 dalla Banca Popolare di Novara, filiale di Vittorio Veneto, intestato a Marcon Miranda e Piccin Augusta portante un saldo apparente di L. 9.265.504 ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del titolo entro novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Renato Fracassi.

C-18731 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto del 9 giugno 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 61461/5 emesso dalla Cassa Rurale di Molina di Ledro, intestato a Mezzanotte Speranza con un deposito di L. 10.636.488, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Mezzanotte Speranza.

C-18738 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto del 21 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore, emesso dalla Cassa Rurale della Valle di Gresta con il n. 1/4186 intestato a Vicenzi Paola di Arrigo con un saldo di L. 7.447.492, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Vicenzi Paola.

C-18742 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Ad istanza di Dal Toso Maria, residente a Villaga, via Berico Euganeo 72 il presidente del Tribunale di Vicenza con decreto 17 giugno 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 40365/74 emesso dalla Banca Popolare Vicentina, dipendenza di Sossano, intestato a «Dal Toso Maria» e recante un credito L. 20.776.168, autorizzando il rilascio del duplicato in mancanza di opposizione entro novanta giorni.

Dal Toso Maria.

C-18751 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio
e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto del 17 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 5015/5 intestato a Colle Fontana Antonio Vincenzo di L. 4.608.895 e del certificato di deposito al portatore n. 10693/55 di L. 20.000.000, ambedue i titoli son stati emessi dalla Cassa Rurale di Molina di Ledro, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non vengano fatte opposizioni.

Bonora Lidia.

C-18741 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, su ricorso di Orsi Alba ha pronunciato; con decreto n. 3002/93 del 20 maggio 1993 ai sensi di legge, l'ammortamento dei certificati di deposito nn. 0550752; 03655754-4; 0550755-2; 0339949-1; 0365808-2 emessi dalla Interbanca S.p.a. con procura alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, agenzia di S.G. Persiceto, autorizzando la banca emittente a rilasciare duplicato, salvo opposizione, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Orsi Alba.

B-900 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il vice pretore di Acquaviva delle Fonti, con decreto in data dell'11 novembre 1992, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, intestato ai signori: Ferrulli Donato e Pietroforte Maria n. 51/01/10/04713 acceso il 18 giugno 1991, presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Cassano Murge, filiale di Acquaviva.

Opposizione legale giorni trenta.

Bari, 8 giugno 1993

Avv. Giuseppe Giorgio.

C-18724 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Trento, con proprio decreto di data 12 giugno 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito «al portatore» n. 10/263324/09 di nominali L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso in data 18 luglio 1991 dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia di Levico Terme con scadenza 19 gennaio 1993. (P.I. 00158350223).

Termine per eventuali opposizioni giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Trento, 30 giugno 1993

p. Cetto Bruna
Banca di Trento e Bolzano
Direzione Centrale: (firma illeggibile)

C-18734 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto del 17 maggio 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Rovereto con il n. 51-02-1004281 intestato a Dalsant Maria Graziella ved. Devigili con un saldo di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Dalsant Maria Graziella.

C-18739 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Rovereto, con decreto del 30 marzo 1993 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore, emesso dalla Cassa Rurale di Rovereto con il n. 02/300929/6 intestato a Da Dalt Vittoria Bortoluzzi con un saldo di L. 30.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione del presente estratto.

Da Dalt Vittoria in Bortoluzzi.

C-18740 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il presidente del Tribunale di Bari con decreto del 21 maggio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli emessi dal Banco di Napoli, agenzia di Santeramo:

1) Buono fruttifero bancario serie A n. 0000071440.08 emesso il 20 gennaio 1992 per L. 5.000.000;

2) Buono fruttifero bancario serie A n. 0000084028.12 emesso il 30 luglio 1992 per L. 5.000.000;

3) Buono fruttifero bancario serie A n. 0000074751.04 emesso il 24 aprile 1992 per L. 5.000.000;

4) Buono fruttifero bancario serie A n. 0000084070.02 emesso il 1° settembre 1992 per L. 20.000.000;

5) libretto di risparmio ordinario al portatore cat. 01 n. 649696 emesso il 16 ottobre 1990 presentante un saldo di L. 9.471.160;

autorizzandone l'emissione dei duplicati decorati novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché in mancanza di opposizione del detentore.

Bari, 11 giugno 1993

Cianciotti Vitantonio - Francia Santa.

C-18723 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto in data 23 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cagarelli Nello, nato ad Alassio il 10 dicembre 1968, ed ivi residente in Regione Ruera n. 8, ha chiesto di cambiare il proprio cognome da «Cagarelli» in «Cogarelli».

Chiunque può fare opposizione nei termini di legge.

Genova, 7 luglio 1993

Avv. Nicola Varese.

G-840 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 19 giugno 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Bugli Maurizio e Piccirillo Laura hanno chiesto per conto della figlia minore adottata Manuela, nata a Itabuna (Brasile) il 17 luglio 1991 e residente a Rignano sull'Arno (Firenze) di poter cambiare il nome «Manuela» in quello di «Maria Vittoria».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 luglio 1993

Bugli Maurizio - Piccirillo Laura.

F-1008 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto del 1° luglio 1993 ha autorizzato la pubblicazione del sunto della domanda con la quale la sottoscritta Denona Biserka nata a Novalja (Croazia) il 21 luglio 1952 e residente a Recco, via Polanesi, 75/2 ha chiesto il cambiamento del nome da «Biserka» a «Margherita», «Biba» si da chiamarsi in avvenire Denona Margherita, Biba.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Denona Biserka.

G-838 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore della Corte d'appello di Venezia, con decreto del 25 maggio 1993 ha autorizzato l'affissione per sunto della domanda con la quale Bonandini Fiorigi, nato ad Ariano nel Polesine (RO), il 16 gennaio 1949 e residente a Segrate (MI) località San Felice Torre 9, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Fiorigi» in quello di «Luigi».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione a termini di legge.

Segrate, 8 luglio 1993

Bonandini Fiorigi.

M-7022 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania con decreto del 2 giugno 1993 ha autorizzato il cambiamento di nome di «Guarrera Nadishani Madusanka» in «Guarrera Marina Nadishani», nata a Colombo il 4 settembre 1982 residente in Catania, via Nuovalucello, 9.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei termini di legge.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-18721 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 16 maggio 1993 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato a dare corso alla sig.ra Lapertosa Maria Antonia alla inserzione ed alle affissioni prescritte dalla legge per il cambiamento del nome da «Maria» a «Maria Antonia», nata a Monopoli il 3 giugno 1965 e residente in Martina Franca.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Lapertosa Maria Antonia.

C-18725 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il sottoscritto Biacca Benito residente in Parma, via Sidoli n. 66, assistito dall'avv. Raffaello Moretti, ha presentato ricorso al Tribunale di Parma (ex art. 726 C.p.c. e 58 C.c.) per la dichiarazione di morte presunta del proprio congiunto Biacca Athos, nato a Parma il 9 luglio 1930, scomparso in Francia a Parigi dove era emigrato in data 18 febbraio 1966 ed, in ultimo, residente in Parma, via Amendola n. 16.

Si invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Parma entro sei mesi.

Benito Biacca.

C-18137 (A pagamento - Della G.U. n. 157).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Flora Camilli ha chiesto che venga dichiarata la morte presunta di Salvatore Valenza, nato a Borghetto il 6 febbraio 1926.

Chiunque ne abbia notizie è invitato a farle pervenire al Tribunale civile di Palermo entro centottanta giorni.

Camilli Flora.

C-18218 (A pagamento - Della G.U. n. 158).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Dal giorno 23 giugno 1986, in occasione di un sinistro avvenuto sul Lago di Garda, nei pressi di Limone, in cui Damiani Massimiliano di Bressanone (BZ), all'epoca di anni 14, scompariva tra i flutti, non si ha più notizia di lui, nè il suo cadavere per annegamento è mai stato ritrovato. Ricorrendo i presupposti di legge per la dichiarazione di morte presunta ex artt. 726 C.P.C. e 60 n. 3 C.C., il firmato legale di fiducia della famiglia dello scomparso ha presentato ricorso allo scopo al Tribunale Civile di Bolzano.

Si invita pertanto, con termine fino a sei mesi dalla seconda pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale Civile di Bolzano, nel procedimento sub n. 877/93 RCC (dichiarazione morte presunta).

Avv. Dieter Schramm.

C-18837 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

S.I.A. - SOCIETÀ ITALIANA ASSISTENZA - s.m.s.

Roma, corso Italia, 97
Partita IVA n. 06/197900589

Si comunica che con provvedimento del 1° luglio 1993 protocollo n. 342224/1/1 dell'ISVAP ai sensi dell'art. 23 legge 9 gennaio 1991 n. 20 è stata autorizzata la chiusura per mancanza di attivo della liquidazione coatta amministrativa della società S.I.A. Società Mutuo Soccorso.

Il commissario liquidatore: rag. Paola Lattanzi.

C-13840 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI FELTRE

Avviso d'asta pubblica (Prot. 10014)

Il dirigente incaricato sottoscritto in esecuzione della deliberazione consiliare n. 90 del 4 settembre 1992, esecutiva nei termini di legge (C.R.C. n. 7732); rende noto che il giorno 28 settembre 1993 alle ore 12 nella Sala di Giunta del Palazzo Municipale di Feltre, avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei beni in appresso descritti, provenienti dal cessato Ente Comunale Assistenza di Feltre, siti in Comune di Feltre, località Casonetto;

Comune di Feltre - Partita 3488 N.C.T.

Foglio 42

- n. 8 are 15.10 semin. cl. 2ª - R.D. 13.590 R.A. 8.305;
- n. 119 are 10.80 semin. cl. 2ª - R.D. 9.720 R.A. 5.940;
- n. 121 are 20.10 sem. ar. cl. 2ª - R.D. 18.090 R.A. 11.055;
- n. 153 are 56.70 semin. cl. 2ª - R.D. 51.030 R.A. 31.185;
- n. 154 are 83.20 prato cl. 3ª - R.D. 45.760 R.A. 33.280;
- n. 161 are 17.10 prato cl. 3ª - R.D. 9.405 R.A. 6.840;
- n. 162 are 1.43.60 prato cl. 2ª - R.D. 107.700 R.A. 64.620;
- n. 163 are 55.80 prato cl. 2ª - R.D. 41.850 R.A. 25.110;
- n. 164 are 9.90 F. Rur.;
- n. 220 are 18.70 semin. cl. 3ª - R.D. 13.090 R.A. 9.350;
- n. 238 are 11.20 prato cl. 2ª - R.D. 8.400 R.A. 5.040;
- n. 239 are 26.40 prato cl. 2ª - R.D. 19.800 R.A. 11.880;
- n. 250 are 26.70 prato cl. 2ª - R.D. 20.025 R.A. 12.015;
- n. 251 are 9.60 prato cl. 3ª - R.D. 5.280 R.A. 3.840;

- n. 269 are 4.10 prato cl. 2ª - R.D. 3.075 R.A. 1.845;
- n. 361 are 0.60 prato cl. 3ª - R.D. 330 R.A. 240;
- n. 555 are 46.10 sem. ar. cl. 2ª - R.D. 41.490 R.A. 25.355.

Foglio 43

- n. 56 are 34.80 prato ar. cl. 4ª - R.D. 13.920 R.A. 10.440;
- n. 57 are 73.10 sem. ar. cl. 2ª - R.D. 65.790 R.A. 40.205;
- n. 96 are 7.20 prato cl. 3ª - R.D. 3.960 R.A. 2.880;

Comune di Feltre - Partita 3490 N.C.T.

Foglio 42

n. 362 are 0.60 prato cl. 3ª - R.D. 330 R.A. 240
e quindi per un totale di mq 67.140 (superficie catastale) R.D. L. 492.635 R.A. L. 309.665.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Il prezzo a base d'asta, a corpo, è di L. 198.000.000 (centonovantotomilioni).

La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e pertanto l'offerta dovrà indicare il prezzo a corpo, espresso in cifre e in lettere.

Le offerte dei concorrenti, stese su carta legale da L. 15.000 dovranno pervenire al Comune di Feltre - Segreteria Generale, entro le ore 12 del giorno 27 settembre 1993 precedente a quello della gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in plico sigillato con ceralacca.

Il plico sigillato dovrà contenere oltre all'offerta:

a) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio, previsto in L. 19.800.000 (lire diciannovemilioniottocentomila), da effettuare in contanti presso il Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - filiale di Feltre;

b) per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per l'asta;

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata, nè ha presentato domanda di concordato o di amministrazione controllata; tale certificato deve essere di data non anteriore a due mesi da quella fissata per l'asta;

c) dichiarazione su carta legale da L. 15.000, attestante di aver preso conoscenza del bene e di ogni altra condizione che può aver influito nella determinazione dell'offerta, ivi compreso il fatto che l'azienda è oggi condotta con contratto di affittanza a coltivatore diretto.

Il plico - offerta dovrà riportare oltre all'indirizzo, il nominativo del concorrente e l'indicazione «Offerta asta pubblica del giorno 28 settembre 1993».

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta; l'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta, purché superiore a pari al prezzo a base d'asta; in caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del citato decreto 827.

I beni sono venduti a corpo, nello stato in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù inerenti, con garanzia per la loro proprietà e libertà da ipoteche o da qualsiasi altro vincolo ed onere.

Tutte le spese inerenti e conseguenti sia l'asta, ivi comprese le spese di pubblicazione, che il contratto comporta, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare la somma dovuta entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, oltre all'anticipo sulle spese d'asta e contrattuali pari al 12% dell'ammontare dell'offerta.

Qualora le somme previste non dovessero essere versate entro i termini fissati, il deposito effettuato a titolo di cauzione provvisoria sarà incamerato dal Comune di Feltre, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per la mancata esecuzione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la firma del contratto entro il termine stabilito con apposita comunicazione.

I concorrenti all'asta dovranno eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso il Comune di Feltre.

Per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Presiederà l'asta pubblica il dirigente incaricato del Comune di Feltre.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Feltre.

Feltre, 6 luglio 1993

Il dirigente incaricato: dott. Gabriele Favero.

C-18709 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Avviso di asta pubblica (Prot. 3658)

Il dirigente incaricato in esecuzione della deliberazione consiliare n. 68 del 30 luglio 1992, esecutiva nei termini di legge rende noto che è indetta un'asta pubblica per la vendita dei beni in appresso descritti, siti in Feltre, loc. Peschiera, area detta e D'Amico:

Comune di Feltre - Foglio 48:

mapp. 356, mq 22.380 R.D.O., R.A.O.;

mapp. 182, mq 3.470 R.D. 38.170, R.A. 20.820.

Il primo esperimento di gara si terrà il giorno 29 settembre 1993 alle ore 12 nella Sala di Giunta presso la sede municipale, e avrà luogo con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73 lett. C) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827;

La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e pertanto l'offerta dovrà indicare il prezzo a corpo, in cifre e in lettere.

Il prezzo a base d'asta, a corpo, è fissato in L. 2.000.000.000. (lire duemiliardi) non soggetta ad IVA (circ. n. 8 del 14 giugno 1993) e le eventuali maggiorazioni delle offerte dovranno essere dell'importo minimo di L. 10.000.000 (lire diecimilioni) al netto di IVA e suoi multipli.

I beni sono venduti a corpo, nello stato in cui si trovano, con tutti i diritti e le servitù inerenti, con garanzia per la loro proprietà e libertà da ipoteche o da qualsiasi altro vincolo ed onere.

Il P.R.G. individua l'area oggetto della presente alienazione parte come Z.T.O. «C» sottozona C1 - area di completamento ed espansione e parte a viabilità, parcheggi e spazi pubblici.

La superficie in zona C1 corrisponde a circa mq 18.000. La superficie a viabilità e spazi pubblici corrisponde a circa mq 7.850.

L'edificazione massima per un indice edificatorio di 1,8 mc/mq corrisponde a mc 32400 per una superficie coperta massima di mq 4.500. (Pari al 25% della superficie).

La destinazione d'uso in base alle norme vigenti acconsente la realizzazione di edifici a carattere residenziale nonché commerciali con la localizzazione di servizi di supporto alla vocazione residenziale ivi comprese le autorimesse commerciali, purché dotate d'opportuni accorgimenti per l'eliminazione dei rumori e delle esalazioni.

Sono inoltre ammessi depositi e piccoli laboratori artigiani purché non molesti e compatibili con il carattere residenziale dell'insediamento.

Il terreno viene venduto nello stato in cui si trova, dando atto che secondo le norme del vigente P.R. l'utilizzo dell'area è previsto previa formazione di strumento urbanistico attuativo.

L'attuale indicazione di P.R.G. comporta con la viabilità e spazi pubblici un totale frazionamento dell'area. In sede di elaborazione dello strumento attuativo tale previsione potrà essere modificata salvaguardando comunque quelle indicazioni base come lo sbocco di via Barbarigo e Venier attualmente a «cul de sac» ed il collegamento con la via Santo Spirito, il tutto nel rispetto di quanto previsto all'ultimo comma dell'art. 11 L.R. 61/1985;

Le offerte dei concorrenti, redatte su carta legale da L. 15.000. Dovanno pervenire al Comune di Feltre - Segreteria Generale - entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1993 antecedente a quello della gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato in plico sigillato con ceralacca.

Il deposito cauzionale provvisorio è fissato in L. 200.000.000 (lire duecentomilioni) e dovrà essere versato in numerario presso il Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona - filiale di Feltre.

La busta contenente l'offerta segreta, sigillata, dovrà a sua volta essere inserita, in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno, oltre all'indirizzo e al nominativo, l'indicazione «Offerta asta pubblica per il giorno 29 settembre 1993» unitamente agli altri documenti di seguito elencati:

ricevuta comprovante l'avvenuto deposito cauzionale;

per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per l'asta;

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in liquidazione o stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata; tale certificato deve essere di data non anteriore a due mesi da quella fissata per l'asta;

dichiarazione su carta legale da L. 15.000, attestante di aver preso conoscenza del bene e di ogni altra condizione che può aver influito nella determinazione dell'offerta.

L'offerta dovrà inoltre indicare le generalità complete, domicilio ed eventuale recapito dell'offerente o degli eventuali offerenti se l'offerta è fatta congiuntamente da più persone.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta; l'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta, purché sia superiore o pari al prezzo a base d'asta; in caso di offerte eguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del citato decreto 827.

Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

Il pagamento del corrispettivo di vendita dell'area, risultante dall'aggiudicazione, dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, oltre all'anticipo sulle spese d'asta e contrattuali pari al 12% dell'ammontare dell'offerta.

Qualora le somme previste non dovessero essere versate entro i termini fissati, il deposito effettuato a titolo di cauzione provvisoria sarà incamerato dal Comune di Feltre, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per la mancata esecuzione del contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti sia l'asta, ivi comprese le spese di pubblicazione, che il contratto comporta, saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la firma del contratto entro il termine stabilito con apposita comunicazione.

I concorrenti all'asta dovranno eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso il Comune di Feltre.

Per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Presiederà l'asta pubblica il dirigente incaricato del Comune di Feltre.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Feltre.

Feltre, 6 luglio 1993

Il dirigente incaricato: dott. Gabriele Favero.

C-18710 (A pagamento).

COMUNE DI FELTRE

Avviso di asta pubblica (Prot. 13268)

Il dirigente incaricato in esecuzione della deliberazione consiliare n. 91 del 4 settembre 1992, esecutiva nei termini di legge (C.R.C. n. 7731) rende noto che il giorno 30 settembre 1993 all'ore 12 nella Sala di giunta del Palazzo Municipale di Feltre avrà luogo l'asta pubblica per l'alienazione dei beni in appresso descritti siti in loc. Canal;

Comune di Feltre - Foglio 83:

- mapp. 74 are 88.20 bos. ced. 31 R.D. 14.994, R.A. 5.292;
- mapp. 79 are 28.20 bos. ced. 2^a R.D. 7.050, R.A. 1.692;
- mapp. 112 are 659.00 bos. ced. 2^a R.D. 164.750, R.A. 39.540;
- mapp. 113 are 56.50 prato 3^a R.D. 31.075, R.A. 22.600;
- mapp. 114 are 10.20 FR;
- mapp. 115 are 66.90 pr. arb. 4^a R.D. 26.760, R.A. 20.070;
- mapp. 116 are 9.50 sem. arb. 3^a R.D. 66.650, R.A. 4.750;
- mapp. 117 are 104.10 prato 3^a R.D. 57.255, R.A. 41.640;
- mapp. 120 are 5.50 bos. ced. 1^a R.D. 1.650, R.A. 330;
- mapp. 125 are 491.90 prato 5^a R.D. 98.380, R.A. 122.975;

e quindi per un totale di mq 152.000, (superficie catastale) R.D. 408.564, R.A. 258.889;

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete ai sensi degli artt. 73, lett. C) e 76 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924 n. 827;

Il prezzo a base d'asta, a corpo, è di L. 240.700.000;

La vendita sarà effettuata a corpo e non a misura e pertanto l'offerta dovrà indicare il prezzo a corpo, espresso in cifre e in lettere.

Le offerte dei concorrenti, stese su carta legale da L. 15.000, dovranno pervenire al Comune di Feltre - Segreteria Generale - entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1993 precedente a quello della gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, in plico sigillato con ceralacca.

Il plico sigillato dovrà contenere oltre all'offerta:

a) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio previsto in L. 24.070.000 (lire ventiquattromilionisettantamila) da effettuare in numerario presso il Tesoriere Comunale - Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona - filiale di Feltre;

b) per le persone fisiche: certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per l'asta;

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale competente, attestante la legale costituzione della società, il nome del suo legale rappresentante e che la società non si trova in liquidazione o in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata; tale certificato deve essere di data non anteriore a due mesi da quella fissata per l'asta;

c) dichiarazione su carta legale da L. 15.000, attestante di aver preso conoscenza del bene e di ogni altra condizione che può aver influito nella determinazione dell'offerta, ivi compreso il fatto che i mapp. 113, 114, 115 e 116 sono oggi concessi in comodato gratuito fino al 31 dicembre 1993;

Il plico-offerta dovrà riportare oltre all'indirizzo, il nominativo del concorrente e l'indicazione «Offerta asta pubblica del giorno 30 settembre 1993».

L'aggiudicazione sarà disposta a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa, il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello a base d'asta; l'asta sarà valida anche in presenza di una sola offerta, purché superiore o pari al prezzo a base d'asta; in caso di offerte eguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del citato decreto n. 827.

I beni sono venduti a corpo, nello stato in cui si trovano con tutti i diritti e le servitù inerenti, con garanzia per la loro proprietà e libertà da ipoteche o da qualsiasi altro vincolo ed onere.

Tutte le spese inerenti e conseguenti sia l'asta, ivi comprese le spese di pubblicazione, sia il contratto saranno a totale carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà versare la somma dovuta entro novanta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, oltre all'anticipo sulle spese d'asta e contrattuali pari al 12% dell'ammontare dell'offerta.

Qualora le somme previste non dovessero essere versate entro i termini fissati, il deposito effettuato a titolo di cauzione provvisoria sarà incamerato dal Comune di Feltre, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno per la mancata esecuzione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la firma del contratto entro il termine stabilito con apposita comunicazione.

I concorrenti all'asta dovranno eleggere domicilio, ad ogni effetto, presso il Comune di Feltre.

Per quanto non previsto dal presente avviso d'asta valgono le norme del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Presiederà l'asta pubblica il dirigente incaricato del Comune di Feltre.

Eventuali informazioni potranno essere richieste presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Feltre.

Feltre, 6 luglio 1993

Il dirigente incaricato: dott. Gabriele Favero.

C-18711 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI ROMA

Avviso ai sensi della legge 19 marzo 1990 n. 55, art. 20

Si rende noto che la gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione di n. 9 complessi edilizi nella provincia di Roma:

- bando n. 1-NC-PR-457/VI, comune di Velletri;
- bando n. 2-NC-PR-457/VI e VII, comune di Fiano Romano;
- bando n. 3-NC-PR-457/VI e VI-bis, comune di Genzano;
- bando n. 4-NC-PR-457/VI-bis e VII, comune di Ladispoli;
- bando n. 5-NC-PR-457/V, comune di Collesferro;
- bando n. 6-NC-PR-457/VI-bis, comune di Anzio;
- bando n. 7-NC-PR-457/VII, comune di Montelanico;
- bando n. 8-NC-PR-457/V, comune di Segni;
- bando n. 9-NC-PR-457/VII, comune di S. Vito Romano,

si è svolta nei giorni 30 settembre, 5 ottobre e 7 ottobre 1992 con le modalità di cui all'art. 2 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Al bando n. 1-NC-PR-457/VI comune di Velletri, sono state invitate le seguenti imprese:

1) F.lli La Posta S.n.c., 2) Inteco S.p.a., 3) Ripa Costr. S.p.a., 4) Spoletini Costr. S.r.l., 5) I.R. Cear Coop., 6) Tor di Valle Costr. S.p.a., 7) Cicchetti Remo, 8) I.R. Amore Fabrizio, 9) Amore Antonio, 10) Di Marco Marco, 11) Borelli Giovanni, 12) C.P.P. S.p.a., 13) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 14) Martorelli E. Carlo, 15) Martorelli Edoardo, 16) G.R.M. Costruzioni S.r.l., 17) Edil Pan S.r.l., 18) Edile S. Marino S.r.l., 19) I.Be.Co. Costr. S.p.a., 20) Icop S.r.l., 21) Copoluongo Renato, 22) Divisione Appalti S.r.l., 23) Donnaloia Sante, 24) Guerrisi Rocco, 25) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 26) S.I.R.I. S.p.a., 27) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 28) S.P.E.C.I. S.r.l., 29) Se.Ge.Da. S.r.l., 30) Ietto S.p.a., 31) Cemetal, S.r.l., 32) I.R. Valsie, 33) Sie S.r.l., 34) Remini S.r.l., 35) Delogu e Figli S.r.l., 36) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 37) Cogeam S.p.a., 38) Marini S.r.l., 39) Co.Ge.Pa. S.p.a., 40) Edilcoop Breda S.r.l., 41) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 42) I.R. Cipriani A. e F., 43) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 44) Romana Scavi S.r.l., 45) I.C.E.V. S.r.l., 46) I.R. Imm.re Domus, 47) Lupi S.r.l., 48) S.I.C.O.S. S.r.l., 49) Satriano Gerardo, 50) Fasolino Crescenzo, 51) S.A.P.P. S.r.l., 52) Frezza Walter, 53) Marchionne Umberto, 54) A.Ce.Sa. S.r.l., 55) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 56) S.E.A.L.S. S.r.l., 57) Russo Rosario, 58) C.C.C. Bologna, 59) I.R. Chiodi, 60) S.I.C.O. S.p.a., 61) Pennacchi Cesare S.p.a., 62) Edil Coim, 63) Schiavo Costruzioni S.p.a., 64) I.C.S. S.r.l., 65) I.R. Tecnoimpianti, 66) I.R. Sei Ponti Imm.re S.r.l., 67) Ceci S.p.a., 68) M.T.C. S.r.l., 69) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 70) Lamberti Costruzioni S.r.l., 71) Marino e Figli S.r.l., 72) Delta Costruzioni S.r.l., 73) I.R. Cofix, 74) Simone Fiore, 75) Mastroli Domenico, 76) I.R. Icop S.r.l., 77) Mastropasqua e C. S.a.s., 78) Petrichella Verginio, 79) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 80) I.R. Morava S.r.l., 81) Campanale Geom. Giovanni, 82) Rambelli S.p.a., 83) Taravini Costruzioni S.r.l., 84) Vaccarella Francesco, 85) Bortolaso S.p.a.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 1), 3), 9), 12), 13), 14), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 26), 29), 30), 33), 35), 36), 37), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 51), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 68), 76), 77), 81), 84).

I limiti della scheda segreta erano: — 2,42, — 7,42.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: Martorelli Emidio Carlo con il ribasso del — 4,47%.

Al bando n. 2-NC-PR-457/VI e VII comune di Fiano Romano sono state invitate le seguenti imprese:

1) Inteco S.p.a., 2) Ripa Costr. S.p.a., 3) Spoletini Costr. S.r.l., 4) I.R. Cear Coop., 5) Tor di Valle Costr. S.p.a., 6) Cicchetti Remo, 7) I.R. Amore Fabrizio, 8) Amore Antonio, 9) Di Marco Marco, 10) Borelli Giovanni, 11) C.P.P. S.p.a., 12) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 13) Martorelli E. Carlo, 14) Martorelli Edoardo, 15) G.R.M. Costruzioni S.r.l., 16) Edil Pan S.r.l., 17) I.R. Coam, 18) Edile San Marino, 19) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a., 20) Icop S.r.l., 21) Capoluongo Renato, 22) Divisione Appalti, 23) Guerrisi Rocco, 24) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 25) S.I.R.I. S.p.a., 26) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 27) S.P.E.C.I. S.r.l., 28) Se.Ge.Da. S.r.l., 29) Ietto S.p.a., 30) Cemetal S.r.l., 31) I.R. Valsie, 32) S.I.E. S.r.l., 33) Remini S.r.l., 34) Delogu e Figli S.r.l., 35) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 36) Cogeam S.p.a., 37) Mariani S.r.l., 38) I.R. Ma.Co.R., 39) Co.Ge.Pa. S.p.a., 40) Edilcoop Breda S.r.l., 41) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 42) I.R. Cipriani A. e F., 43) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 44) I.C.E.V. S.r.l., 45) I.R. Imm.re Domus, 46) Lupi S.r.l., 47) S.I.C.O.S. S.r.l., 48) Satriano Gerardo, 49) Fasolino Crescenzo, 50) S.A.P.P. S.r.l., 51) Frezza Walter, 52) I.R. Frezza Armido, 53) Archilietti Quinto, 54) Marchionne Umberto, 55) A.Ce.Sa. S.r.l., 56) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 57) S.E.A.L.S. S.r.l., 58) Russo Rosario, 59) C.C.C. Bologna, 60) I.R. Chiodi, 61) Schiavo Costr. S.p.a., 62) I.C.S. S.r.l., 63) I.R. I.T.A.R.P., 64) I.R. di Amato Renato, 65) I.R. Rinaldi, 66) Ceci S.p.a., 67) I.R. Caiaffa, 68) M.T.C. S.r.l., 69) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 70) Lamberti Costruzioni S.r.l., 71) Marino e Figli S.r.l., 72) Delta Costruzioni S.r.l., 73) I.R. Cofix, 74) Olindo Angelini, 75) I.R. Icop S.r.l., 76) Pessina Costruzioni S.p.a., 77) Mastropasqua e C. S.a.s., 78) Petrichella Verginio, 79) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 80) I.R. Morava S.r.l., 81) Campanale geom. Giovanni, 82) Tarabini Costr. S.r.l., 83) Randelli S.p.a., 84) Vaccarella Francesco, 85) Bortolaso S.p.a.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 2), 7), 8), 11), 12), 14), 16), 18), 19), 21), 22), 23), 25), 27), 29), 32), 34), 35), 36), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 50), 53), 55), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 65), 66), 68), 74), 75), 76), 77), 81).

I limiti della scheda segreta erano: — 1,42, — 6,42.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: M.T.C. S.r.l. con il ribasso del — 4,00%.

Al bando n. 3-NC-PR-457/VI e VI-bis sono state invitate le seguenti imprese:

1) Inteco S.p.a., 2) Ripa Costr. S.p.a., 3) Spoletini Costr. S.r.l., 4) I.R. Cear Coop., 5) Tor di Valle Costr. S.p.a., 6) Cicchetti Remo, 7) I.R. Amore Fabrizio, 8) Amore Antonio, 9) Di Marco Marco, 10) Borelli Giovanni, 11) C.P.P. S.p.a., 12) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 13) Martorelli E. Carlo, 14) Martorelli Edoardo, 15) G.R.M. Costruzioni S.r.l., 16) Edil Pan S.r.l., 17) I.R. Coam, 18) Edile San Marino S.r.l., 19) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a., 20) Icop S.r.l., 21) Capoluongo Renato, 22) Divisione Appalti S.r.l., 23) Guerrisi Rocco, 24) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 25) S.I.R.I. S.p.a., 26) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 27) S.P.E.C.I. S.r.l., 28) Se.Ge.Da. S.r.l., 29) Ietto S.p.a., 30) Cemetal S.r.l., 31) I.R. Valsie, 32) S.I.E. S.r.l., 33) Remini S.r.l., 34) Delogu e Figli S.r.l., 35) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 36) Cogeam S.p.a., 37) Mariani S.r.l., 38) I.R. Ma.Co.R., 39) Co.Ge.Pa. S.p.a., 40) Edilcoop Breda S.r.l., 41) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 42) I.R. Cipriani A. e F., 43) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 44) I.C.E.V. S.r.l., 45) I.R. Imm.re Domus, 46) Lupi S.r.l., 47) S.I.C.O.S. S.r.l., 48) Satriano Gerardo, 49) Fasolino Crescenzo, 50) S.A.P.P. S.r.l., 51) Frezza Walter, 52) I.R. Frezza Armido, 53) Archilietti Quinto, 54) Marchionne Umberto, 55) A.Ce.Sa. S.r.l., 56) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 57) S.E.A.L.S. S.r.l., 58) Russo Rosario, 59) C.C.C. Bologna, 60) I.R. Chiodi, 61) S.I.C.O. S.p.a., 62) Pennacchi Cesare S.p.a., 63) Edil Coim, 64) Cogianco S.r.l., 65) Schiavo Costr. S.p.a., 66) I.C.S. S.r.l., 67) I.R. Tecnoimpianti, 68) I.R. Sei Ponti Immobiliare S.r.l., 69) I.R. Rinaldi, 70) Ceci S.p.a., 71) I.R. Caiaffa R., 72) M.T.C. S.r.l., 73) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 74) Lamberti Costruzioni S.r.l., 75) Marino e Figli S.r.l., 76) I.R. Cofix, 77) Olindo Angelini, 78) I.R. Icop S.r.l., 79) Mastropasqua e C. S.a.s., 80) Petrichella Verginio, 81) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 82) I.R. Morava S.r.l., 83) Campanale Giovanni, 84) Rambelli S.p.a., 85) Tarabini Costruzioni S.r.l.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 2), 7), 8), 11), 12), 14), 16), 18), 19), 21), 22), 23), 25), 27), 29), 32), 34), 35), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 50), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 63), 64), 65), 66), 69), 70), 77), 78), 79), 83).

I limiti della scheda segreta erano: -2,17, -7,17.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: Edil Pan S.r.l., con il ribasso del -4,05%.

Al bando n. 4-NC-PR-457/VI-bis e VII, comune di Ladispoli, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Inteco S.p.a., 2) Ripa Costr. S.p.a., 3) Spoletoni Costr. S.r.l., 4) I.R. Cear Coop., 5) Tor di Valle Costr. S.p.a., 6) Cicchetti Remo, 7) I.R. Amore Fabrizio, 8) Amore Antonio, 9) Di Marco Marco, 10) Borelli Giovanni, 11) C.P.P. S.p.a., 12) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 13) Martorelli E. Carlo, 14) Martorelli Edoardo, 15) G.R.M. Costr. S.r.l., 16) Edil Pan S.r.l., 17) I.R. Coam, 18) Edile San Marino S.r.l., 19) I.Be.Co. Costr. S.p.a., 20) Icop S.r.l., 21) Capoluongo Renato, 22) Divisione Appalti S.r.l., 23) Donnalioa Sante, 24) Guerrisi Rocco, 25) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 26) S.I.R.I. S.p.a., 27) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 28) S.P.E.C.I. S.r.l., 29) Se.Ge.Da. S.r.l., 30) Ietto S.p.a., 31) Cemetal S.r.l., 32) I.R. Valsie, 33) S.I.E. S.r.l., 34) Remini S.r.l., 35) Delogu e Figli S.r.l., 36) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 37) Cogeam S.p.a., 38) Mariani S.r.l., 39) I.R. Ma.Co.R., 40) Co.Ge.Pa. S.p.a., 41) Edils S.p.a., 42) Edilcoop Breda S.r.l., 43) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 44) I.R. Cipriani A. e F., 45) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 46) I.C.E.V. S.r.l., 47) I.R. Imm.re Domus, 48) Lupi S.r.l., 49) S.I.C.O.S. S.r.l., 50) Satriani Gerardo, 51) Fasolino Crescenzo, 52) S.A.P.P. S.r.l., 53) Frezza Walter, 54) I.R. Frezza Armido, 55) Archilietti Quinto, 56) Marchionne Umberto, 57) A.Ce.Sa. S.r.l., 58) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 59) S.E.A.L.S. S.r.l., 60) Russo Rosario, 61) C.C.C. Bologna, 62) I.R. Chiodi, 63) S.I.C.O. S.p.a., 64) Schiavo Costr. S.p.a., 65) I.C.S. S.r.l., 66) I.R. I.T.A.R.P., 67) I.R. di Amato Renato, 68) I.R. Rinaldi, 69) Ceci S.p.a., 70) I.R. Caiaffa R., 71) M.T.C. S.r.l., 72) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 73) Lamberti Costruzioni S.r.l., 74) Marino e Figli S.r.l., 75) I.R. Cofix, 76) Olindo Angelini, 77) Mastroiilli Domenico, 78) I.R. Icop S.r.l., 79) Mastropasqua e C. S.a.s., 80) Petrichella Verginio, 81) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 82) I.R. Morava S.r.l., 83) Campanale geom. Giovanni, 84) Rambelli S.p.a., 85) Tarabini Costr. S.r.l., 86) Vaccarella Francesco.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 2), 7), 8), 11), 12), 14), 18), 19), 21), 22), 23), 24), 26), 28), 30), 33), 35), 36), 37), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 52), 55), 57), 58), 59), 60), 61), 63), 64), 65), 68), 69), 76), 78), 79), 86).

I limiti della scheda segreta erano: -1,92, -6,92.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: S.I.E. S.r.l., con il ribasso del -4,50%.

Al bando n. 5-NC-PR-457/V, comune di Collesferro, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) F.Ili La Posta S.n.c., 2) Inteco S.p.a., 3) Spoletoni Costr. S.r.l., 4) Ponzio Gianfranco, 5) I.R. Cear Coop., 6) Tor di Valle Costr. S.p.a., 7) Cicchetti Remo, 8) I.R. Amore Fabrizio, 9) Amore Antonio, 10) Di Marco Marco, 11) Borelli Giovanni, 12) C.P.P. S.p.a., 13) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 14) Martorelli E. Carlo, 15) Martorelli Edoardo, 16) G.R.M. Costruzioni S.r.l., 17) Edil Pan S.r.l., 18) I.R. Coam, 19) Edile San Marino, 20) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a., 21) Icop S.r.l., 22) Capoluongo Renato, 23) Divisione Appalti S.r.l., 24) Guerrisi Rocco, 25) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 26) S.I.R.I. S.p.a., 27) Ing. E. Sebastiani, 28) S.P.E.C.I. S.r.l., 29) Se.Ge.Da. S.r.l., 30) Ietto S.p.a., 31) Cemetal S.r.l., 32) I.R. Valsie, 33) S.I.E. S.r.l., 34) Remini S.r.l., 35) Delogu e Figli S.r.l., 36) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 37) Cogeam S.p.a., 38) Mariani S.r.l., 39) I.R. Ma.Co.R., 40) Co.Ge.Pa. S.p.a., 41) Edilcoop Breda S.r.l., 42) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 43) I.R. Cipriani A. e F., 44) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 45) I.C.E.V. S.r.l., 46) Lupi S.r.l.,

47) S.I.C.O.S. S.r.l., 48) Satriani Gerardo, 49) Fasolino Crescenzo, 50) S.A.P.P. S.r.l., 51) Frezza Walter, 52) I.R. Frezza Armido, 53) Archilietti Quinto, 54) Marchionne Umberto, 55) A.Ce.Sa. S.r.l., 56) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 57) S.E.A.L.S. S.r.l., 58) Russo Rosario, 59) C.C.C. Bologna, 60) I.R. Chiodi, 61) Pennacchi Cesare S.p.a., 62) I.C.S. S.r.l., 63) I.R. Tecnoimpianti, 64) I.R. Sei Ponti Imm.re, 65) I.R. Rinaldi, 66) I.R. Caiaffa, 67) M.T.C. S.r.l., 68) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 69) Lamberti Costruzioni S.r.l., 70) Marino e Figli S.r.l., 71) Delta Costr. S.r.l., 72) I.R. Cofix, 73) Olindo Angelini, 74) Mastroiilli Domenico, 75) I.R. Icop S.r.l., 76) Mastropasqua e C. S.a.s., 77) Petrichella Verginio, 78) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 79) I.R. Morava S.r.l., 80) I.R. Arsar, 81) Campanale geom. Giovanni, 82) Tarabini Costr. S.r.l., 83) Vaccarella Francesco.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 1), 4), 8), 9), 12), 15), 19), 20), 22), 23), 24), 26), 28), 29), 30), 35), 36), 37), 41), 42), 43), 44), 45), 47), 50), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 61), 62), 65), 73), 75), 76), 83).

I limiti della scheda segreta erano: -4,67, +0,33.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: Edile San Marino S.r.l., con il ribasso del -3,27%.

Al bando n. 6-NC-PR-457/VI-bis, comune di Anzio, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Inteco S.p.a., 2) Spoletoni, 3) I.R. Cear Coop., 4) Tor di Valle Costr. S.p.a., 5) Cicchetti Remo, 6) I.R. Amore Fabrizio, 7) Amore Antonio, 8) Di Marco Marco, 9) Borelli Giovanni, 10) C.P.P. S.p.a., 11) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 12) Martorelli E. Carlo, 13) Martorelli Edoardo, 14) G.R.M. Costr. S.r.l., 15) Edil Pan S.r.l., 16) I.R. Coam, 17) Edile San Marino, 18) I.Be.Co. Costruzioni S.p.a., 19) Icop S.r.l., 20) Capoluongo Renato, 21) Divisione Appalti S.r.l., 22) Guerrisi Rocco, 23) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 24) S.I.R.I. S.p.a., 25) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 26) S.P.E.C.I. S.r.l., 27) Se.Ge.Da. S.r.l., 28) Ietto S.p.a., 29) Cemetal S.r.l., 30) I.R. Valsie, 31) S.I.E. S.r.l., 32) Remini S.r.l., 33) Delogu e Figli S.r.l., 34) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 35) Cogeam S.p.a., 36) Mariani S.r.l., 37) I.R. Ma.Co.R., 38) Co.Ge.Pa. S.p.a., 39) Edilcoop Breda S.r.l., 40) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 41) I.R. Cipriani A. e F., 42) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 43) I.C.E.V. S.r.l., 44) Lupi S.r.l., 45) S.I.C.O.S. S.r.l., 46) Satriani Gerardo, 47) Fasolino Crescenzo, 48) S.A.P.P. S.r.l., 49) Frezza Walter, 50) I.R. Frezza Armido, 51) Archilietti Quinto, 52) Marchionne Umberto, 53) A.Ce.Sa. S.r.l., 54) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 55) S.E.A.L.S. S.r.l., 56) Russo Rosario, 57) C.C.C. Bologna, 58) I.R. Chiodi, 59) S.I.C.O. S.p.a., 60) Pennacchi Cesare, 61) Edil Coim, 62) Cogianco S.r.l., 63) I.C.S. S.r.l., 64) I.R. I.T.A.R.P., 65) I.R. di Amato Renato, 66) I.R. Rinaldi, 67) I.R. Caiaffa F., 68) M.T.C. S.r.l., 69) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 70) Lamberti Costruzioni S.r.l., 71) Marino e Figli S.r.l., 72) I.R. Cofix, 73) Olindo Angelini, 74) I.R. Icop S.r.l., 75) Mastropasqua e C. S.a.s., 76) Petrichella Verginio, 77) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 78) I.R. Morava S.r.l., 79) I.R. Arsar, 80) Campanale geom. Giovanni, 81) Tarabini Costr.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 6), 7), 10), 11), 18), 20), 22), 24), 26), 28), 33), 34), 35), 39), 40), 41), 42), 43), 48), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 59), 60), 61), 62), 63), 66), 73), 74), 75).

I limiti della scheda segreta erano: -1,42, -6,42.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: I.C.S. S.r.l., con il ribasso del -3,86%.

Al bando n. 7-NC-PR-457/VII, comune di Montelanico, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Spoletoni Costr. S.r.l., 2) Imm.re Domus S.n.c., 3) I.R. Cear Coop., 4) Tor di Valle Costr. S.p.a., 5) Cicchetti Remo, 6) I.R. Amore Fabrizio, 7) Amore Antonio, 8) Di Marco Marco, 9) Borelli Giovanni, 10) C.P.P., 11) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 12) Martorelli E. Carlo, 13) Martorelli Edoardo, 14) G.R.M. Costr. S.r.l., 15) Caiaffa Rocco, 16) Edil Pan S.r.l., 17) Edil Roma S.r.l., 18) Re.Ma. S.r.l., 19) Coam S.r.l.;

20) Domus Aurelia, 21) Appalti 83 S.r.l., 22) Edile San Marino, 23) I.Be.Co. Costr. S.p.a., 24) I.Cop. S.r.l., 25) Capoluongo Renato, 26) Divisione Appalti S.r.l., 27) Artel Coop. S.r.l., 28) Donnalioia Sante, 29) Guerrisi Rocco, 30) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 31) S.I.R.I. S.p.a., 32) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 33) S.P.E.C.I. S.r.l., 34) Se.Ge.Da. S.r.l., 35) Ietto S.p.a., 36) Cemetal S.r.l., 37) I.R. Valsie, 38) S.I.E. S.r.l., 39) Remini S.r.l., 40) Delogu e Figli S.r.l., 41) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 42) Cogeam S.p.a., 43) Marini S.r.l., 44) Ma.Co.Ro. S.r.l., 45) Co.Ge.Pa. S.p.a., 46) Edilcoop Breda S.r.l., 47) Imm.re Nuova Ermellini 81 S.r.l., 48) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 49) I.R. Cipriani A. e F., 50) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 51) I.C.E.V. S.r.l., 52) Lupi S.r.l., 53) S.I.C.O.S. S.r.l., 54) Satriano Gerardo, 55) Fasolino Crescenzo, 56) S.A.P.P. S.r.l., 57) Frezza Walter, 58) I.R. Frezza Armido, 59) Archilietti Quinto, 60) Marchionne Umberto, 61) A.Ce.Sa. S.r.l., 62) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 63) S.E.A.L.S. S.r.l., 64) Russo Rosario, 65) C.C.C. Bologna, 66) I.R. Chiodi, 67) I.C.A.M.E.S. S.r.l., 68) Pennacchi Cesare S.p.a., 69) I.C.S. S.r.l., 70) Tecnoimpianti S.n.c., 71) Sei Ponti Imm.re S.r.l., 72) I.R. di Amato Renato, 73) M.T.C. S.r.l., 74) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 75) Lamberti Costr. S.r.l., 76) I.C.I. S.r.l., 77) Marino e Figli S.r.l., 78) So.Ge.La. S.r.l., 79) Mastroilli Domenico, 80) I.R. Icop S.r.l., 81) Mastropasqua e C. S.a.s., 82) Petrichella Verginio, 83) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 84) I.R. Morava S.r.l., 85) Arsar, 86) I.R. Arsar, 87) Campanale geom. Giovanni, 88) Tarabini Costr. S.r.l.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 2), 6), 7), 10), 15), 17), 18), 19), 23), 25), 26), 27), 28), 29), 31), 33), 35), 41), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 56), 59), 60), 61), 62), 63), 64), 65), 67), 69), 78), 80), 85).

I limiti della scheda segreta erano: -4,42, +0,58.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: I.S.M.E.C.O. S.r.l., con il ribasso del -2,77%.

Al bando n. 8-NC-PR-457/V, comune di Segni, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) F.lli La Posta S.n.c., 2) Spoleitini Costr. S.r.l., 3) Imm.re Domus S.n.c., 4) I.R. Cear Coop., 5) Tor di Valle Costr. S.p.a., 6) Cicchetti Remo, 7) I.R. Amore Fabrizio, 8) Amore Antonio, 9) Di Marco Marco, 10) Borelli Giovanni, 11) C.P.P. S.p.a., 12) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 13) Martorelli E. Carlo, 14) Martorelli Edoardo, 15) G.R.M. Costr. S.r.l., 16) Caiaccia Rocco, 17) Edil Pan S.r.l., 18) Edilroma S.r.l., 19) Re.Ma. S.r.l., 20) Coam S.r.l., 21) Domus Aurelia, 22) Appalto 83 S.r.l., 23) Edile San Marino S.r.l., 24) I.Be.Co. Costr. S.p.a., 25) Icop S.r.l., 26) Capoluongo Renato, 27) Divisione Appalti S.r.l., 28) Artel Coop. S.r.l., 29) Guerrisi Rocco, 30) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 31) S.I.R.I. S.p.a., 32) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 33) S.P.E.C.I. S.r.l., 34) Se.Ge.Da. S.r.l., 35) Ietto S.p.a., 36) Cemetal S.r.l., 37) I.R. Valsie, 38) S.I.E. S.r.l., 39) Remini S.r.l., 40) Delogu e Figli S.r.l., 41) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 42) Cogeam S.p.a., 43) Mariani S.r.l., 44) Ma.Co.Ro. S.r.l., 45) Co.Ge.Pa. S.p.a., 46) Edilcoop Breda S.r.l., 47) Imm.re Nuova Ermellini 81 S.r.l., 48) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 49) I.R. Cipriani A. e F., 50) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 51) I.C.E.V. S.r.l., 52) Lupi S.r.l., 53) S.I.C.O.S. S.r.l., 54) Satriano Gerardo, 55) Fasolino Crescenzo, 56) S.A.P.P. S.r.l., 57) Frezza Walter, 58) I.R. Frezza Armido, 59) Archilietti Quinto, 60) Marchionne Umberto, 61) A.Ce.Sa. S.r.l., 62) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 63) S.E.A.L.S. S.r.l., 64) Russo Rosario, 65) C.C.C. Bologna, 66) I.R. Chiodi, 67) I.C.A.M.E.S. S.r.l., 68) Pennacchi Cesare S.p.a., 69) I.C.S. S.r.l., 70) Tecnoimpianti S.n.c., 71) Sei Ponti Imm.re S.r.l., 72) I.R. di Amato Renato, 73) M.T.C. S.r.l., 74) Ciociara Imm.re Appalti, 75) Lamberti Costr. S.r.l., 76) I.C.I. S.r.l., 77) Marino e Figli S.r.l., 78) So.Ge.La. S.r.l., 79) Mastroilli Domenico, 80) I.R. Icop S.r.l., 81) Mastropasqua e C. S.r.l., 82) Petrichella Verginio, 83) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 84) I.R. Morava S.r.l., 85) Arsar, 86) I.R. Arsar, 87) Campanale geom. Giovanni, 88) Tarabini Costr. S.r.l.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 1), 3), 7), 8), 11), 16), 18), 19), 20), 24), 26), 27), 28), 29), 31), 33), 34), 35), 41), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 56), 59), 60), 61), 62), 63), 65), 67), 68), 78), 80), 85).

I limiti della scheda segreta erano: -6,67, -1,67.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: Archilietti Quinto, con il ribasso del -4,53%.

Al bando n. 9-NC-PR-457/VII, comune di S. Vito Romano, sono state invitate le seguenti Imprese:

1) Spoleitini Costr. S.r.l., 2) Imm.re Domus S.n.c., 3) I.R. Cear Coop., 4) Tor di Valle Costr. S.p.a., 5) Cicchetti Remo, 6) I.R. Amore Fabrizio, 7) Amore Antonio, 8) Di Marco Marco, 9) Borelli Giovanni, 10) C.P.P. S.p.a., 11) S.T.E.I.A.M. S.p.a., 12) Martorelli E. Carlo, 13) Martorelli Edoardo, 14) G.R.M. Costr. S.r.l., 15) Caiaccia Rocco, 16) Edil Pan S.r.l., 17) Edilroma S.r.l., 18) Re.Ma. S.r.l., 19) Coam S.r.l., 20) Domus Aurelia, 21) Appalti 83 S.r.l., 22) Edile San Marino, 23) I.Be.Co. Costr. S.p.a., 24) Icop S.r.l., 25) Capoluongo Renato, 26) Divisione Appalti S.r.l., 27) Artel Coop. S.r.l., 28) Ideco S.r.l., 29) Guerrisi Rocco, 30) Ing. Vito Quadrato S.p.a., 31) S.I.R.I. S.p.a., 32) Ing. E. Sebastiani S.r.l., 33) S.P.E.C.I. S.r.l., 34) Se.Ge.Da. S.r.l., 35) Ietto S.p.a., 36) Cemetal S.r.l., 37) I.R. Valsie, 38) S.I.E. S.r.l., 39) Remini S.r.l., 40) Delogu e Figli S.r.l., 41) De Angelis Guerrino e Figli S.a.s., 42) Cogeam S.p.a., 43) Mariani S.r.l., 44) Ma.Co.Ro. S.r.l., 45) Co.Ge.Pa. S.p.a., 46) Do.Ri.Co. S.r.l., 47) Icop S.r.l., 48) Edilcoop Breda S.r.l., 49) Imm.re Nuova Ermellini 81 S.r.l., 50) Imm.re Con.Fa.Ro. S.r.l., 51) I.R. Cipriani A. e F., 52) Ing. Michelangelo Parasiliti S.r.l., 53) I.C.E.V. S.r.l., 54) Lupi S.r.l., 55) S.I.C.O.S. S.r.l., 56) Satriano Gerardo, 57) Fasolino Crescenzo, 58) S.A.P.P. S.r.l., 59) Frezza Walter, 60) I.R. Frezza Armido, 61) Archilietti Quinto, 62) Marchionne Umberto, 63) A.Ce.Sa. S.r.l., 64) I.S.M.E.C.O. S.r.l., 65) S.E.A.L.S. S.r.l., 66) Russo Rosario, 67) C.C.C. Bologna, 68) I.R. Chiodi, 69) I.C.A.M.E.S. S.r.l., 70) I.C.S. S.r.l., 71) Tecnoimpianti S.n.c., 72) Sei Ponti Imm.re S.r.l., 73) I.R. I.T.A.R.P., 74) M.T.C. S.r.l., 75) Ciociara Imm.re Appalti S.r.l., 76) Lamberti Costr. S.r.l., 77) I.C.I. S.r.l., 78) Marino e Figli S.r.l., 79) So.Ge.La. S.r.l., 80) Cospao, 81) Icar, 82) Ornoplastedil S.r.l., 83) Mastropasqua e C. S.a.s., 84) Petrichella Verginio, 85) Edilizia Valle del Salto S.r.l., 86) I.R. Morava, 87) Arsar, 88) I.R. Arsar, 89) Campanale geom. Giovanni, 90) Tarabini Costr. S.r.l., 91) Frezza Aldo.

Alla stessa hanno partecipato le imprese corrispondenti ai numeri 2), 6), 7), 10), 13), 15), 17), 18), 19), 20), 21), 23), 25), 26), 27), 29), 31), 33), 34), 35), 41), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 58), 62), 63), 64), 65), 66), 69), 71), 72), 73), 79), 83), 87).

I limiti della scheda segreta erano: -4,42, +0,58.

È risultata aggiudicataria l'Impresa: Russo Rosario con il ribasso del -3,09%.

Il commissario straordinario: dott.ssa Concetta Insenga.

S-13856 (A pagamento).

COMUNE DI BOVILLE ENRICA (Provincia di Frosinone)

Boville Enrica, corso Umberto, 2
Tel. 0775/37004 - Telefax 0775/37660

Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata dei lavori di potenziamento rete idrica e fognante del centro capoluogo e delle frazioni.

In esecuzione del provvedimento della giunta comunale n. 509 del 5 luglio 1993, esecutivo ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di potenziamento rete idrica e fognante del centro capoluogo e delle frazioni, per un importo a base di gara di L. 2.375.032.270, è indetta gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera c) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Opera da realizzare nel centro capoluogo ed in località varie del territorio comunale.

Le prestazioni devono essere di natura ed entità come da progetto esecutivo.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. 10/a per l'importo di L. 3.000.000.000.

L'opera è costituita da lavori prevalenti di costruzione serbatoio idrico, condotte in tubi di ghisa, in acciaio, tubi in p.v.c., oltre ad altri lavori di completamento.

I lavori, come da disposizioni di cui all'art. 39 del capitolato d'appalto, devono essere eseguiti entro ventiquattro mesi dalla data di consegna. L'opera è finanziata con finanziamento in conto capitale concesso dalla regione Lazio (P.R.S. 1ª e 2ª annualità del P.T.M.) ed i pagamenti verranno effettuati a stato di avanzamento dei lavori, secondo le prescrizioni di capitolato speciale.

Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre le imprese individuali, anche le associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese.

Nella domanda di partecipazione l'aspirante dovrà indicare, mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

- 1) la qualificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) di essere iscritto all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10/a e per l'importo di L. 3.000.000.000.

Per le associazioni temporanee d'impresa la capogruppo dovrà avere iscrizione alla categoria specifica indicata e per gli importi come per legge (art. 22 e seg. D.L. 406/91).

Per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE il certificato d'iscrizione all'A.N.C. potrà essere sostituito con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991, ai sensi dell'art. 1, comma terzo del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991;

di non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dal D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

- 4) di avere idonee referenze bancarie da parte degli istituti bancari (da prodursi successivamente in busta sigillata);

- 5) la cifra degli affari globali e in lavori degli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando;

- 6) l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria 10/a;

- 7) se eventualmente intende subappaltare parte delle opere in oggetto dell'appalto, nel rispetto dei limiti e delle procedure previste dal 3° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (legge antimafia). Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre all'impresa capogruppo anche alle imprese mandanti.

Per la costituzione della cauzione definitiva si richiamano le disposizioni di cui all'art. 5 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 e art. 6 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, pertanto dovrà essere corrisposta in contanti o in titoli del debito pubblico o mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, rilasciata da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate, ai sensi delle leggi vigenti, pari al 5% dell'importo contrattuale.

Le domande di partecipazione, stese su carta legale, dovranno pervenire entro il 9 agosto 1993.

Le istanze, unitamente alla relativa documentazione, dovranno essere redatte in lingua italiana, contenute in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e inviate al seguente indirizzo: Comune di Boville Ernica, corso Umberto, 2, 03022 Boville Ernica.

Gli inviti a presentare l'offerta verranno spediti entro il 30 agosto 1993. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro sei mesi dalla data di aggiudicazione.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Boville Ernica, 5 luglio 1993

Il sindaco: Gianni Paglia

Il segretario comunale: dott. Armando Colagiaco

S-13838 (A pagamento).

COMANDO REGIONE MILITARE CENTRALE COMANDO DEI SERVIZI DI COMMISSARIATO Sezione Contratti e Contenzioso

Bando di gara (procedura ristretta accelerata)

Il comando dei servizi di commissariato militare di Roma (via Slataper n. 2, angolo viale Romania - 3° piano - cap. 00197 - tel. 06-8083248) intende acquisire in lotto unico inscindibile paia 12.000 (dodicimila) scarpette da ginnastica in tela e gomma, con plantare incorporato, di colore verde oliva.

La ripartizione in taglie, i termini di consegna, il prezzo palese insuperabile ed altri elementi di dettaglio saranno indicati nella lettera d'invito.

A tale scopo sarà esperita in data 22 settembre 1993 gara a licitazione privata presso il suddetto comando — secondo procedura fissata dal D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/295/CEE (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 188 dell'11 agosto 1992 suppl. n. 104) — ad offerte segrete, su prezzo base palese, con accorrenza aperta alle ditte CEE nonché ditte nazionali iscritte e non iscritte all'albo fornitori dell'A.D.

Le ditte non iscritte all'albo fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire — entro il giorno 18 agosto 1993 — la documentazione, di data non anteriore a tre mesi rispetto a detto giorno, di cui agli art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), 14, comma primo, lettere a), b) del succitato D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte nell'albo dei fornitori del Ministero Difesa, per essere invitate, dovranno far pervenire — entro il giorno 18 agosto 1993 — domanda di partecipazione completa di documentazione (di data non anteriore a tre mesi) di cui all'art. 11, primo comma, lettere a), b), d), e), nonché all'articolo 12 del citato D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti cui articolo 11, primo comma, lettera b) dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

La certificazione, di cui all'art. 12, dovrà attestare — per le ditte individuali — l'insussistenza di causa di esclusione cui articolo 11, lettera a), del citato D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Questo comando si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

Le ditte saranno invitate alla gara purché ritenute idonee — ad insindacabile giudizio dell'A.D. — ad espletare la fornitura di che trattasi (lotto unico).

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione Difesa.

Le domande, in carta legale italiana da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il giorno 4 settembre 1993.

Aggiudicazione di fornitura: a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione, purché inferiore o almeno uguale a quello base palese, nel rispetto dell'articolo 16 del citato D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Presso il citato comando è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni delle Comunità europee, in data 13 luglio 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste, in lingua italiana, a questo Comando.

Il capo dei servizi e direttore di commissariato interinale:
ten. col. com. Aldo Bassarello

S-13860 (A pagamento).

ATAN
Azienda Tranvie Autofilovie
Napoli

Bando di gara per licitazione privata

1. Italia-Napoli: ammodernamento funicolare centrale.

1.a. Ente appaltante: ATAN, via G.B. Marino n. 1, 80125 Napoli, tel. 081/7632070.

1.b. Data invio bando alla CEE: 6 luglio 1993.

1.d.1. Natura delle prestazioni: lavori alle stazioni della funicolare centrale di Napoli nell'ambito del progetto di ammodernamento e potenziamento dell'impianto comprendente il corridoio di collegamento con la funicolare Chiaia e con la metropolitana.

1.d.2. Importo presunto dell'appalto: L. 11.300.000.000.

1.d.3. Categoria A.N.C. prevalente: 2 - Edifici industriali, importo fino a lire 15 miliardi.

1.e. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessantacinque giorni.

1.i. Cauzione: L. 339.000.000 anche a mezzo fidejussione.

1.j. Modalità di finanziamento: FESR - POP misura 1.2/91.

1.k. Sono ammesse offerte di imprese riunite (art. 22).

1.m. Facoltà svincolo offerta: solo dopo sei mesi.

1.n. Sarà richiesta l'indicazione dei lavori che eventualmente si intende appaltare.

1.o. Saranno ammesse anche offerte in aumento.

1.q. Saranno ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in altro Stato della CEE alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

1.t. Non ci si avvale della procedura della legge 155/89.

2. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, mediante offerta di aumento o di ribasso, senza prefissione di alcun limite, sul prezzo fissato dall'ATAN secondo quanto previsto dall'art. 1, primo comma, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

3. È richiesta l'elaborazione dei progetti delle opere in cemento armato e a struttura metallica, degli impianti tecnologici, per lo spostamento dei sottoservizi ed il progetto dei particolari costruttivi.

4. Data limite ricezione domande di partecipazione 13 settembre 1993.

4.a. Indirizzo: vedi punto 1.a., lingua: italiana.

5. Data limite spedizione inviti: 24 settembre 1993.

6. Alla domanda di partecipazione si dovranno accludere dichiarazioni riguardanti i requisiti soggettivi concernenti la cifra di affari globale in lavori dell'impresa negli ultimi tre esercizi, e le referenze di cui all'art. 21 comma 1, lettera b), D.P.R. 406/91.

7. Si evita di fissare il numero minimo e massimo dei concorrenti da invitare dovendosi procedere al presto all'esecuzione dei lavori.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

p. Il direttore generale dell'ATAN f.f.:
dott. ing. Antonio Aria

N-490 (A pagamento).

CISI ABRUZZO - S.p.a.

Vico del Canto, 32 - 64100 Teramo
Tel. 0861/247423 - Fax 0861/247574

Comunicazione di pre-informazione
(art. 12, primo comma D.L. 19 dicembre 1991 n. 406)

Il Cisi Abruzzo S.p.a. ha in programma di indire un appalto per l'affidamento di lavori da eseguirsi in zona industriale di Mosciano S. Angelo (TE) su un terreno della estensione di circa mq 18.500.

L'appalto avrà per oggetto: l'esecuzione di un complesso industriale di circa mq 5.250 coperti, comprendente:

1) n. 15 laboratori industriali per una superficie complessiva di circa mq 3.500;

2) n. 5 laboratori per iniziative ad alta tecnologia della superficie complessiva di circa mq 500;

3) locali destinati ad uffici e servizi della superficie complessiva di circa mq 1.250;

4) sistemazioni esterne;

5) nonché i seguenti impianti:

impianto idrico-sanitario;

reti di smaltimento delle acque meteoriche, nere ed industriali;

impianto di condizionamento e riscaldamento;

impianto elettrico comprendente quello telefonico, di rilevazione incendio ed antintrusione.

Il costo dell'opera è stimato in lire 6/8 miliardi.

La data di avvio della procedura di aggiudicazione è prevista fra 45 e 120 giorni dalla data di pubblicazione della presente pre-informazione.

Il tempo di esecuzione dei lavori sarà di mesi 12/14 dall'inizio degli stessi.

I lavori saranno finanziati con i fondi di cui alla legge 11 marzo 1988, n. 67 e saranno attribuiti con il metodo della licitazione privata prevista dall'art. 8 lettera b), D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

La gara sarà bandita sulla base del progetto esecutivo delle opere fornito dall'appaltante ed il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso, secondo quanto stabilito dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e dall'art. 29, terzo comma, del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

La presente pre-informazione è stata inviata alla commissione delle Comunità Europee - Supplemento alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 13 luglio 1993.

Teramo, 13 luglio 1993

p. Cisi Abruzzo S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Renato Angelino

S-13879 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e successive modificazioni, si avverte che l'Amministrazione provinciale di Rieti procederà all'espletamento di una licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lett. a) della legge n. 14/1973 e del primo comma dell'art. 2-bis del D.L. n. 65/1989 convertito con modificazioni nella legge n. 155/1989 per l'affidamento dei lavori di costruzione edificio scolastico polivalente in Passo Corese di Fara S. il cui importo a base d'asta è di L. 1.950.180.810 finanziato con fondi regionali, esercizio finanziario 1989 pagabile per avanzamenti dell'importo di L. 200.000.000.

Detti lavori dovranno essere eseguiti in mesi diciotto. Ai fini dell'inviduazione delle offerte anomale, da valutarsi ai sensi del terzo comma e del penultimo comma dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, la media delle offerte di ribasso ammesso verrà incrementata di una percentuale dell'8% il valore assoluto. Nel calcolo della media entreranno le sole offerte in ribasso.

Dichiarazioni in sede di gara, salva successiva dimostrazione:

1) cifra d'affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, pari ad 1.10 volte dell'importo a base d'asta;

2) costo del personale non inferiore allo 0.10 della cifra d'affari che precede;

3) indicazione Istituti di Credito cui richiedere referenze bancarie (da documentare successivamente da parte dell'aggiudicatario).

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi novanta giorni da quello fissato per la gara. Nell'ipotesi vengano autorizzati subappalti, l'amministrazione provvederà a corrispondere direttamente l'importo dei lavori eseguiti, ai subappaltatori autorizzati, in base all'emissione di ciascuno stato di avanzamento.

Si richiede quale categoria prevalente, la 2ª (edifici civili) con iscrizione all'A.N.C. per l'importo di L. 3.000.000.000, oppure, per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., la certificazione prevista dall'art. 19 del D.L. n. 406/91.

Si rende noto che, ai sensi degli articoli 24 e 25 del regolamento provinciale dei contratti non verranno estesi inviti per una stessa opera a ditte individuali che siano contemporaneamente incluse in riunioni d'impresa, né a ditte aventi il medesimo amministratore o lo stesso legale rappresentante né, contemporaneamente, a società e ditte individuali il cui titolare coincide con le su citate figure societarie.

Nel caso di più richieste nel senso suddetto, verrà invitata secondo regolamento, la sola ditta o società la cui richiesta è pervenuta per prima. Ove la circostanza venga rilevata in sede di gara o successivamente, le offerte relative verranno tutte escluse dalla gara, con le modalità previste dal suddetto regolamento.

Si precisa che l'aggiudicazione non tiene luogo di contratto, essendo soggetta all'approvazione da parte della giunta provinciale, ai sensi dell'art. 31 del regolamento provinciale dei contratti.

Chiunque ne abbia interesse può chiedere di essere invitato alla gara suddetta, anche ai sensi dell'art. 22 del D.L. n. 406/1991, ma nel rispetto dell'art. 24 del regolamento provinciale dei contratti circa la preventiva segnalazione di volontà di riunirsi, con domanda in carta legale che dovrà pervenire alla provincia di Rieti entro il termine di giorni venti a partire dalla data del presente avviso.

Gli inviti verranno diramati entro centoventi giorni, dalla data di scadenza dell'avviso. Si rilasciano copie dei documenti in visione, previo versamento delle somme necessarie, con l'osservanza delle modalità e tempi stabiliti dall'art. 22 del regolamento provinciale dei contratti. Per dettagliate informazioni telefonare al numero 0746/286243.

Il direttore della ripartizione LL.PP.: Guido Fagiani.

S-13847 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

«BASSA EST» N. 4

Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento

L'U.S.L. n. 4 di Parma indice appalto-concorso ex art. 72 L.R. n. 22/1980 e succ. mod. per la fornitura di una Gamma Camera Tomografica con almeno n. 2 detettori.

La fornitura costituisce un lotto unico ed indivisibile.

La fornitura dovrà essere consegnata, entro i termini indicati nel capitolato speciale, porto franco, servizio di medicina nucleare, via Gramsci n. 14, Parma.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire a questa U.S.L. n. 4 - Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento, via Gramsci n. 14, Parma, entro il termine perentorio delle ore 12 del 6 settembre 1993.

A corredo della richiesta le Ditte dovranno presentare una dichiarazione contenente un elenco di enti pubblici presso i quali le Ditte hanno effettuato analoga fornitura.

Il criterio di aggiudicazione è quello fissato dall'art. 72 della L.R. n. 22/1980 e successive modificazioni.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno inviate entro trenta giorni dalla data stabilita quale termine per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per la U.S.L., la quale si riserva di facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

Il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della CEE il 14 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. F. Pappalepore.

S-13871 (A pagamento).

**CASTALIA - Società Italiana per l'Ambiente p.A.
Concessionaria del Comune di Osilo (Sassari)**

Avviso di gara a licitazione privata

È indetta una gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori indicati al successivo punto 2, da eseguirsi in comune di Osilo (Sassari).

1. Il soggetto appaltante è Castalia S.p.a. - Società italiana per l'Ambiente, via Vitorchiano n. 151, 00189 Roma, tel. 06/335641, telefax 3331230, telex 625609 Cast I - Codice fiscale e partita IVA 05047080634.

2. La gara ha per oggetto la realizzazione delle seguenti opere finalizzate alla valorizzazione del Centro Storico di Osilo (Sassari):

a) costruzione del Palazzo delle Collezioni;

b) sistemazione dell'area del Castello comprendente la realizzazione di una nuova viabilità, di un piazzale e di un anello pedonale che si sviluppa lungo il perimetro della collina del Castello.

Ai concorrenti è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria 2, importo 3 miliardi di lire.

3. La gara sarà aggiudicata secondo il disposto dell'art. 1 lett. d) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo dei lavori a base d'asta è pari a L. 2.430.000.000 (duemiliardiquattrocentotrentamilion).i).

Detto importo, al netto del ribasso d'asta, è il massimo che potrà essere corrisposto all'impresa per l'esecuzione di tutti i lavori oggetto dell'appalto. Pertanto, anche se ai fini dei pagamenti in acconto e a saldo, i lavori verranno valutati a misura, all'impresa non sarà riconosciuto l'eventuale supero che dovesse risultare dai conteggi a misura. Parimenti eventuali opere non esplicitamente evidenziate negli elaborati grafici, ma necessarie per dare compiuti i lavori e funzionanti gli impianti a regola d'arte, non costituiranno titolo di credito per l'impresa.

4. Alla gara sono ammesse a partecipare le imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio, nel rispetto di quanto fissato dagli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

5. Il termine per l'esecuzione delle opere oggetto dell'appalto è fissato in 540 giorni naturali e consecutivi.

6. Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara, esclusivamente mediante lettera raccomandata redatta su carta legale indirizzata a: Castalia S.p.a. - Società Italiana per l'Ambiente, via Vitorchiano n. 151, 00189 Roma, recente sulla busta la seguente dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di valorizzazione del centro storico di Osilo (SS) - I lotto». Alla richiesta di invito dovrà essere allegato, pena mancato invito, il certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori.

7. Le richieste di invito dovranno pervenire all'indirizzo suddetto entro il giorno 10 agosto 1993. Non saranno pertanto accettate le richieste di invito pervenute oltre tale termine.

8. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 18 agosto 1993.

9. Il progetto esecutivo delle opere, costituito da n. 72 elaborati grafici e relazioni, dal capitolato speciale d'appalto e dall'elenco prezzi unitari, è a disposizione per la consultazione da parte delle imprese interessate presso la sede del soggetto appaltante e/o presso l'ufficio tecnico del comune di Osilo. La copia completa potrà essere richiesta al soggetto appaltante, anche prima del ricevimento della lettera di invito. Il costo della documentazione è fissato in L. 500.000 da versarsi all'atto del ritiro.

10. Per partecipare alla gara gli invitati dovranno far pervenire direttamente al municipio di Osilo, in busta chiusa e sigillata riportante all'esterno l'oggetto della presente gara, entro le ore 12 del 14 settembre 1993, i seguenti documenti redatti in lingua italiana:

1) offerta economica in carta bollata, contenente l'indicazione del ribasso percentuale espresso in cifra e ripetuto in lettere, applicabile a tutti i lavori, sottoscritta dal rappresentante legale, facendo seguire l'indicazione del luogo e della data di nascita, chiusa in apposita busta separata, sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura, riportante all'esterno la frase «Offerta economica per la realizzazione di valorizzazione del Centro storico di Osilo (SS)»;

2) dichiarazione di:

a) aver preso visione del progetto relativo ai lavori di cui sopra, del capitolato speciale di appalto, dell'elenco dei prezzi e di ogni altro elemento costituente il progetto;

b) aver accertato e verificato che il progetto stesso sia perfettamente eseguibile senza necessità di varianti;

c) essersi recati sui luoghi dove debbono eseguirsi i lavori, aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi;

d) aver sviluppato il calcolo delle quantità relative ad ogni singola voce di elenco prezzi, aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e di conseguenza aver accertato che l'importo dei lavori posto a base d'asta è congruo e tale da consentire il ribasso offerto;

e) aver l'attrezzatura e mezzi necessari per l'esecuzione dell'opera da appaltare;

f) aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri conseguenti all'adozione dei piani di sicurezza;

3) documentazione probatoria che permette di accertare i requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ai sensi dell'art. 5 de D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55:

a) certificato d'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria e classifica indicata al punto 2.

Si precisa che le riunioni di impresa dovranno soddisfare i requisiti stabiliti dall'art. 23 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

b) certificato rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale fallimentare di data non anteriore a mesi tre di quella fissata per la gara;

c) certificato del casellario giudiziale del rappresentante legale e del direttore tecnico della società, di data non anteriore a mesi tre da quella fissata per la gara;

d) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste alle lettere a), b) e c) dell'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

e) dichiarazione di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio i seguenti requisiti:

cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinate ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, variabile tra 1 e 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto;

4) dichiarazione dei lavori che intende subappaltare con i rispettivi importi, ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 53;

5) dichiarazione di essere disponibile a dare concreto inizio ai lavori entro sette giorni dalla aggiudicazione dell'appalto anche nelle more della formale stipula del contratto e comunque non oltre il 26 settembre 1993.

11. L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà immediatamente dopo lo spirare del termine di ricezione delle offerte, presso il Municipio di Osilo.

12. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la cauzione provvisoria.

13. Le opere sono finanziate con i fondi della legge n. 64 del 1° marzo 1986. Si precisa che il soggetto appaltante si dichiara non responsabile della mancata stipula del contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria nel caso detto finanziamento non venga erogato.

14. Si avverte che non sono ammesse offerte in aumento.

15. Si avverte che si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

16. Si precisa che per le imprese aventi sede in uno Stato della CEE, in sostituzione del certificato d'iscrizione all'A.N.C., dovrà essere presentato un certificato rilasciato dall'amministrazione competente in base alla legislazione vigente nello Stato di appartenenza o, in alternativa, una dichiarazione giurata rilasciata dall'interessato innanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio od a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato stesso, attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

17. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi a Castalia S.p.a. ai recapiti di cui al punto 1.

Roma, 13 luglio 1993

p. Castalia S.p.a.

Il presidente: prof. Giuseppe de Vergottini

S-13895 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA FARMACIE COMUNALI RIUNITE

Reggio Emilia

Esito gare a mezzo licitazione privata

Si comunica che sono state esperite n. 2 distinte gare a mezzo licitazione privata per la fornitura triennale in service costo-esame per esami di chimica clinica, suddivisa in n. 4 lotti e di elettroforesi suddivisa in n. 2 lotti.

Importo a base di gara:

chimica clinica L. 5.259.000.000 (IVA esclusa);

elettroforesi L. 760.500.000 (IVA esclusa).

Sistema di aggiudicazione per entrambe le gare art. 16 lettera b) D.L.vo 358/92.

Ditte invitate per gara chimica-clinica:

1) Boehringer Mannheim Italia (MI), 2) Kodak (MI), 3) Poli (MI), 4) Instrumentation Laboratory (MI), 5) Kontron (MI), 6) Bayer Diagnostici (MI), 7) Beckman (MI), 8) Sigma Aldrich (MI), 9) Verbena (MI), 10) Du Pont (MI), 11) Istituto Behring (MI), 12) Italfarmaco (MI), 13) Roche (MI), 14) Sclavo Diagnostici (SI), 15) Immucor (MI), 16) Kaltek (PD), 17) Dasit (MI), 18) Biogif (BO), 19) Bracco (MI), 20) Abbott (RM), 21) Unitrem (RM), 22) Ares Sero (MI), 23) Bio Merieux (RM).

Ditte partecipanti per gara chimica-clinica: dal n. 1 al n. 7.

Ditte aggiudicatrici: 1) 2).

Ditte invitate per gara elettroforesi: 1) Italfarmaco (MI), 2) Chemetron Chimica (BO), 3) Dasit (MI), 4) Kontron (MI), 5) Helena (MI), 6) Ampliclinical (MI), 7) Ciampolini (FI), 8) Ares Sero (MI), 9) Beckman (MI), 10) Kaltek (PD), 11) Bracco (MI), 12) Abbott (RM), 13) Bio Merieux (RM).

Ditte partecipanti per gara elettroforesi: dal n. 1 al n. 7.

Ditte aggiudicatrici: 1) 2).

Data di invio alla CEE: 30 giugno 1993.

Il vicedirettore: dott. Luciano Masini.

3-896 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE STRUTTURE ED INFRASTRUTTURE DEL TERRITORIO - S.p.a.

Milano, via del Vecchio Politecnico, 8

Tel. 02/77471 - Telex 334219 - Telefax 02/780033

Bando di gara per licitazione privata

La Metropolitana Milanese Strutture ed Infrastrutture del Territorio S.p.a. (M.M.) intende indire gara, nella forma della licitazione privata, per la realizzazione della palazzina servizi del campo sportivo di via Luciano con le conseguenti opere di viabilità di accesso e di completamento impiantistico del campo.

L'importo del preventivo di spesa è di L. 900.000.000.

L'affidamento verrà effettuato con le modalità di cui all'art. 1, lett. a) legge 14/1973.

Non saranno prese in considerazione offerte che presentino un importo superiore a quello del preventivo di spesa sopra indicato.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 2 (prevalente) per L. 750 milioni e nella categoria 6 per L. 750 milioni.

Il termine di esecuzione è fissato in 150 giorni naturali consecutivi dalla data del 1° verbale di consegna lavori.

Possono concorrere alla qualificazione anche associazioni temporanee o consorzi di imprese nel rispetto delle prescrizioni di cui agli artt. 22 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 30 agosto 1993 all'indirizzo della società.

Le domande, a pena di inammissibilità, dovranno essere corredate dalle dichiarazioni e certificazioni previste nell'edizione integrale del bando che è disponibile presso l'indirizzo della società e può essere ritirato da incaricati muniti di delega o richiesto con lettera o telex.

Il presente bando di gara non vincola in alcun modo la M.M. S.p.a. né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione che è comunque subordinata all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni da parte delle autorità competenti.

Milano, 8 luglio 1993

p. Metropolitana Milanese Strutture
ed Infrastrutture del Territorio S.p.a.

Il direttore generale: dott. ing. Piero Ogna

M-7026 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

1. Ente appaltante comune di Campobasso - Piazza V. Emanuele n. 29, 86100 - Campobasso - Tel. 0874/4051 - fax 0874/405385.

2. Criteri di aggiudicazione appalto-concorso ai sensi dell'art. 4 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 con le modalità stabilite dagli artt. 40 e 91 del R.D. 23 marzo 1924, n. 827.

3. Connotazione dell'opera:

a) lavori da eseguirsi nel Comune di Campobasso;

b) progettazione costruzione e gestione di una discarica controllata per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, da realizzare su suolo di proprietà della ditta concorrente, ovvero su terreni di cui comunque l'offerente dimostri di averne disponibilità.

Il sito proposto dovrà possedere i requisiti di cui alle vigenti normative ivi comprese le destinazioni urbanistiche ed essere valido geologicamente;

c) il costo presunto ammonta:

progettazione-costruzione, sistemazione impianto lire 1.467.889.908 I.V.A. esclusa;

conduzione e gestione triennale impianto L. 1.350.000.000;

d) ai sensi della legge regionale n. 19/1979 e successive modifiche ed integrazioni, non sono ammesse offerte in aumento; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta; è vietato in modo assoluto ogni cessione di appalto o contratto dei lavori assunti;

e) l'appalto non è diviso in lotti e l'importo a base di gara è inferiore a 5 milioni di ECU pertanto, ai sensi dell'art. 4-bis della direttiva 89/440/CEE, così come recepito dall'art. 5 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406, per l'appalto in oggetto, non ricorrono i presupposti per l'applicazione del precitato D.L., eccezione fatta per quelle norme comuni a tutti gli appalti ed a carattere generale ivi contenuti.

f) ai sensi dell'art. 19 della legge 19 marzo 1990 n. 55, D.P.C.M. 10 gennaio 1991, e art. 11 del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, per detti lavori non sono previste opere scorparabili;

g) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per la categoria I classifica 5;

h) iscrizione alla C.C.I.A. per l'attività di gestione della discarica;

4. Termine di esecuzione dell'appalto. Il termine per l'esecuzione dell'impianto sarà quello indicato dall'offerente.

Dovrà comunque garantirsi l'entrata in esercizio, che non dovrà in ogni caso superare i sessanta giorni dalla data del verbale di consegna.

5. Cauzione. Si richiede deposito cauzionale per un importo garantito pari al 5% del prezzo in lavori offerto, da costituirsi nei modi e nelle forme di legge all'atto della stipula del contratto.

6. Modalità di finanziamento e di pagamento. L'opera è finanziata con mutuo da contrarsi con la Cassa DD.PP. per la costruzione; gli oneri di gestione faranno carico al capitolo proprio del bilancio; i pagamenti verranno effettuati secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

L'Amministrazione comunale si riserva di aggiudicare la gara se e quando ci sarà la copertura finanziaria e che i concorrenti non hanno nulla a che pretendere per eventuali non aggiudicazioni.

7. Riunioni di imprese. È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 della legge 19 marzo 1990, n. 55, nonché consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 6 della legge n. 80/1987. Non sarà consentita la partecipazione alla gara di un'impresa che si presenti da sola e contemporaneamente, in una riunione temporanea di imprese.

8. Svincolo offerta. Il periodo, decorso il quale, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, viene stabilito in giorni 180 naturali consecutivi a partire dalla data di scadenza della presentazione del progetto offerta.

9. Sub-appalto. L'offerente nell'indicare i lavori che eventualmente intende sub-appaltare, farà riferimento all'art. 18 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 ed all'art. 34 del D.Lgs. n. 406 del 19 dicembre 1991. È fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al sub-appaltatore o cottimista, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Ammissione delle imprese. Sono ammesse a partecipare imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 inoltre si attesta l'equivalenza delle categorie e classifiche di iscrizione previste dagli Albi Regionali delle Regioni a Statuto speciale, con quelle dell'A.N.C.

11. Indicazioni relative all'appalto. Il progetto offerta oltre all'impianto di stoccaggio, propriamente detto, che dovrà assumere lo smaltimento per una durata di almeno tre anni una quantità di rifiuti stimata in q.li 750 die, il cui conferimento in discarica sarà effettuato giornalmente, dovrà redigersi secondo le normative e regolamenti vigenti e dovrà altresì contenere relative opere accessorie quali recinzione, servizi igienico-sanitari, locali ricezione.

12. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro, pena l'esclusione, le ore 12 del trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana al seguente indirizzo: Comune di Campobasso, piazza V. Emanuele n. 29, 86100 Campobasso e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 1 per un importo di L. 1.500.000.000 (o dichiarazione sostitutiva);

dichiarazione successivamente verificabile ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406, del possesso dei seguenti requisiti:

referenze bancarie documentate in busta sigillata degli Istituti di Credito indicati dall'impresa;

cifra di affari globale ed in lavori, come previsto dall'art. 5 lett. a) del D.P.C.M., n. 55 del 10 gennaio 1991, per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale, i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dal capogruppo e la restante percentuale dalle mandanti nella misura del 10%;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10% della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

13. Termine di invio delle lettere di invito. Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di novanta giorni decorrenti dal termine fissato per la ricezione delle richieste di invito di cui al precedente punto 12.

14. Deroghe. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato generale di appalto per le opere pubbliche di competenza del Ministero dei lavori pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, è esclusa ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981 n. 741, la competenza arbitrale.

Le domande e le offerte non corredate dalle certificazioni e/o dichiarazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Il presente bando è stato inviato in data 12 luglio 1993 all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

La richiesta di invito non vincola questa amministrazione comunale.

Campobasso, 9 luglio 1993

Il primo dirigente: geom. V. Di Bartolomeo.

C-18689 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «VALLE DEL LIRI»

Bando di gara per licitazione privata

Il Consorzio di bonifica «Valle del Liri» con sede in Cassino (FR) cap. 03043 alla via G.B. Vico n. 6 telefono n. 0776/311526 - 312122 telefax n. 0776/24297 rende noto che intende attribuire mediante licitazione privata l'appalto dei lavori per il completamento della

sistemazione idraulica scolante nelle zone in sinistra del fiume Gari dal rio Faio al fiume Peccia nei comuni di Cassino e Cervaro consistenti essenzialmente nella sistemazione di canali principali, realizzazione di quelli secondari costituenti la rete scolante del comprensorio nonché briglie e salti di fondo, attraversamenti stradali mediante ponticelli ed opere complementari ed accessorie.

Le opere sono finanziate con deliberazione del Consiglio della Regione Lazio 31 agosto 1991 n. 267.

Importo a base d'asta L. 1.688.652.302 non scorponabile. Opere previste:

Movimenti di materie L. 119.060.412;
Opere in cemento armato L. 135.599.800;
Rivestimenti L. 1.403.992.090;
Compensi per acquisizione beni e diritti L. 60.900.000;
Compensi a corpo oneri gen. Capitolato L. 30.000.000,
Totale L. 1.688.652.302.

Salvo la prescritta approvazione da parte dei competenti organismi della Regione Lazio dei risultati di gara, l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in via provvisoria, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

Qualora in sede di richiesta di partecipazione o di gara la stessa impresa oltre che singolarmente dovesse risultare anche come componente di una o più riunioni temporanee (sia come mandante sia come mandataria), le domande e le offerte sia dell'impresa singola sia di tutte le riunioni saranno escluse.

Possono richiedere di partecipare alla gara imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/1991 nonché imprese di altro paese della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del predetto Decreto Legislativo.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è previsto in mesi diciannove decorrenti dalla data del verbale di consegna. È richiesta l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10^a b) e classifica 5) (L. 1.500.000.000) se il richiedente è impresa singola e nel caso di imprese riunite ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella citata categoria per classifica 4) (L. 750.000.000).

In ogni caso la somma degli importi per i quali le singole imprese riunite sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

La cauzione definitiva di cui all'art. 9 del CSA è fissata nella misura del cinque per cento del prezzo netto di aggiudicazione.

Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà mediante emissione di certificati di pagamento dell'importo netto di L. 300.000.000 e sarà regolato dalle disposizioni del contratto e del CSA, dalle norme del CGA di cui al D.P.R. 16 luglio 1962 n. 1063 nonché dall'art. 48 del regolamento di cui al R.D. 23 maggio 1924 n. 827 del testo modificato dall'art. 1 della legge 12 gennaio 1974 n. 8 e dall'art. 22 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Ai sensi del comma 3.1) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo sostituito dal comma 1, dell'art. 34 del Decreto Legislativo n. 406/1991, all'atto dell'offerta l'impresa deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo.

Qualora l'offerta risultata aggiudicataria ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione o gravi squilibri fra i prezzi unitari, si procederà ai sensi degli ultimi tre commi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Le spese sostenute dall'Impresa aggiudicataria per la pubblicità della gara ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14/1973 saranno poste a carico del soggetto aggiudicatario e dimostrate con presentazione di apposita documentazione.

Le domande di partecipazione alla gara da indirizzare all'amministrazione aggiudicatrice devono essere redatte in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed unitamente alla documentazione prescritta nel presente bando devono essere fatte mediante raccomandata in busta chiusa a mezzo del servizio postale dello Stato. Sulla busta oltre la chiara indicazione del mittente deve essere apposta la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori per il completamento della sistemazione idraulica scolante nelle zone in sinistra del fiume Gari dal rio Faio al fiume Peccia nei comuni di Cassino e Cervaro».

Le domande pervenute oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1993 non verranno prese in considerazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori (per i richiedenti di altro Stato CEE in luogo del detto certificato può essere presentata documentazione equivalente a norma dell'art. 19 del Dls. n. 406/1991) in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) dichiarazione — da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 e nelle forme di cui ai commi 2, 3. e 4. dell'art. 18 del Decreto Legislativo n. 406/1991 — redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni che a norma delle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 18 Decreto Legislativo n. 406/1991 determinano l'esclusione dalle procedure per l'appalto di lavori pubblici;

3) dichiarazione — da provarsi successivamente ai sensi dei commi 2 e 6 dell'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 — redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti che non sussiste a suo carico e dei propri conviventi un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione nonché di provvedimenti che applicano una misura di prevenzione o di condanna, nei casi previsti dall'art. 10 comma 5-ter e di quelle che dispongono divieti, sospensioni o decadenze a norma dell'art. 10 ovvero dal secondo comma dell'art. 10-quater della precitata legge o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori;

4) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del Decreto Legislativo n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 — redatta in lingua italiana, su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a L. 2.500.000.000;

b) costo per il personale dipendente non inferiore a L. 250.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti di cui al presente numero devono essere posseduti rispettivamente per L. 1.500.000.000 e L. 150.000.000 dalla capogruppo e rispettivamente L. 1.000.000.000 e L. 100.000.000 cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere il requisito nella misura almeno pari rispettivamente a L. 500.000.000 e L. 50.000.000;

5) dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il presente bando sarà pubblicato nel foglio inserzione parte seconda *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nell'Albo del Consorzio di Bonifica «Valle del Liri».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Cassino, 8 luglio 1993

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-18696 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

Milano

L'Azienda Trasporti Municipali di Milano intende indire una gara mediante licitazione privata per i lavori di trasformazione di quattro centrali termiche alimentate a gasolio in centrali alimentate a metano installate nelle località dell'A.T.M.

Imposto presunto a base di gara L. 800.000.000 + I.V.A.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e successive modifiche, con esclusione delle offerte in aumento.

Le Società interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire, pena la non ammissione alla gara, tassativamente entro e non oltre le ore 17 del giorno 5 agosto 1993 apposita domanda, redatta in carta legale, indirizzata all'Azienda Trasporti Municipali, Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2, 20159 Milano.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «domanda di partecipazione» e l'oggetto della gara.

Per la valutazione del profilo tecnico-economico della società, alla domanda dovranno essere allegati:

certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi;

certificato di iscrizione all'A.N.C., categoria 5A per un importo non inferiore a L. 1.500.000.000;

certificazione I.N.P.S. attestante il numero di dipendenti della società, la regolarità delle iscrizioni e delle relative contribuzioni nell'ultimo anno;

il fatturato della società negli ultimi tre anni;

elenco degli istituti bancari che possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica della società al fine dell'assunzione dei lavori in questione;

elenco, successivamente verificabile, dei principali lavori analoghi (trasformazione per alimentazione a metano di centrali a combustibile liquido) espletati negli ultimi tre anni presso enti od aziende con l'indicazione dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione, corredato dalle certificazioni rilasciate dai committenti, attestanti gli importi e che essi sono stati eseguiti, o sono in corso di esecuzione, a regola d'arte e con buon esito;

indicazione delle basi operative e delle relative attrezzature e dei tecnici destinati alla supervisione dell'attività.

Non verranno tenute in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti alle prescrizioni richieste.

La richiesta d'invito non è vincolante per l'A.T.M.

Il capo servizio approvvigionamenti:
dott. ing. Giovanni Rovere

M-7039 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA UNITÀ SANITARIA LOCALE ZONA N. 26 «ARCIPELAGO TOSCANO»

È indetto avviso di gara per appalto concorso per la fornitura triennale, in locazione, di strumentazione, acquisto reagenti e materiale di consumo per laboratorio di analisi del presidio ospedaliero di Portoferraio.

Questa Unità sanitaria locale, con sede in Portoferraio, località San Rocco, telefono 0565/938511, fax 0565/915914, intende procedere all'appalto triennale, con decorrenza 1° gennaio 1994, della fornitura, in locazione, della strumentazione, e dei reagenti e materiale di consumo e delle prestazioni di manutenzione e assistenza tecnica per il laboratorio di analisi e la sezione trasfusionale del presidio ospedaliero di Portoferraio, come di seguito indicato:

laboratorio analisi:

strumentazione per esami in fluorescenza e a luce polarizzata. Importo a base d'appalto L. 67.500.000;

strumentazione per esami in fluorescenza e a luce polarizzata in Meia. Importo a base d'appalto L. 224.700.000;

strumentazione per dosaggio immunoglobuline IgE per i vari allergeni. Importo a base d'appalto L. 38.400.000;

strumentazione per esami in immunoturbidimetria. Importo a base d'appalto L. 108.000.000;

strumentazione per identificazioni batteriche e antibiogrammi. Importo a base d'appalto L. 60.000.000;

sezione trasfusionale:

strumentazione per esami con metodiche EIA e marker epatiche, ferritina e HIV. Importo a base d'appalto L. 368.550.000.

La fornitura di cui all'oggetto verrà aggiudicata mediante appalto-concorso secondo il capitolato speciale d'appalto approvato dalla Giunta regionale Toscana con deliberazione n. 10425 del 29 novembre 1991.

La strumentazione dovrà essere consegnata alla sopra indicata struttura operativa del presidio ospedaliero di Portoferraio, in località San Rocco.

I reagenti ed il materiale di consumo dovranno essere consegnati all'Unità operativa di farmacia dello stesso presidio ospedaliero.

Le società interessate alla partecipazione alla gara dovranno presentare, entro il termine stabilito nelle ore 12 del giorno 14 agosto 1993, con l'avvertenza che non verranno ammesse istanze pervenute oltre tale scadenza, le proprie richieste di invito, redatta su carta legale, in lingua italiana, a firma del legale rappresentante.

Le domande di partecipazione possono essere riferite a tutti gli strumenti in gara, o a singoli sistemi. Questa Unità Sanitaria Locale procederà alla spedizione delle lettere di invito entro i novanta giorni successivi al sopra indicato termine di scadenza.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i documenti di seguito indicati:

a) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che la società non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione della partecipazione alla gara, indicate dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di iscrizione della società al registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro del commissario provinciale per l'artigianato, se chi esercita l'impresa è italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se straniero non residente in Italia;

c) dichiarazioni bancarie idonee alla dimostrazione della capacità finanziaria ed economica della società, rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito indicati dalla stessa società;

d) estratti dei bilanci della società relativi agli ultimi tre esercizi;

e) l'elenco delle principali forniture del tipo di quello di cui alla gara in oggetto effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi. Se trattasi di forniture a privati, i certificati sono rilasciati dagli acquirenti; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione dei concorrenti;

f) la descrizione ed illustrazione dei beni da fornire la cui autenticità sia certificabile a richiesta di questa amministrazione.

Non si procederà all'invito nel caso di irregolarità o mancanza di parte della documentazione richiesta o nell'ipotesi di accertamento dell'inidoneità della società.

L'aggiudicazione verrà disposta con il sistema previsto dall'art. 16 lett. b) del decreto legislativo 26 luglio 1992 n. 358.

I criteri per l'aggiudicazione della fornitura in oggetto, stabiliti nel capitolato speciale d'appalto, sono indicati come di seguito nell'ordine decrescente di importanza:

- a) convenienza economico finanziaria;
- b) qualità prestazioni;
- c) funzionalità tecnica della strumentazione;
- d) tempi di fornitura e qualità del servizio di assistenza;
- e) caratteristiche tecniche dell'attrezzatura.

Il presente avviso di gara viene spedito alle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 28 giugno 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Roberto Petri.

C-18697 (A pagamento).

ASPEM

Azienda Speciale Municipalizzata

Varese, via San Giusto n. 6

Codice fiscale 00214300121

Avviso di gara - Carburanti e lubrificanti anno 1994

1. Ente appaltante: Azienda Speciale Municipalizzata, via S. Giusto n. 6, 21100 Varese, Italia, telefono n. 0332/290111, fax 0332/290220.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata stante la necessità di rispettare un equilibrio tra il valore dell'appalto e i costi della procedura.

3.a) Luogo di consegna: sede operativa dell'azienda in via Tintoretto n. 6, 21100 Varese, Italia;

b) oggetto dell'appalto: fornitura di carburanti e lubrificanti nei seguenti quantitativi:

Carburanti:

gasolio BTZ, lt 380.000;

benzina super, lt 98.000;

benzina senza piombo, lt 11.000;

Lubrificanti:

olio per motori diesel, kg 3.240;

olio per motori a due tempi, kg 2.160;

olio per motori a benzina, kg 900;

olio per cambi e differenziali, kg 900;

olio per impianti idraulici, kg 5.040;

antigelo, kg 1.000;

olio freni, kg 180;

grasso per ingrassaggio generale, kg 540;

grasso per mozzi ruote autotreni, kg 70;

additivo per gasolio, kg 380,

detti quantitativi hanno solo valore indicativo potendo variare in più o in meno senza che la ditta aggiudicataria possa trarne motivo per chiedere alcun compenso aggiuntivo.

Importo base presunto: L. 550.000.000 Iva esclusa.

L'Aspem si riserva la facoltà di estendere per ulteriori dodici mesi la fornitura di carburanti e lubrificanti nelle quantità sopraindicate.

4. Termine di consegna: il tempo di consegna della fornitura è stabilito, secondo un calendario che verrà fissato di volta in volta dall'Aspem, nei seguenti quantitativi:

gasolio BTZ, lt 9.000;

benzina super, lt 2.000;

benzina senza piombo, lt 1.500.

5. Non è consentita la partecipazione di associazioni temporanee d'impresa.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: martedì 24 agosto 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande di partecipazione devono essere effettuate per lettera; possono effettuarsi anche mediante telegramma, telescrivente, telefono o telecopia da confermarsi comunque attraverso lettera da spedirsi entro il termine già previsto per la ricezione, il tutto ai sensi dell'art. 6 D.L. 15 gennaio 1992 n. 48;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 24 novembre 1993.

8. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione, gli interessati, oltre al numero di codice fiscale, dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successivamente verificabili:

di essere produttrice diretta della fornitura o ditta mandataria assoluta ed esclusiva, nel territorio nazionale, di ditta produttrice, di cui dovrà essere allegata dichiarazione di esclusività rappresentativa per l'Italia;

la propria capacità finanziaria ed economica;

la propria capacità tecnica in relazione alla fornitura in oggetto;

di non trovarsi in stato di fallimento, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale o per diritti finanziari;

che nell'esercizio della propria attività professionale non abbiano commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova adottato dall'amministrazione aggiudicatrice;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte o delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

di non essersi resi gravemente colpevoli di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92.

Se la legislazione di un paese straniero cui appartiene la ditta che richiede di partecipare alla gara non contempla il rilascio di una dichiarazione come sopra prevista, essa può essere sostituita da una dichiarazione giurata. Se anche quest'ultima non fosse prevista, è bastevole una dichiarazione solenne resa dinanzi a chi sia autorizzato a riceverla e ad attestarne l'autenticità.

Le ditte richiedenti dovranno allegare alla domanda di partecipazione, redatta nei termini sopraindicati, i seguenti documenti.

copia della licenza rilasciata dall'U.T.I.F. per l'esercizio nel periodo previsto per la fornitura, di un deposito di olii minerali con capacità di stoccaggio relativa ai carburanti per il 50% della fornitura;

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore dalla quale risulti:

la descrizione organizzativa della società;

il fatturato complessivo negli ultimi tre anni;

la disponibilità nell'ambito dei depositi di cui alla licenza U.T.I.F. di un serbatoio di stoccaggio dedicato ai carburanti precisando che 1/12 della fornitura annuale dovrà essere disponibile per riserva pari a un mese di consumi, anche in assenza di consegne dalla raffineria.

9. Criteri di aggiudicazione: articolo 16, punto 1, lettera a) della legge 24 luglio 1992, n. 358, ossia al prezzo o ribasso minore.

10. Altre informazioni: per ulteriori indicazioni rivolgersi alla segreteria dell'ente di cui al punto 1, telefono 0332/290111, telefax 0332/290220. Le domande non corredate della sopraindicata dichiarazione, non saranno prese in considerazione al fine degli inviti.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 luglio 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 7 luglio 1993.

Varese, 6 luglio 1993

p. Il direttore generale

Il direttore tecnico: dott. ing. Giovanni Invernizzi

C-18698 (A pagamento).

COMUNE DI SAN DONATO MILANESE (Provincia di Milano)

Pubblicazione esito gara ai sensi art. 20 legge n. 55/90

Gara per appalto lavori di costruzione di immobile per comunità terapeutica residenziale in località via Grandi di San Donato Milanese. Importo a base d'asta L. 1.543.220.000 oltre I.V.A.

Licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/1973.

• Imprese invitate: 1) Covem - S.r.l., Novate Milanese (Milano); 2) Tedil S.p.a. - Biandronno (Varese); 3) Sicem S.a.s. - Milano; 4) Ceaam Coop. a r.l. - Milano; 5) Costruzioni Perregrini - Buglio in Monte (Sondrio); 6) F.lli Proverbio S.a.s. - Milano; 7) Coop. Costruzioni Edili della Val d'Arda - Fiorenzuola d'Arda (Piacenza); 8) Cir Costruzioni S.r.l. - Rovigo; 9) Cooperativa Costruttori S.c. a r.l. - Argenta (Ferrara); 10) Edilteco S.r.l. - Cusano Milanino (Milano); 11) Ruscalla geom. Delio S.p.a. - Asti.

Imprese partecipanti: quelle di cui ai numeri 2, 4, 5 e 7.

Ditta aggiudicataria: Costruzioni Perregrini S.r.l. con sede in Buglio in Monte (Sondrio), via Ronco n. 77, con un ribasso del 22,49% sull'importo a base d'asta.

S. Donato Milanese, 8 luglio 1993

p. L'assessore ai LL.PP.

Il vice sindaco: rag. Michele Gorgoglionc

Il segretario generale: dott. Piero Maria Misericordia.

M-7035 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 25

Rivoli - Rosta - Villarbasse

Rivoli (TO) via Balegno, 6

Bando di gara a mezzo di licitazione privata per la fornitura di filtri per dialisi per i presidi dell'U.S.S.L. n. 25

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. 25, via Balegno, 6 - 10098 Rivoli (Torino) Italia - Tel. 011/9551742/744/746 - Fax 011/9551761.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta) art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso) e direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE.

3-a) Luogo di consegna: Rivoli (Torino) - Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Filtri per dialisi; quantità presunta: n. 19.000 filtri, importo presunto: (1.500.000.000) Iva inclusa;

c) i fornitori possono presentare offerte per uno, più o totalità dei prodotti richiesti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro quindici giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994.

5. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 18 della direttiva 77/62/CEE e successive modificazioni. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 agosto 1993.

Le domande devono essere redatte su carta legale, o resa legale, e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare la ditta istante;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: U.S.S.L. 25, via Balegno 6, 10098 Rivoli (TO) - Italia;

c) la o le lingue quali devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a riprova dell'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e di quella tecnica, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione, rilasciata in una delle forme di cui al secondo e terzo comma, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (firma autenticata), di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al predetto articolo;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1990, 1991, 1992;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi di cui alla precedente lettera b), con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 legge 24 luglio 1992 n. 358) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968;

e) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitatamente a questa categoria di aziende.

I documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere che precedono devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre rispetto al termine ultimo per la presentazione delle istanze.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso).

Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione della domanda di partecipazione, le ditte dovranno far pervenire alla U.S.S.L. almeno tre esemplari di ogni tipo di filtro che intenderanno offrire.

Detta compionatura deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico separato con bolla o lettera di accompagnamento riportante l'indicazione della gara cui si riferisce, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 25 - Uff. Protocollo - via Balegno n. 6 - 10098 Rivoli (TO). Per ogni ulteriore informazione e per il rilascio di copia del capitolato speciale d'appalto, rivolgersi a: Servizio Provveditorato Economato - via Balegno, 6 Rivoli (TO) tel. 011/9551742/744/746 - Telefax 011/9551761.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1993.

Rivoli, 1° luglio 1993

L'amministratore straordinario: dott. Nicolò Coppola.

C-18701 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 25

Rivoli - Rosta - Villarbasse

Rivoli (TO), via Balegno, 6

Bando di gara a mezzo di licitazione privata per la fornitura di soluzioni e concentrati per emodialisi per i presidi dell'U.S.S.L. n. 25

1. Denominazione ed indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: U.S.S.L. 25, via Balegno, 6 - 10098 Rivoli (Torino) Italia - Tel. 011/9551742/744/746 - Fax 011/9551761.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (procedura ristretta) art. 16, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso) e direttive 77/62 CEE, 80/767/CEE, 88/295/CEE.

3-a) Luogo di consegna: Rivoli (Torino) - Italia;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: Soluzione e concentrati per emodialisi. Importo presunto: (700.000.000) Iva inclusa;

c) i fornitori possono presentare offerte per uno, più o totalità dei prodotti richiesti.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: entro quindici giorni dall'ordine. Somministrazione a carattere periodico. Durata del contratto: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994.

5. Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dell'art. 18 della direttiva 77/62/CEE e successive modificazioni. Non è richiesta la trasformazione di tali raggruppamenti in una forma giuridica determinata qualora dovessero risultare aggiudicatari. Le dichiarazioni richieste dal presente bando devono essere prodotte da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento temporaneo.

6-a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 24 agosto 1993.

Le domande devono essere redatte su carta legale, o resa legale, e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare la ditta istante;

b) indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: U.S.S.L. 25, via Balegno 6, 10098 Rivoli (TO) - Italia;

c) la o le lingue quali devono essere redatte: lingua italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: sessanta giorni dal termine ultimo previsto per la ricezione delle domande di partecipazione.

8. Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, a riprova dell'inesistenza di cause ostative alla partecipazione alla gara nonché a dimostrazione della capacità finanziaria, economica e di quella tecnica, le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione, rilasciata in una delle forme di cui al secondo e terzo comma, dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 (firma autenticata), di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui al predetto articolo;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli esercizi 1990, 1991, 1992;

c) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli esercizi di cui alla precedente lettera b), con il rispettivo importo, data e destinatario;

d) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. (art. 12 legge 24 luglio 1992 n. 358) o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, ovvero dichiarazione temporaneamente sostitutiva, con sottoscrizione autenticata, resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15/1968;

e) certificato di iscrizione nel registro delle cooperative, rilasciato dalla Prefettura italiana o dal competente ufficio straniero, limitamente a questa categoria di azienda.

I documenti e le dichiarazioni di cui alle lettere che precedono devono essere rilasciati in data non anteriore a mesi tre rispetto al termine ultimo per la presentazione delle istanze.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16 primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 358/92 (prezzo più basso).

Entro i limiti di tempo fissati per la presentazione della domanda di partecipazione, le ditte dovranno far pervenire alla U.S.S.L. almeno un esemplare di ogni tipo di prodotto che intenderanno offrire (sacca o fustino, anche vuoti).

Detta compionatura deve pervenire, pena l'esclusione dalla gara, in plico separato con bolla o lettera di accompagnamento riportante l'indicazione della gara cui si riferisce, al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 25 - Uff. Protocollo - via Balegno n. 6 - 10098 Rivoli (TO). Per ogni ulteriore informazione e per il rilascio di copia del capitolato speciale d'appalto, rivolgersi a: Servizio Provveditorato Economato - via Balegno, 6 Rivoli (TO) tel. 011/9551742/744/746 - Telefax 011/9551761.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 8 luglio 1993.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 8 luglio 1993.

Rivoli, 1° luglio 1993

L'amministrazione straordinaria:
dott. Nicolò Coppola

C-18702 (A pagamento).

COMUNE DI BARUMINI (Provincia di Cagliari)

Ai sensi art. 20, legge n. 55/1990, si rende noto che il 10 marzo 1993 è stata esperita la licitazione privata per l'aggiudicazione fornitura e messa in opera di arredi locali ex convento, con importo a base d'asta di L. 420.179.000.

Le ditte invitate sono: Salvetti, Faiferri Romano, Franz, Soucup, Andreoni, Nuova Imel, Form Selection, Plantera, Gattermayer, (tutte con sede in Cagliari), Arred. P. Caddeo (Sestu - CA), Degeme e Tre Erre di Selargius - CA, A.R.P. (NU), Pretta (Domusnovas - CA), Fanari & Moi (Barumini - CA), C.S.I.E.D. (Iglesias - CA) Farcom (Pozzo D'Adda - MI), Olivetti (Ivrea), VGM (Fiano Romano - Roma), Manerba (Mantova), Favero (TV), C.O.M. (S. Giov. Persic. - BO), Soc. Oesse (S. Eracleo di Foglio - PG), Soc. Mio Dino (Portogruaro - VE), Coopsette (R.E.), Conti (TV), Eurointerni (Osimo - AN), Vernipoll (Bavagna - PG).

Ditte partecipanti: Salvetti, Faiferri, Franz, Soucup.

Aggiudicataria: Soucup per L. 272.570.118.

Barumini, 10 giugno 1993

Il sindaco: rag. Carlo Serra.

C-18704 (A pagamento).

PROVINCIA DI TREVISO

Avviso di gara esperita

Il presidente visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55; rende noto che è stata esperita, secondo le modalità previste dal combinato disposto dell'art. 24, punto b), della legge n. 584/1977, come sostituito dall'art. 9 della legge n. 80/1987 e dal comma 2 dell'art. 2 bis della legge 26 aprile 1989 n. 155, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione della nuova sede dell'Istituto Tecnico Statale per il Turismo di Conegliano, per l'importo complessivo a base d'asta di nette L. 8.129.152.468.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Santinello Costruzioni S.r.l. di Selvazzano (PD) - in associazione con: Gaetano Paolini Impianti Tecnologici S.r.l. di Padova; 2) Consorzi Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 3) C.C.P.L. Consorzio Cooperative Produzione Lavoro di Reggio Emilia; 4) Impresa Presotto S.p.a. di Pordenone - in associazione con: ing. Bedoni & Bottacin di Pivanti ing. Giorgio, Bottacin rag. Giorgio & Carpesi Paolo S.n.c. di Padova; 5) Soc. Coop. a responsabilità limitata di produzione e lavoro fra lavoratori edili ed affini C.L.E.A. di Campolongo Maggiore (VE) - in associazione con: Idroterminca S.n.c. di Gobbi Giovanni & C. di Campolongo Maggiore (VE) e Compagnin Giancarlo di Legnaro (PD); 6) Rizzani De Eccher S.p.a. di Udine - in associazione con: Magaraggia Impianti S.p.a. di Padova; 7) Elettrobeton S.p.a. di Padova - in associazione con: Installazione Tecnologiche S.n.c. di Rigato Emilio & C. di Piove di Sacco (PD); 8) Guerrino Pivato S.p.a. di Oné di Fonte (TV) - in associazione con: Soc. Coop. a r.l. Unione Cooperativa di Castelfranco Veneto di Castelfranco Veneto (TV) - C.E.I. Compagnia Elettronica Italiana S.p.a. di Milano - Pozzebor Gino di Trevignano (TV) - Permaste Elisa S.p.a. di San Vendemiano (TV); 9) Impresa Gadola S.p.a. di Milano in associazione con: Alberti & Tagliazucchi S.n.c. di Modena;

10) Ing. Pio Guaraldo S.p.a. di Paese (TV) - in associazione con: Guerrato S.p.a. di Rovigno e Eletticità Pilon S.r.l. di Villorba (TV); 11) Schiavo Costruzioni S.p.a. di Padova - in associazione con: Gemmo Impianti S.p.a. di Arcugnano (VI); 12) Opere Pubbliche S.p.a. di Roma - in associazione con: Delta Impianti di Picogna Renato & C. S.n.c. di Nimis (UD) ed Elettronova di A. De Otto & C. S.n.c. di Tolmezzo (UD); 13) Coöperativa Costruttori Società Cooperativa a r.l. di Argenta (FE); 14) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 15) Costruzioni ing. Andreotti S.p.a. di Milano - in associazione con: Policarpo S.p.a. di Milano; 16) Impresa Polese S.p.a. di Sacile (PN) - in associazioni con: O.S.A.P. s.n.c. di Tomasella Bruno & C. di Sacile (PN) e Camata & Santon Group di Silea (TV); 17) Mattioli S.r.l. di Rubano (PD) - in associazione con: Zanon Costruzioni S.p.a. di Padova - Bartolami Costruzioni Impianti S.r.l. di Padova e Pillon Silvio & C. di Este (PD); 18) Agribeton S.p.a. di Treviso - in associazione con: I.E.M.C.P. di Camata J. & C. S.n.c. di Villorba e Pascotto Termotecnica S.a.s. di Gianni Pascotto & C. di Villorba; 19) Cooperativa Muratori Riuniti Soc. Coop. a r.l. di Filo D'Argenta (FE) - in associazione con: Orion S.C.R.L. di Cavriago (RE); 20) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì;

21) Pellizzer s.r.l. di Fonte (TV) - in associazione con: Tessarolo Comm. Giuseppe S.r.l. di Bassano del Grappa (VI) A.S. s.n.c. di Andreatta Giuseppe e Serraglia Antonio di Fonte (TV) e Fiorese Silvano S.r.l. di Bassano del Grappa (VI); 22) C.E.A. Compagnia Europea Appalti S.p.a. di Udine - in associazione con: Impresa Edilizia Meneghin Antonio e Figli S.r.l. di Vittorio Veneto (TV) - Bettiol Ugo S.n.c. di Bettiol Enrico & C. di Arcade (TV) e Società in nome collettivo Bodigoi Renzo e Stroppolo Paola di Tavagnacco (UD); 23) CO.GE.SY. S.p.a. di Conegliano (TV) - in associazione con: Cesaro Giorgio & C. S.a.s. di

Padova ed Edilimpianti S.r.l. di Mestre (VE); 24) L.E.I.S. S.p.a. di Treviso - in associazione con: Società di impiantistica elettrica S.p.a. di Ponzano Veneto (TV) e Idrotermica Fiorin & C. S.r.l. di Mareno di Piave (TV); 25) CO.I.P.I. Costruttori Impresa Piccin Giovanni S.p.a. di Vittorio Veneto (TV) - in associazione con: Zorzetto Mario di Gaiarine (TV) L. Gemmo e Figli s.n.c. di Thiene (VI); 26) COS.MA. Costruzioni Maltauro ing. Pietro e Figli S.p.a. di Vicenza - in associazione con: Consorzio Veneto Cooperativo di Venezia e S.A.C.E.I. Impianti di Stocchero Disma di Vicenza; 27) Stradedile S.p.a. di Rezzato (BS); 28) Zamprognò Aldo S.a.s. di Zamprognò Aldo & C. di Montebelluna - in associazione con: C.IM. Costruzioni Impresa Antoniazzi S.p.a. di Vittorio Veneto (TV) e S.I.C.E. Società Impianti Costruzioni Elettriche S.r.l. di Padova e Sintesi S.r.l. di Montebelluna (TV); Tonon Giovanni di Colle Umberto (TV) - in associazione con: Grimmel S.r.l. di Fontanafredda (PN) e Climaimpianti Guadenzi di Maddalena L. & C. S.n.c. di Pordenone;

30) I.S.E. Costruzioni S.p.a. di Pordenone - in associazione con: S.E.A.P. di Gastaldin Pasquale & Salini S.n.c. di Porcia (PN) e l'Assistente S.r.l. di Pordenone; 31) Domenico Moras & C. Costruzioni S.p.a. di Sacile (PN) - in associazione con: C.M.T.I. S.r.l. di Castagnito (CN); 32) Achille Fadalti Costruzioni S.p.a. di Fontanafredda (PN) - in associazione con: Battain Daniele di Vittorio Veneto (TV) e IM.EL S.r.l. Impianti Elettrici di Chiarano (TV); 33) Recchia S.p.a. di Verona - in associazione con: Tonoimpianti S.a.s. di Tono Marino & C. di Padova e Tre I S.r.l. di Settimo di Pescantina (VR); 34) Furlanis Costruzioni Generali S.p.a. di Fossalta di Portogruaro (VE) - in associazione con: Bottacin Luigi e Renzo S.r.l. di Sarneola di Rubano (PD); 35) Impresa Tessadri S.r.l. di Bolzano - in associazione con: Sina Termotecnica S.r.l. di Pordenone e Varnier Oscar S.n.c. & C. di Pordenone.

Al suddetto appalto hanno preso parte le ditte contrassegnate con i numeri: 4), 8), 9), 10), 22), 24), 28) e 30); - che è risultata aggiudicataria della sopraindicata licitazione la ditta Guerrino Pivato S.p.a. di Oné di Fonte (TV) - in associazione con: Soc. Coop. a r.l. Unione Cooperativa di Castelfranco Veneto di Castelfranco Veneto (TV) - C.E.I. Compagnia Elettronica Italiana S.p.a. di Milano - Pozzebon Gino di Trevignano(TV) - Permaste Elisa S.p.a. di San Vendemiano (TV), con un aumento dell'8,70% e quindi per l'importo di L. 8.855.374.862.

Treviso, 6 luglio 1993

Il presidente: Giacomo Dalla Longa.

C-18713 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 17

Mirano (VE) via Castellantico n. 21

Esito gara d'appalto per fornitura e posa delle attrezzature sanitarie ed arredi nei nuovi monoblocchi ospedalieri di Mirano e Noale - Pubblicazione risultati di gara ai sensi dell'art. 5.

Gara esperita il 9 dicembre 1992 e aggiudicata il 17 aprile 1993.

Procedura di aggiudicazione: Appalto concorso.

Alla gara sono state invitate le seguenti imprese:

1) Burke & Burke S.r.l. - Genova; 2) Cogefar Impresit - Sesto S. Giovanni (MI); 3) Comesa S.p.a. - Assago (MI); 4) Esaote Biomedica S.p.a. - Genova; 5) Fantoni S.p.a. - Osoppo (UD); 6) Favero Arredamenti S.p.a. - Biadene di Montebelluna (TV); 7) Gilardoni S.p.a. - Mandello Lario (CO); 8) GMM General Medica Merate

S.p.a. - Seriate (BG); 9) Inso S.p.a. - Firenze; 10) Industrie Guido Malvestio S.p.a. - Villanova di Camposampiero (PD); 11) Iris S.r.l. - Milano; 12) Iteon S.p.a. - Roma; 13) Kontron Instruments S.p.a. - Milano; 14) Siemens S.p.a. - Milano; 15) Soxil S.p.a. - Felino (PR); 16) Toshiba medical System S.r.l. - Roma; 17) Villa Sistemi Medici S.r.l. - Buccinasco (MI).

Hanno presentato la propria offerta le ditte: 1) Cogefar Impresit - Sesto S. Giovanni (MI); 2) Gilardoni S.p.a. - Mandello Lario (CO); 3) Inso S.p.a. - Firenze; 4) Iteon S.p.a. - Roma; 5) Siemens S.p.a. - Milano.

Risultata aggiudicatario la ditta Inso S.p.a. di Firenze al prezzo di L. 13.750.000.000 (Iva esclusa).

Il contratto è stato stipulato il 14 giugno 1993.

L'avviso dell'esito dell'appalto è stato inviato in data 30 giugno 1993 alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

Mirano, 2 luglio 1993

L'amministratore straordinario: ing. Silvio Zanus.

C-18707 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 29 Caltagirone

Bando di gara procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Unità sanitaria locale n. 29, piazza Marconi, 2 - Ufficio gare - 95041 Caltagirone - Telefono 0933/39528 - 39582, n. telescrivente 971562, n. fax 0933/54510.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta pubblico incanto.

2.a) Forma appalto: acquisto ed installazione.

3.a) Luogo della consegna: Caltagirone e Vizzini.

3.b) Natura e quantità prodotti da fornire:

ostetricia Vizzini: attrezzature per ostetricia, ecografo, apparecchio per anestesia, elettrobisturi;

chirurgia: attrezzatura laparoscopia, velocimetro doppler, pompe peristaltiche, bilance computerizzate;

pronto soccorso: ferri chirurgici di marca «Martin, Stille, Zimmer, Witte GmbH, Medikon, Medinait, Muller, Seward, Cremascoli», elettrobisturi, elettrocardiografo, sterilizzatrice a secco, tavolo operatorio, barelle radiotrasparenti, pantaloni anti-trauma anti shock, collari di emergenza, apparecchio per anosopia, monitor parametri vitali, monitor per ossimetria transcutanea, barelle;

endoscopia digestiva: fibro-duodenoscopia, gastroduodenoscopia, palcolonscopia;

urologia: litotritore vescicale;

servizi generali: mobili, macchine da cucire, da scrivere e da calcolo, sedie a rotelle, barelle, bilance, carrelli di servizio, banco lavabo con pentole a vapore;

uffici amministrativi: computers, macchine da scrivere e da calcolo;

nefrologia: apparecchi per dialisi, poltrone e bilance per dialisi, carrelli, computer, elettrobisturi;

radiologia: telecomandata, trocostratigrafo, mammografo, materiale per camera oscura e mobili;

medicina riabilitativa: densitometro, velocimetro doppler, ecocardiografo, attrezzature riabilitative, computer;

servizio di psichiatria: computer;

direzione sanitaria: computer.

Importo globale indicativo, I.V.A. esclusa, valuta L. 1.663.800.000.

3.c) Possibilità di presentare offerta per una sola o varie parti della fornitura.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme: no.

4.a) Termine di consegna ed installazione imposto entro novanta giorni dall'ordinazione.

5.a) Ottenimento documenti pertinenti: stesso indirizzo di cui al punto 1.

5.b) Termine presentazione domanda per tali documenti 30 agosto 1993.

5.c) Importo da versare per ottenere i documenti: L. 20.000 in contanti o con assegno.

6.a) Termine presentazione offerta: 9 settembre 1993.

6.b) Indirizzo al quale debbono essere inoltrate: indirizzo di cui al punto 1.

6.c) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: titolari delle ditte e procuratori speciali;

7.b) Data, ora e luogo di tale apertura: data 13 settembre 1993, ora 9, luogo indirizzo di cui al punto 1, aula magna.

8.a) Cauzione lire 2% dell'importo dell'offerta.

9.a) Modalità essenziali di finanziamento e di pagamento: acquisti finanziati dalla Regione Siciliana esercizio anno 1991; pagamento entro novanta giorni dal collaudo, previa rimessa dei fondi da parte dell'Assessorato regionale alla sanità.

10.a) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto. Imprese riunite, art. 10 d. l.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

11.a) Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere:

certificato iscrizione al registro professionale, alle condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilito;

listini prezzi;

altri documenti specificati nel capitolato d'onori.

12.a) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al 15 marzo 1994.

13.a) Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso con offerte segrete.

14.a) Altre indicazioni: indirizzo di cui al punto 1.

15.a) Spedito all'Ufficio pubblicazione Comunità Europee l'8 luglio 1993.

L'amministratore straordinario: dott. Giuseppe Bruno.

C-18699 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 42

Napoli, via Don Bosco, 4/F

Questa U.S.L. deve provvedere all'esperimento di gara di appalto a mezzo licitazione privata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del d. lgs. 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura annuale di generi alimentari, occorrenti per il fabbisogno delle mense degenti, mense e cestini vitto al personale dipendente della U.S.L. 42, indetta con delibera n. 960 del 24 maggio 1993, esecutiva, per un importo presunto di L. 1.220.000.000 oltre IVA.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede della U.S.L. 42, Servizio provv.to econ.to tecnico e della manutenzione, in via Don Bosco, 4/F, 80141 Napoli, entro le ore 13 del giorno 30 luglio 1993 ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a), del d.lgs. n. 358/92, istanza di partecipazione su carta legale, redatta in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968 o in forme equivalenti per gli Stati esteri. Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara, dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in competente bollo sulla base della quale questa U.S.L. provvederà alla scelta delle ditte da invitare alla gara:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro per gli Stati esteri, in originale o in copia autentica rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di scadenza del presente bando, da cui si evince il possesso da parte delle ditte della qualifica di commerciante grossista o di produttore del bene merceologico di che trattasi da almeno tre anni;

2) atto notorio, sottoscritto dal legale rappresentante della ditta, nelle forme e nei modi di legge, o in forma equivalente per gli Stati esteri, contenenti dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 d. lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

3) attestazione del possesso delle capacità finanziarie ed economiche della ditta di cui alle lettere a), b), c), art. 13 d. lgs. n. 358/92, relativa alla fornitura identica a quella oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1990-91-92);

4) elenco analitico delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario ai sensi della lettera a) dell'art. 14 d. lgs. n. 358/1992;

5) dichiarazione che gli automezzi destinati alla consegna ai presidi ospedalieri siano in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti normative per il trasporto della merce di che trattasi, con esibizione di debita certificazione sanitaria;

6) dichiarazione del proprio legale rappresentante, con firma autenticata nei modi di legge da cui risulti la regolare posizione della ditta in merito al versamento dei contributi assicurativi e che applica nei confronti dei suoi dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro della categoria.

La consegna dei prodotti, da parte della ditta aggiudicataria dovrà essere effettuata presso i presidi ospedalieri: L. Bianchi, C.T.O., San Gennaro, N. Pellegrini.

Le lettere di invito alle ditte per la presentazione delle offerte verranno spedite entro il 13 settembre 1993.

Si precisa che i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione in merito.

L'espletamento della gara avverrà altresì nel pieno rispetto delle leggi n. 646 del 13 settembre 1982, n. 726 del 12 ottobre 1982, n. 936 del 23 dicembre 1982, n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modificazioni.

Copia del bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 12 luglio 1993 e per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

L'amministratore straordinario: avv. Pasquale Origo.

N-491 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Il comune di Rozzano, piazza G. Foglia, 1, cap. 20089, indice pubblica gara mediante licitazione privata per l'appalto del servizio di presidio, di pulizia dei locali (aule, uffici, laboratori, ecc.) delle strutture scolastiche: scuola elementare via Garofani, scuola elementare via Mincio, scuola elementare via Orchidee e per la preparazione dei tavoli, la distribuzione dei pasti e il riordino dei refettori comunali ubicati nelle suddette scuole per l'importo di L. 350.000.000 + IVA.

Le spese tecniche per l'espletamento dei servizi sono contenute nel capitolato di appalto e i suoi allegati.

1. La licitazione privata sarà espletata mediante offerta segreta in ribasso sull'importo a base di appalto, secondo il metodo previsto dal r.d. n. 827 del 23 maggio 1924, art. 73, lettera c), nonché dalla normativa prevista dalla direttiva 92/50/CEE del Consiglio del 18 giugno 1992 e del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con aggiudicazione del contratto al prezzo più basso sull'importo a base di appalto.

2. Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000 e corredate dei documenti sottoindicati, dovranno inderogabilmente pervenire al Comune di Rozzano - Ufficio acquisti - Piazza G. Foglia n. 1 - 20089 Rozzano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 luglio 1993 pena la non ammissione alla gara.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione alla gara per l'appalto del servizio di presidio, di pulizia, dei locali (aule, uffici, laboratori, ecc.) delle strutture scolastiche: scuola elementare via Garofani, scuola elementare via Mincio, scuola elementare via Orchidee e per la preparazione dei tavoli, la distribuzione dei pasti e il riordino dei refettori comunali ubicati nelle suddette scuole».

3. Le ditte interessate dovranno produrre, contestualmente alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, regolare e completa, pena la non ammissione alla gara:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura della provincia di cui alla ditta ha sede, o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E. di data non anteriore a tre mesi;

B) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere A), B), C), D), E), F), di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

C) dichiarazione di uno o più istituti bancari, operanti negli Stati membri della C.E.E. attestante l'idoneità finanziaria ed economica della ditta al fine dell'assunzione dell'appalto;

D) dichiarazione della ditta concorrente attestante il volume complessivo d'affari di ciascuno degli esercizi 1990, 1991 e 1992;

E) elenco dei servizi identici a quelli in oggetto della presente gara (e per identici si intende lavori di pulizia e/o distribuzione dei pasti) effettuati durante gli anni 1990, 1991 e 1992, con il singolo importo per servizio, destinatari e i periodi suddivisi per anno di riferimento. I servizi suddetti se effettuati ad amministrazioni o enti pubblici devono essere comprovate da certificati rilasciati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi, invece quelli effettuati ai privati devono essere comprovati da dichiarazioni rilasciate dai singoli committenti;

F) dichiarazione della ditta concorrente attestante l'attrezzatura di cui dispone;

G) certificato rilasciato dall'Inps o da analogo istituto previdenziale di Stato aderente alla CEE attestante il numero dei dipendenti della ditta concorrente e la regolarità dei versamenti dei contributi previdenziali, negli anni 1990, 1991 e 1992.

4. Alla gara sono ammessi a presentare richiesta di partecipazione anche i raggruppamenti di imprese, secondo la normativa prevista dall'art. 10 del d. lgs. n. 358 del 24 luglio 1992.

In tal caso la documentazione da presentare dovrà riferirsi oltre che alla ditta capogruppo, anche alle ditte mandanti.

5. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione comunale di Rozzano.

6. Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi all'Ufficio acquisti (tel. 02/8226296/264, fax 02/89200788).

7. Il presente bando è stato inviato in data 8 luglio 1993 per la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale CEE.

Rozzano, 8 luglio 1993

Il sindaco: Giuseppe Enrico Sala

Il dirigente del Dipartimento economico e finanziario:
rag. Carlo Carrara

C-18703 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA «VALLE DEL LIRI»

Bando di gara per licitazione privata

Il Consorzio di bonifica «Valle del Liri» con sede in Cassino (FR) cap 03043 alla Via G.B. Vico n. 6 telefono n. 0776/311526 - 312122 telefax n. 0776/24297 rende noto che intende attribuire mediante licitazione privata l'appalto dei lavori per la realizzazione di reti irrigue di integrazione e valorizzazione degli impianti esistenti in Sx. F. Gari nei comuni di Cassino, Cervaro e S. Vittore del Lazio consistenti essenzialmente nella fornitura e posa in opera di condotte portaidranti in pvc PN 10, manufatti idranti, sistemazione dei manufatti di consegna ai settori ad ai sub-settori ed automazione delle apparecchiature di consegna al sub-settore.

Le opere sono finanziate con deliberazione della Giunta della Regione Lazio del 22 ottobre 1991 n. 8781.

Importo a base d'asta L. 3.069.960.500 non scorporabile.

Opere previste:

Movimento di materiale L. 240.582.016;
F.P.O. tubazioni PVC PN10 L. 846.151.800;
F.P.O. idranti L. 393.420.080;
FPO apparecchiature sistema automazione L. 920.099.400;
Opere varie L. 249.707.204;
Espl. pratiche trascr. servizi L. 320.000.000;
Compensi a corpo L. 100.000.000;
Totale L. 3.069.960.500.

Salvo la prescritta approvazione da parte dei competenti organismi della Regione Lazio dei risultati di gara, l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in via provvisoria, anche in presenza di una sola offerta valida, in favore del concorrente che avrà offerto il prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento.

Qualora in sede di richiesta di partecipazione o di gara la stessa impresa oltre che singolarmente dovesse risultare anche come componente di una o più riunioni temporanee (sia come mandante sia come mandataria), le domande e le offerte sia dell'impresa singola sia di tutte le riunioni saranno escluse.

Possono richiedere di partecipare alla gara imprese singole o riunite o consorziate ai sensi degli artt. 22 e seguenti del Decreto Legislativo n. 406/1991 nonché imprese di altro paese della CEE alle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del predetto Dls.

Il tempo di esecuzione dell'appalto è previsto in mesi sedici e mezzo decorrenti dalla data del verbale di consegna.

È richiesta l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 10ª a) e classifica 6) (L. 3.000.000.000) se il richiedente è impresa singola e nel caso di imprese riunite ciascuna impresa dovrà essere iscritta nella citata categoria per classifica 4; (L. 750.000.000). In ogni caso la somma degli importi per i quali le singole imprese riunite sono iscritte dovrà essere almeno pari all'importo a base d'asta.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data della gara.

La cauzione definitiva di cui all'art. 9 del CSA è fissata nella misura del cinque per cento del prezzo netto di aggiudicazione.

Il pagamento del prezzo dell'appalto avverrà mediante emissione di certificati di pagamento dell'importo netto di L. 250.000.000 e sarà regolato dalle disposizioni del contratto e del CSA, dalle norme del CGA di cui al DPR 16 luglio 1962 n. 1063 nonché dall'art. 48 del regolamento di cui al RD 23 maggio 1924 n. 827 nel testo modificato dall'art. 1 della legge 12 gennaio 1974 n. 8 e dall'art. 22 della legge 3 gennaio 1978 n. 1.

Ai sensi del comma 3.1) dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 nel testo sostituito dal comma 1. dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991, all'atto dell'offerta l'impresa deve indicare le opere che eventualmente intende subappaltare o concedere in cottimo.

Qualora l'offerta risulta aggiudicataria ed eventualmente altre offerte presentino manifestamente un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione o gravi squilibri fra i prezzi unitari, si procederà ai sensi degli ultimi tre commi dell'art. 5 della legge n. 14/1973.

Le spese sostenute dall'amministrazione aggiudicataria per la pubblicità della gara ai sensi dell'art. 7 della legge n. 14/1973 saranno poste a carico del soggetto aggiudicatario e dimostrate con presentazione di apposita documentazione.

Le domande di partecipazione alla gara da indirizzare all'amministrazione aggiudicatrice devono essere redatte in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 ed unitamente alla documentazione prescritta nel presente bando devono essere fatte mediante raccomandata in busta chiusa a mezzo del servizio postale dello Stato.

Sulla busta oltre la chiara indicazione del mittente deve essere apposta la seguente dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori per la realizzazione di reti irrigue di integrazione e valorizzazione degli impianti esistenti in Sx. F. Garis».

Le domande pervenute oltre le ore 12 del giorno 19 agosto 1993 non verranno prese in considerazione.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine massimo di centoventi giorni dalla data del presente bando.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

1) certificato di iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori (per i richiedenti di altro Stato CEE in luogo del detto certificato può essere presentata documentazione equivalente a norma dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/1991) in originale non scaduto o copia autenticata ai sensi della legge n. 15/1968. In caso di riunione di imprese detto certificato dovrà essere presentato per ciascuna di esse;

2) dichiarazione — da provarsi successivamente ai sensi dell'art. 30 e nelle forme di cui ai commi 2, 3 e 4, dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 — redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni che a norma delle lettere a), b), c) e d) del comma 1, dell'art. 18 decreto legislativo n. 406/1991 determinano l'esclusione dalle procedure per l'appalto di lavori pubblici;

3) dichiarazione — da provarsi successivamente ai sensi dei commi 2, e 6, dell'art. 10-sexies della legge 31 maggio 1965 n. 575 — redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti che non sussiste a suo carico e dei propri conviventi un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione nonché di provvedimenti che applicano una misura di prevenzione o di condanna, nei casi previsti dall'art. 10 comma 5-ter e di quelle che dispongono divieti, sospensioni o decadenza a norma dell'art. 10 ovvero del secondo comma dell'art. 10-quater della precitata legge o di una delle cause ostative alla iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori;

4) dichiarazione — da provarsi successivamente con le modalità previste dall'art. 20 del decreto legislativo n. 406/1991 e dall'art. 4 del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172 - redatta in lingua italiana, su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data del presente bando, attesti il possesso dei seguenti requisiti minimi riguardanti la propria capacità economica e finanziaria:

a) cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa determinata ai sensi del comma 2, lettere c) e d) dell'art. 4 del decreto ministeriale n. 172/1989, non inferiore a L. 4.500.000.000;

b) Costo per il personale dipendente non inferiore a L. 450.000.000.

Nel caso di imprese riunite in associazione temporanea i requisiti di cui al presente numero devono essere posseduti rispettivamente per L. 2.700.000.000 e L. 270.000.000 dalla capogruppo e rispettivamente L. 1.800.000.000 e L. 180.000.000 cumulativamente dalla o dalle mandanti ciascuna delle quali deve comunque possedere il requisito nella misura almeno pari rispettivamente a L. 900.000.000 e L. 90.000.000;

5) dichiarazione redatta in lingua italiana su carta bollata e con firma autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 con cui il richiedente attesti di non avere reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Il presente bando sarà pubblicato nel foglio inserzione parte seconda della *Gazzetta Ufficiale* della repubblica italiana e nell'Albo del Consorzio di Bomifica «Valle del Liri».

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione aggiudicatrice e la mancanza dei requisiti prescritti o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste comporta la non accettazione della domanda stessa.

Cassino, 8 luglio 1993

Il presidente: dott. Armando Del Greco.

C-18717 (A pagamento).

S.A.R. - S.r.l.

Consorzio per la realizzazione del servizio
agrometeorologico regionale della Sardegna

Cagliari, via Carloforte n. 33

Tel. 652108 - fax 652109

1. Ente appaltante S.A.R. S.r.l. - Cagliari.

2.a) Procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata dettata dai tempi assegnati dal decreto del Coordinatore generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma agropastorale della Regione sarda n. 2549/92 dell'11 dicembre 1992 in ordine alla spendita dei contributi regionali e C.E.E.

2.c) Ricorso alla procedura ristretta determinato dalla necessità di porre a regime il Servizio entro l'anno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Centro regionale di Sassari (Loc. «Tramariglio» Alghero) e Centri periferici di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura ed installazione di mobili (scrivanie, tavoli portavideo, cassettiere, sedie, librerie, classificatori, armadi e suppellettili) e laboratori di elettronica e meccanica (strumentazione, arredamento, utensileria e materiali di consumo).

Importo disponibile a base d'appalto:

a) mobili e suppellettili per arredi del Centro regionale e dei Centri periferici L. 111.440.000 (centoundicimilioniquattrocentoquarantamila);

b) arredi, strumentazione, utensileria e materiali di consumo dei laboratori di elettronica del Centro regionale e dei Centri periferici L. 368.733.000 (trecentosessantottomilasettecentotrentatremila);

c) arredi, strumentazione, utensileria e materiali di consumo dei laboratori di meccanica del Centro regionale e dei Centri periferici L. 209.703.000 (duecentonovemilionsettecentotremila),

complessivamente L. 689.876.000 (seicentottomilanovecentomilioni ottocentosettantaseimila).

3.c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: giorni novanta naturali, successivi e continui dalla data di conferma dell'aggiudicazione;

5. Forma giuridica del raggruppamento eventuale di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste: ore 12 del 26 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: via Carloforte n. 33, Cagliari.

6.c) Lingua: domande redatte in lingua italiana e su carta legale da L. 15.000 o equivalente per le ditte straniere. Queste ultime potranno presentare richiesta d'invito nelle forme in uso negli stati di residenza e con traduzione autentica dalle Autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

8. Condizioni minime per la partecipazione: A pena d'esclusione, la richiesta d'invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso ed autenticata nei modi e nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in Associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture effettuate negli anni 1990, 1991, 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture di arredi e laboratori effettuati per conto di Enti e/o privati, eseguite negli anni 1990, 1991, 1992 per un fatturato non inferiore a L. 1.000.000.000, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;
tipologia analitica e dettagliata delle singole forniture eseguite;
importo delle singole forniture;
data o periodo in cui le forniture sono state eseguite;
luogo in cui gli arredi ed i laboratori sono stati forniti ed installati;

f) l'indicazione degli Enti pubblici e/o privati che potranno certificare che la ditta, negli anni 1990, 1991 e 1992 ha effettuato forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca di cui alla ditta dispone;

h) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture. In caso d'associazione temporanea le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi ad ogni ditta. Inoltre dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'A.T., ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con cui le ditte attestino di volersi riunire, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con l'applicazione dei parametri di scelta dell'offerta sul prezzo, qualità e termini di consegna.

10. Altre indicazioni: non verranno ammesse offerte in aumento e l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte presentate dalle ditte saranno ritenute impegnative per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle stesse offerte.

11. Data d'invito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 2 luglio 1993.

Il presidente: prof. Antonio Milella.

C-18838 (A pagamento).

S.A.R. - S.r.l.

**Consorzio per la realizzazione del servizio
agrometeorologico regionale della Sardegna**

Cagliari, via Carloforte n. 33
Tel. 652108 - fax 652109

1. Ente appaltante S.A.R. S.r.l. - Cagliari.

2.a) Procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata dettata dai tempi assegnati dal decreto del Coordinatore generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma agropastorale della Regione sarda n. 2549/92 dell'11 dicembre 1992 in ordine alla spendita dei contributi regionali e C.E.E.

2.c) Ricorso alla procedura ristretta determinato dalla necessità di porre a regime il Servizio entro l'anno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Centro regionale di Sassari (Loc. «Tramariglio» Alghero) e Centri periferici di Cagliari, Nuoro ed Oristano.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione e messa in esercizio del sistema informativo costituito dall'unità di analisi, dall'unità di produzione, dall'unità di redazione, dall'unità monitor di rete, dall'unità di trattamento immagini, dall'unità di servizio, dall'unità di ricerca e sviluppo e dal Laboratorio meteorologico per il Centro regionale agrometeorologico della Sardegna e dall'unità di analisi, dall'unità di produzione, dall'unità di redazione, dall'unità monitor di rete e dall'unità di servizio per i 4 centri periferici del Servizio regionale agrometeorologico della Sardegna, dalla rete di stazioni agrometeorologiche costituita da «fornt-end» regionale, da «front-end» periferico, dalle «stazioni agro-meteo» previste nella 1ª fase e dalla stazione sinottica, dalla rete di telecomunicazioni per il Centro regionale e per i centri periferici ed, infine, del software applicativo necessario per il funzionamento del Centro regionale e dei centri periferici, tutto secondo le specifiche tecniche contenute nei capitoli particolari.

Importo disponibile a base d'appalto: L. 6.864.100.000 (seimiliardiottocentosessantaquattromilacenti).

3.c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna, installazione, collaudo e messa a regime: giorni centottanta naturali, successivi e continui dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento eventuale di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste: ore 12 del 26 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: via Carloforte n. 33, Cagliari.

6.c) Lingua: domande redatte in lingua italiana e su carta legale da L. 15.000 o equivalente per le ditte straniere. Queste ultime potranno presentare richiesta d'invito nelle forme in uso negli stati di residenza e con traduzione autentica delle Autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

8. Condizioni minime per la partecipazione: A pena d'esclusione, la richiesta d'invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso ed autenticata nei modi e nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in Associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture effettuate negli anni 1990, 1991, 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture e delle installazioni effettuate per conto di Enti e/o privati, eseguite negli anni 1990, 1991, 1992 per un fatturato non inferiore a L. 10.000.000.000, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;
tipologia analitica e dettagliata delle singole forniture eseguite;
importo delle singole forniture;
data o periodo in cui le forniture sono state eseguite;
luogo in cui le forniture e le installazioni sono state eseguite;

f) l'indicazione degli Enti pubblici e/o privati che potranno certificare che la ditta, negli anni 1990, 1991 e 1992 ha effettuato forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca di cui la ditta dispone;

h) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture. In caso d'associazione temporanea le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi ad ogni ditta. Inoltre dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'A.T., ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con cui le ditte attestino di volersi riunire, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con l'applicazione dei parametri di scelta dell'offerta sul prezzo, qualità e termini di consegna.

10. Altre indicazioni: non verranno ammesse offerte in aumento e l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte presentate dalle ditte saranno ritenute impegnative per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle stesse offerte.

11. Data d'invito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 2 luglio 1993.

Il presidente: prof. Antonio Milella.

C-18839 (A pagamento).

S.A.R. - S.r.l.

**Consorzio per la realizzazione del servizio
agrometeorologico regionale della Sardegna**

Cagliari, via Carloforte n. 33

Tel. 652108 - fax 652109

1. Ente appaltante S.A.R. S.r.l. - Cagliari.

2.a) Procedura ristretta nella forma della licitazione privata.

2.b) Procedura accelerata dettata dai tempi assegnati dal decreto del Coordinatore generale dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e Riforma agropastorale della Regione sarda n. 2549/92 dell'11 dicembre 1992 in ordine alla spendita dei contributi regionali e C.E.E.

2.c) Ricorso alla procedura ristretta determinata dalla necessità di porre a regime il Servizio entro l'anno 1993.

3.a) Luogo di consegna: Centro regionale di Sassari (Alghero - Loc. «Tramariglio») e Centri periferici di Cagliari, Sassari, Nuoro ed Oristano.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione e messa in esercizio di un laboratorio mobile del Centro regionale e di n. 4 laboratori mobili per i Centri periferici montati su automezzi appositamente allestiti di arredamento, strumentazione elettronica e meccanica, utensileria e materiali di consumo.

Importo disponibile a base d'appalto:

per il laboratorio mobile del Centro Regionale L. 123.237.000 (centoventitremilioniduecentotrentasettemila);

per i laboratori mobili dei Centri periferici L. 106.750.000 (centoseimilasettecentocinquantamila);

complessivamente L. 229.987.000 (duecentoventinovemilioni novecentototantasettemila).

3.c) Divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: giorni novanta naturali, successivi e continui dalla data di conferma dell'aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento eventuale di imprenditori: alla gara è ammessa la partecipazione anche a raggruppamenti, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste: ore 12 del 26 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: via Carloforte n. 33, Cagliari.

6.c) Lingua: domande redatte in lingua italiana e su carta legale da L. 15.000 o equivalente per le ditte straniere. Queste ultime potranno presentare richiesta d'invito nelle forme in uso negli stati di residenza e con traduzione autentica delle Autorità consolari italiane.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dalla data del presente avviso.

8. Condizioni minime per la partecipazione: A pena d'esclusione, la richiesta d'invito, sottoscritta con firma leggibile, per esteso ed autenticata nei modi e nelle forme previste dall'art. 20 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, dal legale rappresentante della ditta singola o dai legali rappresentanti delle ditte riunite in Associazioni temporanee, dovrà essere corredata da dichiarazioni attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione da provarsi successivamente e congiuntamente alla presentazione dell'offerta:

a) inesistenza delle cause d'esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

b) iscrizione alla C.C.I.A.A. per attività corrispondente all'oggetto della gara. Nel caso di ditte straniere, l'iscrizione all'albo o lista ufficiale dello Stato aderente alla C.E.E. idonea all'assunzione dell'appalto;

c) indicazione di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazione sulle capacità economiche della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire;

d) indicazione dell'importo globale delle forniture effettuate negli anni 1990, 1991, 1992;

e) elenco dettagliato delle forniture e delle installazioni effettuate per conto di Enti e/o privati, eseguite negli anni 1990, 1991, 1992 per un fatturato non inferiore a L. 500.000.000, completo delle seguenti indicazioni:

enti committenti;
tipologia analitica e dettagliata delle singole forniture eseguite;
importo delle singole forniture;
data o periodo in cui le forniture sono state eseguite;
luogo in cui i laboratori sono stati forniti ed installati;

f) l'indicazione degli Enti pubblici e/o privati che potranno certificare che la ditta, negli anni 1990, 1991 e 1992 ha effettuato forniture della stessa tipologia specificata al precedente punto e), nonché l'indicazione degli importi e del buon esito;

g) indicazione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca di cui la ditta dispone;

h) indicazione delle misure adottate per garantire il controllo di qualità delle forniture. In caso d'associazione temporanea le dichiarazioni suddette dovranno riferirsi ad ogni ditta. Inoltre dovrà essere presentata copia autenticata dell'atto di costituzione dell'A.T., ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, oppure dichiarazione congiunta, in carta legale, con cui le ditte attestino di volersi riunire, se invitate.

9. Criteri di aggiudicazione: la gara verrà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, con l'applicazione dei parametri di scelta dell'offerta sul prezzo, qualità e termini di consegna.

10. Altre indicazioni: non verranno ammesse offerte in aumento e l'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta.

Le offerte presentate dalle ditte saranno ritenute impegnative per un periodo di centottanta giorni decorrenti dalla data fissata per la presentazione delle stesse offerte.

11. Data d'invito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. 2 luglio 1993.

Il presidente: prof. Antonio Milella.

C-18840 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Questa amministrazione esperirà una licitazione privata per «La manutenzione ordinaria delle strade».

Importo presunto a base d'asta L. 361.932.773 iva esclusa di durata biennale.

Modalità di aggiudicazione: licitazione privata con i criteri di cui all'art. 89 del Regolamento R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 art. 1 lett. a).

Bando integrale potrà essere richiesto a: comune di Trezzano sul Naviglio (MI) tel. 02/4455751 - Fax 4458545.

Il segretario comunale: dott. Piero Andrea Arena

Il sindaco: Tiziano Butturini

C-18753 (A pagamento).

COMUNE DI LESMO (Provincia di Milano)

Bando di gara - procedura ristretta - appalto servizio trasporto alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori di Lesmo, Camparada e Correzzana.

Si comunica che, con deliberazione n. 124, assunta dal commissario straordinario nella seduta del 17 giugno 1993, è stata indetta una gara per l'appalto del servizio di cui all'oggetto, alle condizioni che seguono:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Lesmo - via Veneto, 15 Tel. 039/6980901/2 - Telefax 039/6981008.

2. Il servizio, il quale appartiene alla cat. 2) dell'allegato 1/A alla direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, consiste nel trasporto degli alunni dalle abitazioni alle scuole indicate all'art. 1 del capitolato d'oneri, e viceversa - C.P.C. n. 712.

3. Il servizio dovrà essere eseguito, nelle forme previste dal capitolato d'oneri, sul territorio dei comuni di Lesmo, Camparada e Correzzana.

4. Il contratto riguarda l'anno scolastico 1993/94. L'ente appaltante può esercitare, a sua discrezione, l'opzione per il rinnovo di cui all'art. 5 del capitolato d'oneri.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee e i consorzi di impresa.

6. La gara sarà espletata nella forma della procedura ristretta (licitazione privata) e col metodo previsto dall'art. 36, lett. b) della citata direttiva 92/50. Viene adottato il procedimento accelerato per ragioni d'urgenza, in quanto occorre attivare il servizio con l'inizio del prossimo anno scolastico.

Le offerte dovranno essere espresse in una percentuale unica di ribasso o di aumento sui seguenti importi a base d'asta:

a) L. 200.000 (duecentomila), esente IVA, per ogni giornata di effettivo servizio prestato per gli alunni delle scuole materne;

b) L. 400.000 (quattrocentomila), esente IVA, per ogni giornata di effettivo servizio prestato per gli alunni delle scuole elementari e medie inferiori.

7. Le domande di partecipazioni, espresse in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Lesmo - via Veneto, 15 - Lesmo entro ventuno giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

8. Il comune di Lesmo diramerà gli inviti entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

A) referenze di una o più banche;

B) dichiarazione contenente l'elenco dei principali servizi realizzati negli ultimi tre anni con l'indicazione dei beneficiari e dell'importo complessivo fatturato nell'ultimo anno, il quale non deve risultare inferiore a L. 200.000.000 (duecentomilioni).

C) elenco degli autobus di proprietà, i quali non potranno essere inferiori a cinque.

9. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato d'oneri ed alla lettera di invito.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 luglio 1993 ed è stato ricevuto dalla stesso, via fax, in pari data.

Lesmo, 9 luglio 1993

Il commissario straordinario:
Francesco Paolo Tronca

C-18756 (A pagamento).

COMUNE DI LESMO (Provincia di Milano)

Bando di gara - procedura ristretta - appalto fornitura pasti per refezioni scolastiche comuni di Lesmo, Camparada e Correzzana

Ai sensi dell'art. 5, comma secondo, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, si comunica che, con deliberazione del commissario straordinario n. 125 del 17 giugno 1993, esecutiva, è stata indetta una gara per l'appalto di cui all'oggetto, alle condizioni che seguono:

1. Amministrazione appaltante: Comune di Lesmo - via Veneto, n. 15 - Lesmo, tel. 039/6980901 - telefax 039/6981008.

2. La gara verrà espletata nella forma della procedura ristretta (licitazione privata) e col metodo previsto dall'art. 16, lett. a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Viene adottato il procedimento accelerato per ragioni d'urgenza, in quanto occorre attivare il servizio con l'inizio dell'anno scolastico 1993/94.

Le offerte dovranno essere espresse in una percentuale unica di ribasso o di aumento sull'importo a base d'asta di L. 5.000 per ciascun pasto, IVA esclusa.

3. Le forniture dovranno avvenire in Lesmo, Camparada e Correzzana, come previsto dall'art. 8 del capitolato d'oneri. Il numero dei pasti medio annuo, indicato nel capitolato d'oneri in circa 51.171, non è in alcun modo impegnativo per l'ente appaltante, in nessuna misura.

4. La fornitura riguarda l'anno scolastico 1993/94. L'ente appaltante può esercitare, a sua discrezione, l'opzione per il rinnovo di cui all'art. 5 del capitolato d'oneri.

5. Sono ammesse a partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, anche le associazioni temporanee e i consorzi di impresa.

6. Le domande di partecipazioni, espresse in lingua italiana, dovranno pervenire al comune di Lesmo - via Veneto, 15 - Lesmo entro ventuno giorni dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee.

7. Il comune di Lesmo diramerà gli inviti entro dieci giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. Le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda la seguente documentazione:

A) referenze di una o più banche;

B) dichiarazione concernente l'elenco delle singole forniture realizzate negli ultimi tre anni con l'intesa che il fatturato dell'ultimo esercizio deve risultare non inferiore a L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

8. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia al capitolato d'oneri e alla lettera di invito.

9. Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data 9 luglio 1993 ed è stato ricevuto dalla stesso, via fax, in pari data.

Lesmo, 9 luglio 1993

Il commissario straordinario:
Francesco Paolo Tronca

C-18755 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 Isernia, largo Cappuccini

La U.S.L. n. 3 di Isernia rende noto che è stata indetta gara di licitazione privata ai sensi e con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92, con il criterio di aggiudicazione stabilito all'art. 16, comma 1) lett. b) per la fornitura di n. 1 autoambulanza di tipo A e di n. 2 autoambulanze di tipo B, con il contestuale ritiro in permuta di n. 2 autoambulanze di proprietà della U.S.L.

L'importo presunto della fornitura è di L. 423.000.000, IVA inclusa.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno 18 agosto 1993 al seguente indirizzo: U.S.L. n. 3 - largo Cappuccini - 86170 Isernia.

La U.S.L. spedisce gli inviti entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Alla suddetta domanda le ditte dovranno allegare:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della presente gara; per le imprese straniere: certificazione rilasciata da autorità competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza;

2) dichiarazione successivamente verificabile, attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

b) l'importo di fornitura identiche a quelle oggetto della presente gara realizzata negli ultimi tre anni.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in conformità all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

Le richieste di invito non vincolano la U.S.L.

Il presente bando è stato invitato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 5 luglio 1993.

Isernia, 5 luglio 1993

Il commissario straordinario: dott. V. Di Marzo

Il coordinatore amministrativo: dott. M. Bonomolo.

C-18754 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Protezione Civile
e dei Servizi Antincendi - Divisione C.A.P.I.

Roma, via Cavour, 5

Tel. (06) 4819916 - Fax (06) 4819805

Bando di gara Procedura ristretta accelerata CEE/GATT

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto-concorso a termini accelerati.

2.b) Esigenza amministrazione aggiudicare entro corrente esercizio finanziario.

2.c) Tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: sede Centro Assistenziale Pronto Intervento dislocato sul territorio nazionale.

3.b) Oggetto dell'appalto: fornitura di un centro mobile di pronto intervento per la protezione civile. Lotto unico.

3.c) Possibilità di presentare offerta: è consentito produrre un'unica offerta.

3.d) Nessuna deroga all'utilizzazione di norme tecniche conformemente all'art. 8 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

4.a) Termine di approntamento: giorni duecentoquaranta continuativi da esecutività contratto.

4.b) Termine di consegna: venti giorni dalla notifica dell'accettazione della fornitura alla sede C.A.P.I. destinataria.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese osserveranno le norme dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del 31 luglio 1993.

6.b) Indirizzo: il plico sigillato contenente istanza e documenti di cui al punto sub. 8 sarà indirizzato: Ufficio accettazione postale del Ministero dell'interno - piazza Viminale - 00184 Roma (Italia) e riporterà la seguente dicitura: «Appalto-concorso per la fornitura di Centro Mobile di Pronto Intervento indetto dalla D.G.P.C. e S.A. - Divisione C.A.P.I.».

6.c) Lingua: l'istanza e tutta la documentazione richieste dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare l'offerta: sessanta giorni consecutivi dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere, pena l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'istanza deve essere accompagnata:

dai documenti regolarmente compilati di cui agli artt. 11, 12 e 13 lett. a) e c), 14 lett. a) e b) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione: l'offerta più vantaggiosa, tenuto conto della qualità delle materie prime e delle caratteristiche costruttive, della rispondenza funzionale e del prezzo. (D.Lg. 358/1992, art. 16, primo comma lett. b).

10. Altra indicazione:

validità dell'offerta: centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione;

è esclusa la revisione del prezzo contrattuale;

l'amministrazione richiederà in sede di stipulazione del contratto una cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale;

l'amministrazione escluderà dalla gara il concorrente che produca dichiarazioni non conformi alla prescrizioni della relativa lettera d'invito;

le imprese che non hanno disponibilità intero ciclo produttivo devono indicare in domanda partecipazione alla gara impresa cui affideranno in subfornitura fasi lavorazione mancanti;

presso l'Ufficio di cui al punto 1. è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. La pubblicazione del presente bando non costituisce obbligo per l'effettuazione della gara da parte dell'Amministrazione.

12. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee 12 luglio 1993.

Il direttore generale: Pastorelli.

C-18757 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 38

Questa unità sanitaria locale deve indire apposita gara di licitazione privata a termini abbreviati ex art. 7 punto 4 lettera a) d.l. n. 358/1992 con il metodo di aggiudicazione ex art. 1 lettera d) legge n. 14 del 2 febbraio 1973, per la sostituzione di tutti gli infissi interni ed esterni vari, di straordinaria manutenzione per il poliambulatorio di via Winspeare, 67 (cat. 5f), utilizzando apposito finanziamento regionale.

Spesa presumibile L. 600.000.000 compreso IVA.

Le ditte interessate dovranno far pervenire apposita istanza di partecipazione in carta legale, con la dichiarazione di non trovarsi in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del d.l. n. 358/1992, entro le ore 12 del giorno 29 luglio 1993.

L'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta la cui firma, in calce alla stessa, dovrà essere, a pena di esclusione, autenticata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968.

La richiesta di partecipazione non vincola in alcun modo l'amministrazione.

L'amministratore straordinario:
dott. Giuseppe Vittorio Bonagura

C-18714 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Milano, via Festa del Perdono n. 7

L'Università degli studi di Milano, con sede in via Festa del Perdono n. 7, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI, fax 02/58304482, indice una licitazione privata per la fornitura di gasolio per riscaldamento e gestione di impianti termici ed affini dei propri edifici, per le stagioni invernali 1993-94 e 1994-95.

L'appalto è suddiviso in tre lotti per gli importi di seguito indicati:

lotto 1 L. 4.280.000.000;
lotto 2 L. 3.900.000.000;
lotto 3 L. 1.420.000.000.

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992. Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 3 del d.l. 11 luglio 1992, n. 333 convertito con modificazioni con legge 8 agosto 1992, n. 359 non è ammessa la revisione prezzi.

Le richieste di invito alla gara, redatte in lingua italiana su carta legale o equivalente per le ditte straniere, dovranno pervenire all'Università degli studi di Milano - Ufficio protocollo generale - Via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, entro e non oltre le ore 12 del 17 agosto 1993.

Le imprese straniere potranno presentare la richiesta di invito nelle forme in uso nel loro paese e con traduzione autenticata dalle Autorità consolari italiane.

L'Università provvederà a diramare gli inviti entro novanta giorni dalla data del presente bando.

Alla gara è ammessa la partecipazione anche ad imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ciascun concorrente potrà risultare aggiudicatario anche di più lotti.

A pena d'esclusione, la richiesta d'invito, firmata dal legale rappresentante dell'impresa singola, o dai legali rappresentanti delle imprese associate e autenticata nelle forme di legge, dovrà essere corredata dalle seguenti dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti minimi di prequalificazione di seguito indicati da provarsi successivamente ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992:

a) l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria SA1 per un importo almeno pari al valore del lotto o del valore globale dei lotti a cui si intende partecipare;

b) di essere in possesso di licenza U.T.I.F. e di avere la libera disponibilità dei depositi carburanti in provincia di Milano della capacità di almeno 1500 mc.;

c) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

d) di essere in possesso di adeguate referenze bancarie atte a comprovare la capacità economica e finanziaria;

e) l'attrezzatura, i mezzi d'opera, l'organico del personale e l'equipaggiamento tecnico di cui dispongono per l'esecuzione dell'appalto, ivi compresa l'indicazione della capacità e delle modalità di approvvigionamento;

f) l'elenco delle principali gestioni eseguite negli ultimi tre esercizi, con particolare riferimento ad enti simili, indicando il periodo, il luogo di esecuzione nonché gli importi effettivamente fatturati che, nell'ultimo triennio, non debbono essere inferiori al doppio dell'importo del lotto o dei lotti cui si intende partecipare;

g) la regolarità contributiva nei confronti dell'INPS.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta ufficiale* della CEE il 10 luglio 1993.

Milano, 10 luglio 1993

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7034 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DELL'ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE RM/21 Civitavecchia, S. Marinella, Tolfia, Allumiere

La U.S.L. RM/21, via Fabio Filzi, 1, 00053 Civitavecchia, telefono 5911 prefisso 0766, telefax 0766/541041, ha indetto licitazione privata per la fornitura di ossigeno liquido terapeutico + contenitore in comodato, per un periodo di anni cinque a far data dal 19 novembre 1993 ai sensi della legge n. 358/1992 e con affidamento ai sensi della legge n. 358/1992 art. 16 punto 1 lettera a).

L'ammontare complessivo della fornitura è pari a L. 350.000.000 + IVA presunto, per un consumo annuale di circa 54.000 kg di ossigeno.

La fornitura dovrà essere eseguita presso l'Ospedale civile di Civitavecchia, largo Donatori del Sangue.

Possono partecipare all'appalto imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 della legge n. 358/1992.

Le ditte interessate alla fornitura, per essere invitate alla licitazione privata dovranno far pervenire entro le ore 12 del giorno 31 agosto 1993 richiesta su carta legale, esclusivamente in lingua italiana, accompagnata dalla seguente documentazione:

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la scadenza della presentazione della domanda oppure, a mezzo di una documentazione prevista all'art. 12 della legge n. 358/1992, ma, sempre di data non anteriore a tre mesi a quella prevista per la scadenza della presentazione della domanda di partecipazione;

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, su carta legale attestante che la ditta non si trova in alcune delle situazioni di cui all'art. 11 comma 1 della legge n. 358/1992, con firma del titolare/rappresentante legale, autenticata;

dichiarazione rilasciata dal titolare della ditta, con elencazione degli ospedali pubblici presso cui svolge attività simile a quella oggetto di appalto — fornitura di ossigeno con consegna in comodato di contenitore —; con la precisazione del fatturato acquisito negli anni 1990-92.

Non sarà ritenuta idonea la ditta che non avrà almeno un fatturato annuo pari a lire 70.000.000 e non sia fornitrice del prodotto in appalto in almeno due nosocomi pubblici.

I documenti suddetti saranno verificati in sede di partecipazione alla gara.

È ammessa l'associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 358/1992.

L'insieme della documentazione dovrà essere rimessa, in busta chiusa e sigillata, alla USL RM/21 - Ufficio protocollo - Via Fabio Filzi, 1 - 00053 Civitavecchia, entro il termine sopra indicato.

Copia del presente bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazione CEE in data 12 luglio 1993.

Il termine di invio della lettera di invito a presentare offerta è fissato in giorni centoventi, dalla data stabilita per la scadenza della presentazione della richiesta a partecipare alla gara.

La richiesta a partecipare alla licitazione privata in questione, non è vincolante per l'amministrazione appaltante.

L'amministratore straordinario: dott. Giancarlo Marzi

Il coordinatore amministrativo: dott. Vittorio Peris.

S-13889 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato trasporti, energia e protezione civile

Roma, via Rosa Raimondi Garibaldi, 7

Estratto di esito di gara - Deliberazione Giunta regionale n. 12346 del 21 dicembre 1992 (vistata dalla Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione regionale con verbale n. 1094/140 del 5 febbraio 1993).

Oggetto: Legge regionale 11 aprile 1985 n. 37. Acquisizione di automezzi polifunzionali per fronteggiare emergenze di varia natura e assegnazione alle Comunità montane del Lazio. Appalto concorso.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che a seguito della gara, esperita con le procedure dell'appalto concorso, sono state invitate le aziende sottoelencate:

A.R.I.S. (TO); Man-Meccanica (PD); Barazzi (MI); La Calabrese veicoli industriali (BA); Emitruck (PR); Prinoth (BZ); Hagglunds Vehicle AB (Svezia); Elevox (RM); O. Zeta Cles (TN); Nuova MA.NA.RO. Sarda (CA); Nuova MA.NA.RO. (AN); F.lli Mazzocchi (FR); Mercedes Benz Italia (RM); Baribbi (BS); Fresia (SV); Romana Diesel (RM); Bandini Battista (FO); Orlandi (BS); T.A.I.R. (RM); Soc. Automobilistica Roma Ovest (RM); Vag-Mac (RM); Maia (RM); S.A.M. (RM); S.A.C.I.M. (FO); Culligan Italiana (BO); B.O.B. sistemi idraulici (CN).

Hanno partecipato alla gara le seguenti aziende:

Man-Meccanica S.p.a.; La Calabrese veicoli industriali S.p.a.; Hagglunds Vehicle AB; O. Zeta Cles S.r.l.; Nuova MA.NA.RO. S.p.a.; Nuova MA.NA.RO. Sarda S.r.l.; F.lli Mazzocchi S.r.l.; Fresia S.p.a.; Bandini Battista; S.A.M.; Soc. Automobilistica Roma Ovest.

È risultata vincitrice la ditta: Fresia S.p.a., via Trento Trieste, 30, Millesimo (SV).

Roma, 12 luglio 1993

Il dirigente del settore protezione civile:
dott. Giuseppe Trabace

S-13890 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA VAL DI PAGLIA SUPERIORE

Acquapendente (VT), via del Fiore, 14

Tel. 0763/74060 - Telefax 0763/74755

Avviso di rettifica

A seguito della pubblicazione del bando di gara effettuata il 1° giugno 1993 e relativa ai lavori di salvaguardia e ristrutturazione irrigua delle aree situate nel bacino del lago di Bolsena, si porta a conoscenza che, il termine di ricezione delle domande è prorogato alle ore 14 del giorno 4 settembre 1993 e il metodo di aggiudicazione della gara sarà quello citato dall'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Acquapendente, 12 luglio 1993

Il presidente: cav. Mario Contadini.

S-13886 (A pagamento).

CITTÀ DI BARI

Bari, corso Vittorio Emanuele n. 84

Bando n. 10 aste pubbliche - Precisazione

Riferimento bando n. 10 Aste pubbliche per affidamento gestione di altrettanti lotti di parcheggi con custodia a pagamento nella città di Bari, pubblicato tra l'altro su *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 128 del 3 giugno 1993 comunicasi la decisione della Giunta Municipale del 29 giugno 1993 che la gara in questione debba procedere secondo il bando già pubblicato, con formale riserva di parziale e/o non affidamento del parcheggio ove dovesse mutare la disponibilità dei lotti.

Il segretario generale: dott. Antonio Nasuti

L'assessore ai contratti: Vittorio Loseto.

C-18722 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrigge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso B-203, riguardante AMMORTAMENTO LIBRETTO DI RISPARMIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 64 del 18 marzo 1983 alla pag. n. 49, dove è scritto: «25 febbraio 1993» deve invece leggersi ed intendersi: «26 febbraio 1993».

B-902 (Gratuito).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-16839 riguardante CASSA DI RISPARMIO DI TERNI E NARNI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 1993 alla pagina n. 106 nel testo dove è scritto: «Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1993...» leggesi: «Si comunica che, con decorrenza 1° giugno 1993...».

Invariato il resto.

C-18758 (A pagamento).

Nell'avviso n. S-12417 riguardante CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana (parte seconda) n. 149 del 28 giugno 1993 alla pag. 2:

all'intestazione dove è scritto: «Guida Monaci - S.r.l.» si deve leggere: «Guida Monaci - S.p.a.»;

alla firma dove è scritto: «dott. Alberto Zapponi» si deve leggere: «dott. Alberto Zapponini».

Invariato il resto.

C-18842 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ABB ROBOTICA - S.p.a.	5	BANCA DI LEGNANO Società per azioni.	10
ACCUMA - S.p.a.	20	BENI CIVILI S.r.l.	18
BANCA AGRICOLA POPOLARE DI RAGUSA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11	BREVI TOURS - S.r.l.	13
BANCA CALDERARI - S.p.a.	7	CARIMONTE BANCA - S.p.a.	9
BANCA CESARE PONTI - S.p.a.	10	CARISPAQ - CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA - S.p.a.	8
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO Società per Azioni.	7	CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.	8
BANCA GENEROSO ANDRIA - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - S.p.a.	11
BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI - S.p.a.	7	CASSA DI RISPARMIO DI JESI - S.p.a.	8
BANCA POPOLARE DI BERGAMO-CREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	8	CASSA DI RISPARMIO DI PESARO - S.p.a.	11
BANCA POPOLARE DI BRESCIA Società cooperativa a responsabilità limitata.	5	CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	10
BANCA POPOLARE DI TERRACINA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	6	CASSA RURALE DELLE GIUDICARIE E DELLA PAGANELLA Società Coop. a resp. illim.	13
BANCA TOSCANA - S.p.a.	9	CASSA RURALE DI ARCO - S.c.r.l.	13
BANCO AMBROSIANO VENETO - S.p.a.	10	CASSA RURALE DI MOLINA DI LEDRO Soc. Coop. resp. ill.	12
BANCO CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE Società per azioni.	10	CASSA RURALE DI OLTRESARCA - ALTO GARDA Società Coop. a resp. illim.	12
		CASSA RURALE DI PEJO E OSSANA Società Coop. a resp. illim.	13
		CASSA RURALE DI PINZOLO Soc. Coop. a resp. ill.	12
		CASSA RURALE DI POVO E VIGO CORTESANO - TRENTO Società Coop. a resp. limitata	13
		CASSA RURALE DI SPIAZZO Soc. Coop. a resp. ill.	12
		CASSA RURALE DI VOLANO Società Coop. a resp. limitata	13
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA «DON STELLA» Società Coop. a resp. ill.	11
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELLA CARNIA Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPIGLIA DEI BERICI - S.c.a.r.l.	13
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CAMPOROSSO - TARVISIO - S.c.r.l.	12
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FALCONARA MARITTIMA	11
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI MANZANO (Udine) Società Cooperativa a responsabilità limitata.	11
		CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI OSTRA Società coop. a responsabilità limitata.	11
		CENTRO FOLLIOLEY - S.p.a.	18
		CENTRO LEASING - S.p.a.	4
		CENTRO RESIDENZIALE BUON RICORDO - S.r.l.	18
		CIEMME - S.r.l.	21
		COSPES CEMENTI S.r.l.	19

	PAG.		PAG.
COSPES S.r.l.	19	MERCANTILE LOMBARDA - S.r.l.	20
CREDITO COMMERCIALE - S.p.a.	9	MERCURY ARREDAMENTI - S.p.a.	15
CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	9	MONTE DEI PASCHI DI SIENA Istituto di Credito di Diritto Pubblico	6
CSP INTERNATIONAL INDUSTRIA CALZE - S.p.a.	2	MTC - S.r.l.	18
DE.CO.M. SUD - S.r.l.	16	O.M.B. - S.r.l.	18
EDI.CO.M. - S.r.l.	16	OLIVETTI INFORMATION SERVICES - S.p.a.	3
EDICTA - S.r.l.	16	OR.E.BE. - S.r.l.	14
EDITBRIXIA - S.r.l.	14	OSAI A-B - S.p.a.	3
EMILPRESS - S.r.l.	20	P.G.P. - S.r.l.	20
ETAS - S.r.l.	16	PENTAFIN - S.p.a.	6
FARO RAPPRESENTANZE - S.p.a.	3	PROFIM - S.p.a.	1
FIN FIDES - S.r.l.	21	PROMO UMBRIA - S.p.a.	5
FIN PULVERLAC - S.p.a.	20	PULVERLAC - S.p.a.	20
FINGOMMA - S.p.a.	21	REZZA COSTRUZIONI - S.r.l.	14
FRASSINETO - S.r.l.	14	SARDEGNA NAVIGAZIONE FLOTTA SARDA Società per azioni.	4
GASPARINI - S.p.a.	20	SEROL - S.p.a.	2
GEACO - S.r.l.	21	SICILCASSA - S.p.a.	8
GRUVA. FIN - S.p.a.	19	SICILCASSA - S.p.a.	7
HOLIDAY RESIDENCE - S.p.a.	17	SILEA - S.p.a. Società Italiana Leasing.	4
HOTEL VILLA SANT'ANDREA - S.p.a.	6	SOFT ITALIA S.r.l.	18
I.T.P. - S.p.a. International Tax Planning	1	SÖTTSASS TOURISTIK - S.p.a.	17
IMMOBILIARE PARCO SAN PAOLO - S.r.l.	14	STYLARREDO - S.r.l.	17
INTERGREEN - S.p.a.	2	STYLRESINE - S.r.l.	16
IRCES «55» INGG. PISA & C. - S.p.a. Imprese Riunite Costruzioni Edili e Stradali	3	SYSMEDA - S.p.a.	4
ISTITUTO AUTONOMO COOPERATIVE ABITAZIONE LAZIO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	15	TECNIWARE - S.r.l.	16
ISTITUTO DI CREDITO FONDARIO DELLA LIGURIA - S.p.a.	9	TECNOTOUR - S.p.a.	3
ISTITUTO DI CREDITO FONDARIO DELLA LIGURIA - S.p.a.	9	TINTORIA DI CERESARA - S.r.l.	3
ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE (IRI) - S.p.a.	7	TORGOMMA - S.p.a.	5
LANIFICIO NOVA FIDES - S.p.a.	21	TURINDUSTRIA - S.p.a.	2
LIBRA PHARMACEUTICAL TECHNOLOGIES - S.r.l.	21	WELLCO - S.p.a.	6

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
Libreria BARONE PASQUALE
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di Fiorelli E.
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopoli
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
Libreria ATHENA S.a.s.
Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Cartolibreria MODERNA - S.c. a r.l.
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Eglio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTI S.a.s.
Piazza della Borsa, 15

- ◇ **UDINE**
Cartolibreria UNIVERSITAS
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
Cartolibreria LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
L.E.G. - Libreria Economico Giuridico
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Chiosco Pretura di Roma
Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
Palazzo Uffici Finanziari
Località Pietratre

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colla, 5
- ◇ **SAVONA**
Libreria IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
Libreria DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
GARZANTI Libreria Internazionale
Palazzo Università
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via del Calmi, 14
- ◇ **VARESE**
Libreria PIROLA
Via Albuzzi, 8
Libreria PONTIGGIA e C.
Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria SANTUCCI ROSINA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
LA TECNOGRAFICA
di Mattioli Giuseppe
Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
- ◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via del Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
Libreria BORELLI TRE RE
Corso Allieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
Libreria GIUSEPPE GALISE
Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
di Lecce Spazio Vivo
Via M. Di Pietro, 28
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria DELLE PROFESSIONI
Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etna, 393/395

- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
Libreria E. GIGLIO
Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
Libreria LO BUE
Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
Libreria MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Libreria AMEDEO NUOVA
di Quilici Irma & C. S.n.c.
Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
Editrice BARONI
di De Mori Rosa s.a.s.
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
GESTIONE LIBRERIE
Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via del Milite, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macalfe, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCOA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
San Marco 4742/43
Calle del Fabril
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFÌ & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;
- presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.A., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza del Tribunale, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Fiaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, Cartiere Millani Fabiano - S.p.A., via Cavour, 17;
- presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1993
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1993 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1993*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:			Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L. 345.000		- annuale	L. 63.000	
- semestrale	L. 188.000		- semestrale	L. 44.000	
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:			Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L. 63.000		- annuale	L. 193.000	
- semestrale	L. 44.000		- semestrale	L. 105.000	
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L. 193.000		- annuale	L. 664.000	
- semestrale	L. 105.000		- semestrale	L. 366.000	

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1993.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.550
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 120.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 78.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.350

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1993 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1993. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti cifre, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle Inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



* 4 1 2 1 0 0 1 6 7 0 9 3 *

L. 5.800